



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 13 giugno 2023**



Prime Pagine

13/06/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 13/06/2023	7
13/06/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 13/06/2023	8
13/06/2023	Il Foglio Prima pagina del 13/06/2023	9
13/06/2023	Il Giornale Prima pagina del 13/06/2023	10
13/06/2023	Il Giorno Prima pagina del 13/06/2023	11
13/06/2023	Il Manifesto Prima pagina del 13/06/2023	12
13/06/2023	Il Mattino Prima pagina del 13/06/2023	13
13/06/2023	Il Messaggero Prima pagina del 13/06/2023	14
13/06/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 13/06/2023	15
13/06/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 13/06/2023	16
13/06/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 13/06/2023	17
13/06/2023	Il Tempo Prima pagina del 13/06/2023	18
13/06/2023	Italia Oggi Prima pagina del 13/06/2023	19
13/06/2023	La Nazione Prima pagina del 13/06/2023	20
13/06/2023	La Repubblica Prima pagina del 13/06/2023	21
13/06/2023	La Stampa Prima pagina del 13/06/2023	22
13/06/2023	MF Prima pagina del 13/06/2023	23

Primo Piano

12/06/2023	Ansa Berlusconi: il cordoglio del mondo del mare	24
------------	--	----

12/06/2023	Corriere Marittimo	25
<hr/>		
	Il cordoglio di politici, istituzioni e associazioni per la morte di Berlusconi	
12/06/2023	Messaggero Marittimo	26
<hr/>		
	Il cordoglio di Assoportisti per la morte di Berlusconi	
12/06/2023	Port Logistic Press	27
<hr/>		
	Il cordoglio di tutto il cluster portuale, marittimo e logistico per la scomparsa di Silvio Berlusconi	
12/06/2023	Port News	28
<hr/>		
	Morto Silvio Berlusconi, cordoglio di Assoportisti	
12/06/2023	Sea Reporter	29
<hr/>		
	Assoportisti: il cordoglio per la morte del Presidente Berlusconi	
12/06/2023	Ship Mag	30
<hr/>		
	Morte Silvio Berlusconi, il cordoglio del mondo dello shipping e della logistica	
12/06/2023	The Medi Telegraph	31
<hr/>		
	Le reazioni dal mondo dello shipping	

Genova, Voltri

12/06/2023	FerPress	32
<hr/>		
	Federlogistica-Confrasperto: "Ultima chiamata" per digitalizzazione logistica e porti	
12/06/2023	Informare	33
<hr/>		
	Federlogistica invita ad accelerare la digitalizzazione della logistica e dei porti	
12/06/2023	Informatore Navale	34
<hr/>		
	Federlogistica-Confrasperto: "Ultima chiamata" per la digitalizzazione logistica e dei porti	
12/06/2023	Messaggero Marittimo	35
<hr/>		
	I Ports of Genoa a Breakbulk Europe 2023	
12/06/2023	Shipping Italy	36
<hr/>		
	Altro passo avanti per la nuova diga di Genova	
12/06/2023	Shipping Italy	38
<hr/>		
	Scongiate il fermo e le agitazioni nei porti di Genova e Napoli	
12/06/2023	The Medi Telegraph	40
<hr/>		
	Porti e digitalizzazione: nemmeno un euro del Pnrr è stato ancora speso	

La Spezia

12/06/2023	BizJournal Liguria	41
<hr/>		
	L'AdSP La Spezia-Marina di Carrara al Breakbulk Europe di Rotterdam	
12/06/2023	Corriere Marittimo	43
<hr/>		
	Giorgia Buccioni alla presidenza degli agenti marittimi spezzini	
12/06/2023	Corriere Marittimo	44
<hr/>		
	LSCT, Gasselin conferma gli impegni su La Spezia - Sindacati: "Misureremo giorno dopo giorno"	
12/06/2023	Messaggero Marittimo	45
<hr/>		
	L'AdSp La Spezia-Marina di Carrara al Breakbulk Europe di Rotterdam	

Ravenna

12/06/2023	Piu Notizie	47
<hr/>		
12/06/2023	ravennawebtv.it	48
<hr/>		
12/06/2023	Sesto Potere	50
<hr/>		

Livorno

12/06/2023	Il Nautilus	51
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/06/2023	Ancona Today	52
<hr/>		
12/06/2023	corriereadriatico.it	53
<hr/>		
12/06/2023	vivereancona.it	54
<hr/>		
12/06/2023	vivereancona.it	55
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/06/2023	CivOnline	56
<hr/>		
12/06/2023	CivOnline	57
<hr/>		
12/06/2023	La Provincia di Civitavecchia	58
<hr/>		
12/06/2023	La Provincia di Civitavecchia	59
<hr/>		

Napoli

12/06/2023	Informazioni Marittime	60
<hr/>		

12/06/2023	Napoli Village	61
<hr/>		
12/06/2023	Sea Reporter	62
<hr/>		

Taranto

12/06/2023	FerPress	63
<hr/>		
12/06/2023	Messaggero Marittimo	66
<hr/>		

Focus

12/06/2023	Corriere Marittimo	68
<hr/>		
12/06/2023	Corriere Marittimo	69
<hr/>		
12/06/2023	Corriere Marittimo	71
<hr/>		
12/06/2023	Il Nautilus	72
<hr/>		
12/06/2023	Il Nautilus	74
<hr/>		
12/06/2023	Informare	75
<hr/>		
12/06/2023	Informare	76
<hr/>		
12/06/2023	Informatore Navale	77
<hr/>		
12/06/2023	Informazioni Marittime	78
<hr/>		
12/06/2023	Messaggero Marittimo	79
<hr/>		
12/06/2023	Messaggero Marittimo	80
<hr/>		
12/06/2023	Messaggero Marittimo	82
<hr/>		
12/06/2023	Ship Mag	84
<hr/>		
12/06/2023	Shipping Italy	85
<hr/>		

12/06/2023	Shipping Italy	86
<hr/> Pasquale Legora de Feo nuovo presidente designato di Fise Uniport		
12/06/2023	Shipping Italy	87
<hr/> Il Gruppo Grimaldi è il migliore offerente anche nella gara per il porto di Heraklion		
12/06/2023	The Medi Telegraph	88
<hr/> Pasquale Legora de Feo designato nuovo candidato presidente di Uniport		
12/06/2023	The Medi Telegraph	89
<hr/> Adora Cruises pronta al debutto		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
BLUE DIVISION
DENIM MEETS SARTORIAL

1936 - 2023

LA SCOMPARSA DEL LEADER

INCOTEX
BLUE DIVISION
DENIM MEETS SARTORIAL

L'Italia senza Berlusconi

Si è spento al San Raffaele, il dolore dei familiari. Domani lutto nazionale e funerali in Duomo
Le reazioni in tutto il mondo. Mattarella: «Ha segnato la storia della Repubblica»

UN LUNGO VIAGGIO

di **Antonio Polito**

L'agonia finale, questi tre giorni in cui un po' alla volta è svanita la speranza di chi gli voleva bene che potesse riprendersi anche stavolta, sconfiggere la leucemia com'era stato capace in passato di superare un tumore, un intervento al cuore, una polmonite bilaterale da Covid, ha esposto davanti agli occhi del Paese la fragilità umana, estenuata dal male, che si nascondeva dietro la scorza di combattente.

continua alle pagine 6 e 7

GIANNELLI



SEDUSSE UN PAESE

di **Aldo Cazzullo**

La vera impresa di Berlusconi non fu fondare le tv private o un partito che in tre mesi divenne il primo d'Italia. Quella fu semmai la conseguenza. La vera impresa di Berlusconi fu far sì che la maggioranza degli Italiani si identificasse in lui. Era milanese, e nel 2001 vinse 61 collegi su 61 in Sicilia. Era enormemente ricco, e prese il voto dei poveri.

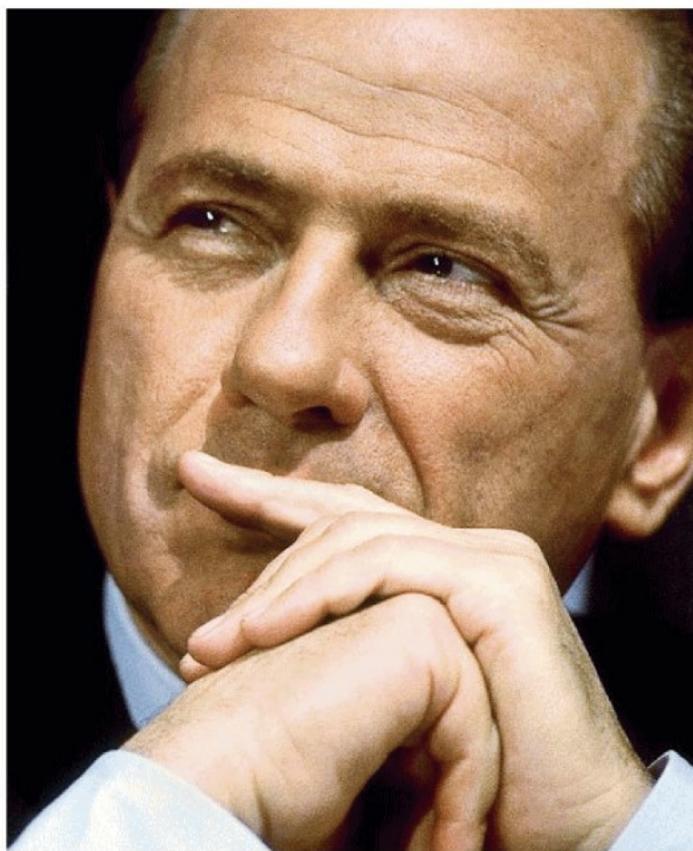
continua a pagina 25

IL MITO BIFRONTE

di **Massimo Franco**

Il fatto che Silvio Berlusconi abbia plasmato non solo il centrodestra ma, quasi di rimbalzo, la stessa opposizione di sinistra, dilata gli interrogativi sul futuro. Non solo quello di Forza Italia, partito del quale era padrone, non semplice leader. Ma dell'intera maggioranza e, più in generale, del sistema politico. La fretta con la quale i fedelissimi assicurano continuità nel suo nome riflette questa incertezza.

continua a pagina 19



di **Marco Imarisio, Simona Ravizza, Gianni Santucci** da pagina 2 a pagina 33

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Vivere con B

«**L**e do una dritta: quando uscirà la notizia della mia morte, prima di prenderla per buona lasci passare tre giorni...». Un po' ci spero, perché si fa fatica a immaginare una vita senza Silvio Berlusconi. Mi tenne compagnia fin dalla prima giornata di lavoro. Era il 1986 e il mio vicino di scrivania, un fiero comunista che sembrava disegnato da lui — lanciava una scarpa contro il televisore ogni volta che apparivano i baffoni di Lech Wałęsa, gridando «servo della Cia» — mi mostrò una foto del neopresidente del Milan che sorrideva in mezzo a Baresi e Maldini: «Vedrai che, entro sei mesi, al posto di Maldini e Baresi ci saranno due carabinieri!». La sinistra non ci ha proprio mai preso, con quell'uomo. Sei mesi dopo, al posto dei carabinieri,

c'erano due prelati che gli sussurravano: «Dottore, come da accordi, lei parlerà prima del Santo Padre...». Ci trovavamo in un salone dei palazzi vaticani per l'udienza del Milan con Papa Wojtyła. Altro che «accordi»: dalla smorfia di Berlusconi compresi che nessuno lo aveva avvertito. Gli restavano dunque soltanto dieci minuti per improvvisare un discorso al Sommo Pontefice. Lo seguì di nascosto, lungo i velluti di un corridoio laterale: mi incuriosiva vederlo all'opera in una situazione inaspettata. Camminava avanti e indietro, contorcendo la bocca e componendo arabeschi con le mani. Alla fine della passeggiata indossò il suo miglior sorriso celentanoide e affrontò il Papa con poche e leggendarie parole.

continua alle pagine 32 e 33

LA POLITICA

L'«inventore» del bipolarismo

di **Francesco Verdameri**

Con lui o contro di lui. Fu l'«inventore» del bipolarismo. La «pazzia» di creare una tv oltre la Rai.

alle pagine 8 e 9

IL RICORDO DI CAIRO

«Avevo 24 anni, con lui fu magia»

di **Aldo Cazzullo**

Dal primo incontro «quando ero militare» alla scalata Rcs: Cairo racconta il suo Berlusconi.

alle pagine 18 e 19

L'EREDITÀ

Le società, i figli: l'impero che resta

di **Mario Gerevini**

E adesso si apre il capitolo dell'eredità. Cinque figli, il ruolo di Marta Fascina. E il nodo delle quote societarie.

alle pagine 24 e 25

LA GIUSTIZIA

Da Mani pulite a Ruby: i processi

di **Giovanni Bianconi** e **Giuseppe Guastella**

Trent'anni di processi, lo scontro infinito con le toghe. E l'ultima accusa a Firenze. Una sola condanna.

alle pagine 26 e 27 **Piccolillo**

LE ALTRE NOTIZIE

L'ATTORE E REGISTA AVEVA 68 ANNI

Film, amori, malattia. Morto Francesco Nuti, talento malinconico

di **Maurizio Porro** e **Laura Zangarini**

alle pagine 66 e 67

IL GIALLO DI FIRENZE

Kata, sparita a 5 anni: adesso l'antimafia indaga per estorsione

di **Antonella Mollica**

a pagina 43

30513
001120-498108
9 771120 498108
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 01. 351/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano





È scomparso a 68 anni il grande attore e regista Francesco Nuti. Aveva fra l'altro diretto e interpretato "Il Signor Quindicipalle". Il suo, però, era soltanto un film



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
 97128900152
 Ricerca Sanitaria



Martedì 13 giugno 2023 - Anno 15 - n° 161
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex elettro" - Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SILVIO BERLUSCONI 1936-2023

LA REPUBBLICA DEL BANANA

È MORTO A 86 ANNI IL FONDATORE DI FININVEST E FORZA ITALIA, CAPO DI 4 GOVERNI, PREGIUDICATO PER FRODE FISCALE, FINANZIATORE DELLA MAFIA E 9 VOLTE PRESCRITTO. LE TV LO BEATIFICANO A RETI UNIFICATE. DOMANI FUNERALI DI STATO CON MATTARELLA E PURE LUTTO NAZIONALE

Barbaccetto • Cannavò • Corrias • De Carolis • Delbecchi • d'Esposito • Ferrucci • Fini • Grossi Lai • Lillo • Luttazzi • Marra • Milosa • Oliva • Palombi • Padellaro • Ranieri • Rodano • Salvini
 E le vignette di Disegni • Franzaroli • Mannelli • Mora • Natangelo • Vauro

DA PAGINA 2 A PAGINA 18

Cocodrillo di Caimano

» Marco Travaglio

Non entrò mai in politica. Scendo in campo. Il Paese che amo. Un nuovo miracolo italiano. L'Italia come il Milan. Basta ladri di Stato. L'amico Craxi. L'amico Gelli. L'amico Dell'Utri. L'amico Mangano. L'amico Previti. L'amico Squillante. L'amico Metta. Il lodo Mondadori. La rivoluzione liberale. L'uomo del fare. La villa fregata all'orfana. Da giovane ero anch'io dominò di casa. Mamma Rosa. Il mausoleo di Arcore. Il Polo delle Libertà. Voglio Di Pietro ministro degli Interni. Il decreto Biondi. Giuro sulla testa dei miei figli. Mai pagato tangenti. Milano negli anni 70 era un calvario, dovei far passare la pratica da un ufficio all'altro con l'assegno in bocca. Vendo le mie tv. Lasciatemi lavorare. Sono l'unto del Signore. Mai detto che sono l'Unto del Signore. Cribbio. Mi consenta. Il ribaltone. Dini e Scalfaro comunisti. Prodi utile idiota dei comunisti. D'Alema comunista. L'amico Massimo. La Bicamerale. La Costituzione comunista. Le toghe rosse. La Casa delle Libertà. Chi vota a sinistra è coglione. Le mie tv hanno una linea editoriale autonoma all'85%. I miei giornalisti sono tutti di sinistra. Fede è un eroe. Putin è un amico fraterno, un dono del Signore, ha sentimenti delicati, un vero democratico. L'amico George W. *Ai consider sdesed ov lunade Steiz nos onli a fleg ov e cantri...*

Gheddafi è un leader di libertà. Le tangenti alla Guardia di Finanza, nel sentire della gente, non sono considerate reato. Dell'Utri è persona di così profonda moralità e religiosità da non poter essere connivente, non ha attaccamento al denaro, molte volte gli dico: non fare come Giorgio Washington che curava gli interessi dello Stato e mandava in malora la famiglia. Non farò condoni. Concordato e scudo fiscale. Condono fiscale ed edilizio. All'Iberian mai sentita. Mills mai conosciuto. Signor Schulz, lasuggerirò per il ruolo di *kapò*. Siete turisti della democrazia. Romolo e Remolo. L'Islam civiltà inferiore. Tutta colpa dell'euro. Le corna. Il cucciolo alla Merkel. La mafia, poche centinaia di persone. Gli eliepi con Apicella. L'elisir di Scapagnini. Rasmussen è meglio di Cacciari, gli presenterò mia moglie. Mangano è un eroe, non ha parlato: si comportava bene, faceva la comunione nella cappella di Arcore. Il Contratto con gli italiani. Un milione di posti di lavoro. Meno tasse per tutti. Le grandi opere. Il Ponte sullo Stretto. Sono stato frainteso. Biagi, Santoro e comesi chiama l'altro... Luttazzi hanno fatto un uso criminoso della televisione pagata coi soldi di tutti. Montanelli e Biagi erano invidiosi di me. *La Piovra* rovina l'Italia all'estero. Il falso in bilancio. La Cirami. Il lodo Maccanico. Il lodo Schifani. La Crielli. Tutti sono uguali di fronte alla legge, ma io sono un po' più uguale degli altri.

SEGLIE A PAGINA 28



IL FOGLIO



quotidiano

ANNO XXVIII NUMERO 138

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 13 GIUGNO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 19

Il Cav. come argine all'estremismo. Così Berlusconi è riuscito in un miracolo politico: far coincidere la sua libertà con quella dell'Italia

Competizione, innovazione, semplificazione, concorrenza, fantasia, creatività. È un punto fermo: di là la strategia del...

portate avanti dal Cav. durante la sua vita. E le battaglie sono queste. Il Cav. ha combattuto gli errori evocati da una democrazia fondata sulla cultura del sospetto.

maria, ad accettare il nuovo terreno di gioco determinato dalla sua azione politica. Berlusconi ha combattuto anche con forza...

to Berlusconi per la storia dell'Italia moderna - e ci sono telefonate infinite che si potrebbero riportare dal Cav. simili a quella che abbiamo ricevuto a fine novembre del 2022...

Meloni e Gianni Letta

L'asse fra il premier e lo storico consigliere: "Ti deve vivere fino alle europee". Salvini inquieto

Roma. "Calma e posso". Di prima mattina ci sono tre telefoni che si alzano vorticosamente appena la notizia è di dominio pubblico.



GIANNI LETTA

"Nessun successore"

Renzi e il Cav: aneddoti, sfile e una certezza: "Ereditare il suo consenso è impossibile, per tutti". Intervista

Roma. Si fa quasi fatica a credergli: che davvero non si stia già muovendo, che non stia ragionando su quello che potrà succedere, che insomma non stia facendo politica, ma che invece indugi nel ricordo.

M. di Marina

Figlia-madre del Cav, libri, silenzio e "mai" politica. Vuole conservare solo Mondadori

Roma. Era suo padre. Un'intervista all'anno, al Corriere della Sera. Una visita a settimana, a Mondadori. Un solo vero piccolo segreto.

L'ITALIA IMMAGINABILE DEL NOSTRO CAV.

Calcio, tv, politica, sesso, galanteria e fantasia. Le libertà di Berlusconi, a partire da quel giorno a via di Santa Maria dell'Anima, a rifare l'Italia

Via di Santa Maria dell'Anima è una strada romana che costeggia Piazza Navona, l'ingresso non è lontano dall'Hotel Raphael. C'è lì un appartamento molto bello e sceneggiato e pieno d'ombra e oscurità, come spesso le dimore storiche della capitale.

sione in cucina e, seduto con i suoi intorno alla mensa, veniva avvertito dalla segretaria Marinella e dal cuoco Michele, tra peperoni tagliati di magnolia e in via di cottura, di quanto scorreva sul teleschermi...

l'evento, dicono i dotti. Io sono di quelli che sentono moltissimo la forza dell'immaginazione. Tutti ne sono colpiti, ma alcuni ne sono sconvolti. Il suo stigma mi trafigge. E la mia astuzia è di sfuggirle, non di resistere. Vorrei vivere solamente in compagnia di persone sane e allegre.

etica come nemico della democrazia, e ci ha lasciato l'alternanza di forze diverse al governo. Fu delegato per il suo pseudo liberalismo, e ha reso il mercato di azione e di intrattenimento popolare, dilandando marketing e consumi prosperi.

LA CORTE E IL CASTELLO, COSÌ IL CAV. COMANDAVA NEL CAOS

Le fantasie, le contraffazioni della realtà, la casa come luogo d'esercizio del potere: "A Palazzo Chigi le barzellette non vengono bene"

Segue Silvio Berlusconi da cronista parlamentare al Foglio, nel primo decennio degli anni Duemila, significava anche talvolta assistere a delle telefonate che avevano dell'incredibile. Consiglio dei ministri, situazione tragica, governo in bilico, dimissioni dietro l'angolo.

za per ricevere una misteriosa telefonata dall'estero". Ma quale estero, ravavano noi del Foglio: Langoloveri Raffaello Sanzio 8/C. E così spesso aveva informazioni che nessun altro giornale aveva. Erano quelle che ci diceva Lui, il Cavaliere, anzi il Cav. Direttamente. Di prima mano. Solo che alcune volte, anzi spesso volte, non erano informazioni vere. Nel senso che Berlusconi aveva troppa fantasia, era troppo ottimista. Il che ogni tanto lo portava a non fare i conti con la realtà.

sistenza faceva spallucce: pensava di poter risolvere tutto con una cena a casa, il mercoledì, offrendo permette tri-colori a Gianfranco Pini e Pier Ferdinando Casini. Figurati. Quando trovava che la discussione s'era fatta troppo ingarbugliata, piazzava all'improvviso una battuta spiazzante: il suo modo di essere capo ma anche ospite. "A Palazzo Chigi le barzellette non mi vengono così bene", diceva. Sicché, per farla breve, a volte lui ci raccontava una cosa, a noi del Foglio. Ma poi accadeva il contrario. Tanto che alla fine non gli riusciva (quasi) nulla. Dunque, per raccontare Berlusconi il modo migliore era in realtà quello di non ascoltarlo troppo. Un giorno mi capitò di dire al direttore questa frase a proposito di non so più quale provvedimento: "Berlusconi ha deciso". E Ferrara, ironico e bonario: "Berlusconi non decide mai". Allora meglio ascoltare la corte. Quelli che avevano meno fantasia di

Berlusconi, diciamo. Gli abitanti del Castello Grazioli, di Anore, i cortigiani del Cavaliere, quel piccolo esercito di uomini e donne abituati alle regole di casa, a un cerimoniale che nulla aveva a che vedere con le segreterie di partito, con la grissina marmittiera o con la livrea dei commessi di Montecitorio. Tutti perennemente in guerra gli uni con gli altri, i cavalli del Cavaliere, sono stati la fonte migliore per il cronista. Bastava chiamare al telefono, per esempio, Fabrizio Cicchitto, prima generale di Forza Italia e poi potentissimo capogruppo del Pdl alla Camera per sapere cosa succedeva davvero. Cicchitto non raccontava nulla, ma distratto con era, lasciava il telefono aperto sul tavolo delle riunioni. (segue nell'inserto IX)

Liberista a metà

Non era Lady Thatcher. La sua "rivoluzione liberale" è stata imprenditoriale più che politica

Roma. La discesa in campo di Silvio Berlusconi è legata alla "rivoluzione liberale", sempre invocata e mai veramente perseguita. Ciò che proponeva agli italiani era un nuovo rapporto tra lo stato e i cittadini, un'economia di mercato, un taglio della spesa pubblica e riduzione delle tasse. Una rivoluzione culturale e del linguaggio politico, che ha costretto anche la sinistra a evolversi rapidamente dopo la sorprendente sconfitta del 1994. Dal punto di vista pratico, però, il Berlusconi politico non è stato all'altezza delle sue promesse. (Cipriano segue nell'inserto IX)

Milano, amore e no

Una parte dell'upper class lo ha sempre detestato. Per fortuna i milanesi hanno seguito lui

Milano. Segnalci molti. Il non-rapporto che Enrico Cuccia ostentava nei suoi confronti (nel sanca sanctorum dei salotti buoni, Mediocredito, Fininvest entrò solo nel 2007 e la prima della famiglia a sedersi nella eda fu Marina Berlusconi). I cattivi rapporti con i grandi nomi di Confindustria, bilanciati dall'ottimo rapporto con le piccole imprese e il mondo artigiano. La lunga permanenza (reciproca) di Piazza Affari. L'ostracismo snobistico del ceto intellettuale milanese - editori, giornalisti, magistrati, varia accademica che in buona parte avevano già detto di no a Berlusconi. L'uomo delle televisioni cioè del cattivo gusto. (Crippa segue nell'inserto IX)

Presidente eterno

Il Milan era in bilanco e nero, lui gli ha dato il colore. Non potrà mai esserci un altro dopo di lui

Roma. Ma mano misteriosa che governa il calcio ha fatto sì che proprio nei giorni in cui Silvio Berlusconi moriva in una stanza del San Raffaele, quelli che per un trentennio portavano il nome di "Milanisti", esultavano come se tutto iniziò, con gli elicotteri che atterravano sul prato dell'Arena sulle note della Cavalcata delle Valchirie, in un'esplosione di gioia del 1989, nella speranza che per il calcio di Paolo Maldini, litigavano e si dividevano: questo Gerry Cardinale, il nuovo proprietario americano, è un folle senza portafoglio come i cinesi della casa, rientrano velocemente e facilmente dimenticato, o è un visionario come lo fu Silvio? (Mazzuca segue nell'inserto IX)

L'uomo dei desideri

La mamma, la figlia e tutte le relazioni impredicibili, anche maschili, di una vita

L'enormità della vita di Silvio Berlusconi, enormità della sua morte, anche se a un'età ormai invidiabile non per lui, che con la sua complicità abbiamo ritenuto immortale, fanno sì che l'analisi del suo personaggio, della sua avventura allegria e anche tutte delle relazioni umane. Berlusconi ha avuto migliaia di relazioni, e a un certo punto non s'è parlato d'altro, ma io penso anche alle amiche virili, ai consueti, ai bisbetici, ai traditori, ai sudditi, ai famigliari, ai pianisti, agli amori, agli odiatori, agli invitati e agli imbucati. (Benini segue nell'inserto IX)

Il seduttore atlantista

L'alleanza con l'America a ogni costo, pure se c'è da litigare con gli europei. Poi i dittatori "vicini"

Milano. Silvio Berlusconi è stato un leader internazionalista atlantista, anti comunista e pro occidentale, che ha messo in atto, con quella sua diplomazia fuori dai codici, sfacciatata e ironica, la grande trasformazione ideologica post Guerra Fredda: il mercato garantisce la pace. Il resto è materia d'ordine - con chiunque fosse necessario, buoni e cattivi. Nato prima della Seconda guerra mondiale, espressione dell'esuberanza degli anni Novanta, nell'ottobre dell'anno scorso, quando la sua amicizia con Vladimir Putin è (ri)diventata un problema in un governo che lavora con sanzioni e armi all'isolamento della Russia, Berlusconi, socio di ultrimprimario di una destra dai connotati nuovi, aveva detto: l'America, la Nato, i valori occidentali sono il fulcro del mio impegno politico, nessuno può metterlo in discussione. (Fediuzzi segue nell'inserto IX)

Un italiano vero

I russi pensavano che l'Italia fosse come il Cav, e lo adoravano. L'amicizia con Putin, senza capirsi

Roma. Vladimir Putin ha definito Silvio Berlusconi "un vero amico", lo ha descritto come un politico di quelli che non si trovano più, con il pregio di essere sempre chiaro, originale, pronto a parlare liberamente. Anche per Berlusconi il presidente russo era un amico, e il rapporto era stretto, frequente, pubblico. L'ultima volta che Putin è venuto in Italia era il 2019, c'era Giuseppe Conte alla presidenza del Consiglio, e il capo del Cremlino insistette per incontrare Berlusconi: era arrivato in ritardo all'appuntamento con il Papa, in ritardo a quello con Conte, arrivò in tempo all'aeroporto di Fiumicino per Berlusconi. Non è facile riconoscere di avere per un'amicizia un ostacolo, un terreno di guerra, anzi meglio, un ricercato internazionale. (Fiammetti segue nell'inserto IX)

L'amico Ruini

"Ha avuto meriti storici, gli dobbiamo il bipolarismo". Il ricordo dell'ex leader della Cei

Roma. "Sono molto addolorato per la morte di Silvio Berlusconi. Era persona di grande intelligenza e generosità. Ha avuto meriti storici per l'Italia, soprattutto avendo impedito al Partito ex comunista di andare al potere nel 1994 e anche per l'instaurazione del bipolarismo in Italia. Inoltre, ha operato molto bene in politica estera. Sono stato uno dei suoi amici. Domani celebrerò la santa messa per lui perché il Signore nella sua misericordia lo accoglierà nella sua eterna pienezza di vita". Il cardinale Camillo Ruini, già presidente della Cei quando Berlusconi era a Palazzo Chigi sia nel 1994 sia dal 2001 al 2006, ha voluto così ricordare con il Foglio il leader di Forza Italia. (Fediuzzi segue nell'inserto IX)

Andrea's Version

Da sogno e miraggio di ogni essere umano, il Paradiso è leggendario e diventato infinitamente un'abbigliante realtà cui una forma di sogno Boccassini, tutto ben concluso, non vedrebbe l'ora di partecipare. Laddove i tetri e virtuosissimi, dal fondo cuore del loro pezzo storico, conturberebbero a trarle per i piedi. (Bocassini segue nell'inserto IX)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30

Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
97128900152
Ricerca Sanitaria

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.
FERRAZZINI ORGANI PER IL MONDO DI PARKINSON

30613
9 771124 883008

MARTEDÌ 13 GIUGNO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 138 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Giornale (ed. notturna)

SILVIO BERLUSCONI

29 settembre 1936 - 12 giugno 2023

L'ULTIMO CAVALIERE



l'editoriale

UN POSTO NELLA STORIA

di **Augusto Minzolini**

È finita un'epoca. Davvero. Non è una frase fatta perché Silvio Berlusconi è uno dei pochi uomini, davvero rari, che hanno caratterizzato un intero periodo storico nella vita di un Paese. L'Italia degli ultimi trent'anni ha vissuto sulla figura del Cavaliere. È lui il filo conduttore di una narrazione che attraversa tre decenni. È un dato che nessuno può smentire o nascondere: né amici, né avversari, né fan, né detrattori. Non puoi parlare dell'Italia a cavallo tra il secondo e il terzo millennio senza parlare di lui. E ancora oggi ne era il punto di equilibrio politico e non solo. Per questo è complesso immaginare un'Italia senza il Cavaliere e per lo stesso motivo è difficile credere che la sua assenza non determini dei cambiamenti. Già solo questa constatazione dimostra che, come il Paese ha dato molto a Berlusconi, anche Berlusconi ha dato molto al Paese.

È una verità che dovranno riconoscere tutti in sede storica, lontano dalle polemiche che alimentano l'agone politico. Anche perché è difficile nel vissuto di un solo uomo trovare il grande imprenditore, il grande uomo di sport, il grande uomo politico. Tre primati che hanno un tratto comune: lo spirito indomito, l'ardire di lanciare (...)

segue a pagina 3

L'EREDITÀ POLITICA

Ha creato un'euro-destra E ridato voce alla libertà

Signore e Macioco alle pagine 12 e 17

IL PIÙ AMATO DI SEMPRE

Il fuoriclasse delle urne con 240 milioni di voti

Barberis a pagina 11

POLITICA ESTERA

Un grande fra i grandi E il mondo ora lo piange

Guzzanti a pagina 26

PERSECUZIONE GIUDIZIARIA

La guerra dei trent'anni Tutto il fango delle toghe

Fazzo a pagina 20

LE TAPPE DELLA SCALATA

L'impero Fininvest e la scalata della finanza

Zacché a pagina 28

CAVALIERE SENZA PAURA

Il self made man che ha cambiato il mondo politico

di **Stefano Zurlo**

L'infanzia a Milano, la famiglia, gli inizi da cantante e la laurea. Poi i primi affari immobiliari, l'epopea della tv, i trionfi del Milan, fino alla discesa in campo che ha cambiato la storia d'Italia. Tutto questo era Silvio Berlusconi.

alle pagine 8-9

GLI ANTI-CAV SENZA RISPETTO

Odiatori di professione sciaccali fino all'ultimo

Giubilei e Gnocchi alle pagine 22-23

L'AVVENTURA DI MEDIASET

La sua tv giovane e nuova come il sogno americano

Parente a pagina 30

LA PASSIONE ROSSONERA

Con lui il Milan in paradiso e il nostro calcio nel futuro

Zucchetti a pagina 34 con **Ordine** e **Damascelli**

SIMBOLO

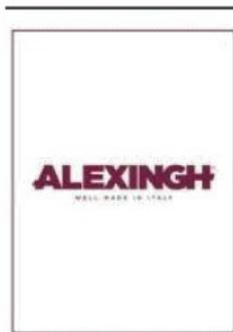
Era il corpo del Paese e lo specchio degli italiani

Del Vigo a pagina 25

DIETRO LA MASCHERA DEL LEADER

Umano, troppo umano: il potente più buono

Sgarbi a pagina 40



IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SEZIONI) IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA. IL SERVIZIO CLIENTI È A DISPOSIZIONE AL NUMERO VERDE 800 20 20 20.

IL GIORNO

* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 13 giugno 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



[Cosa lascia il Cavaliere](#)

**L'unico erede
di se stesso**

Pini a pagina 3

[Ritratto di un visionario](#)

**Ha saputo
cambiare il Paese**

Vespa a pagina 11

[I fondi e la leadership](#)

**L'incognita
Forza Italia**

Coppari a pagina 8

All'interno le interviste a:

- Pier Ferdinando Casini
- Achille Occhetto
- Stefania Craxi
- Vittorio Sgarbi
- Vittorio Cecchi Gori
- Massimo Moratti
- Arrigo Sacchi

Servizi e commenti
da pagina 2 a pagina 23

ERA SILVIO

1936-2023



il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUES
EURO 2,00

MARTEDÌ 13 GIUGNO 2023 - ANNO LIII - N° 138

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Silvio Berlusconi al teatro Manzoni di Milano Getty Images



Asceso in campo

Lutto nazionale per Silvio Berlusconi, già santificato. Ha cantato sulle navi, costruito palazzi e imperi mediatici, stravolto la politica della destra e anche della sinistra. Ha maneggiato miliardi, cenato elegante, quasi presieduto la Repubblica **pagine 2/13**

**UN PAESE
A SUA
IMMAGINE**

NORMA RANGERI

Quando muore una figura pubblica, in questo caso un uomo politico, specialmente del calibro di Silvio Berlusconi, il momento del trapasso fatalmente tende a purificarne e a riscattarne la biografia. Scompaiono le zone d'ombra, gli abusi di potere, i conflitti di interessi, le pagine più imbarazzanti. Ma pur immaginando che nel momento del pubblico cordoglio, Berlusconi sarebbe stato felice di ricevere solo lodi e apprezzamenti, noi non vogliamo fargli il torto di associarci al rito ipocrita dell'encomio nazionale.

— segue a pagina 6 —

Lele Corvi



**ABRUZZO
Tangenti e cocaina,
indagati eccellenti**



Il Comune di Pescara travolto da un'inchiesta su un giro di tangenti e appalti truccati, accompagnato dal consumo di cocaina. 12 inquisiti e due arrestati, tra cui il dirigente del settore Lavori Pubblici, Fabrizio Trisi. Indagando anche il presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, Sospiri (FI). **GIANNICO A PAGINA 14**

**MIGRANTI/UE
Tunisia tra austerità
e sopravvivenza**



Due incontri istituzionali in una settimana con leader della Ue e premier europei non sono pochi per il presidente tunisino Saied. Al centro dei discorsi ci sono elementi vitali per la Tunisia e il suo futuro economico, energetico e migratorio. Ma lui resiste: no alle riforme chieste dal Fmi. **GARAVOLIA A PAGINA 15**

**RAPPORTO «ATOMICO»
Sipri: mai così vicini
alla guerra nucleare**



Dal 1945 il mondo non è mai stato così vicino alla catastrofe nucleare: lo dice lo Stockholm International Peace Research Institute, descrivendo la corsa al riarmo atomico. Crescono gli arsenali dei nove paesi «atomici». Intanto in Ucraina la controffensiva si dirige su Melitopol. **GIORDANA, ANGIERI A PAGINA 17**

all'interno

La storia giudiziaria
Professione martire
Le fughe dai giudici,
l'abbaglio dei critici

ANDREA FABOZZI
PAGINA 5

Corpo di un leader
Con ritocchi, tinture
e tacchi non si può
fare il vecchio saggio

FABIO DEI
PAGINA 6

Parabola di un'era
Entrare nella storia
lasciandosi dietro
macerie politiche

ANTONIO GIBELLI
PAGINA 8

Schermi & potere
Un colonizzatore
dell'immaginario
nazionale

VINCENZO VITA
PAGINA 10

Blob
E ci svegliammo
circondati
da berlusconiani

MARCO GIUSTI
PAGINA 10

Import-escort
Il mito e la realtà
della «sua»
politica estera

ALBERTO NEGRI
TOMMASO DI FRANCESCO
PAGINA 13

30613
Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, lett. a) RM/2023/103
9 7770023 215000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMILA
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 13 Giugno 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO LIO

**La morte dell'attore
Francesco Nuti
il re degli incassi
dal successo al buio**
Alessandra Farro e Titta Fiore a pag. 18



**Le scelte del Napoli
Panchina bollente
tra Sousa e Garcia
rispunta Galtier**
Pino Taormina a pag. 19



1936-2023 Addio a Berlusconi: domani funerali di Stato e lutto nazionale

Un uomo
che ha lasciato
un'orma
profonda

Francesco Gaetano
Caltagirone

Non è mia abitudine esprimere i miei sentimenti personali sul giornale di cui sono editore.

In questo caso mi sento di fare un'eccezione. Direi con Foscolo: "I monumenti funebri inutili ai morti giovano ai vivi".

Ricordo Berlusconi quando, ancora esterno alla politica, partecipava ad alcuni incontri di imprenditori romani, accompagnato da amici comuni.

Era il mio principale concorrente nella costruzione di interi quartieri: lui operava a Milano, io a Roma.

Me lo ricordo pieno di fantasia e di carica innovativa.

Negli anni seguenti si è affermato sia nel campo della grande distribuzione sia in quello della televisione, dimostrando di essere più bravo degli altri. Una volta si può essere fortunati, se va bene molte volte si è bravi.

Ciò che ho sempre ammirato in lui è il coraggio. Un uomo arrivato, che mette in discussione se stesso e il suo patrimonio per una nuova avventura considerata allora con scarse probabilità di successo.

Un coraggio che poi ha continuato ad avere quando, attaccato da molte parti, ha saputo resistere al suo posto senza farsi intimidire.

Rimarrà nei libri di storia: pochi di quelli che lo hanno attaccato ci rimarranno.



Roberta Amoruso, Francesco Bechis, Andrea Bulleri, Paolo Mainiero, Francesco Malfetano, Luca Pulejo, Paolo Pombeni, Pino Taormina, Marco Ventura da pag. 2 a 15

Le reazioni

Mattarella: ha segnato la storia della Repubblica
Meloni: fiero del governo

Evangelisti, Giasco e servizi alle pagg. 3 e 7

Le interviste

Prodi: rivali, mai nemici
sintonia sull'europeismo
Casini: legame oltre le liti

Ajello e Mincicucci alle pagg. 6 e 7

L'imprenditore

D'Amato: un generoso,
insieme per le riforme
che sbloccarono il Paese

Nando Santonastaso a pag. 11

Lui e Napoli

Il "cuore" partenopeo
del Cav: Maradona, il G7
e la crisi risolta dei rifiuti

Gigli Di Fiore alle pagg. 8 e 9

I commenti

Il futuro
in quattro
scenari

Alessandro Campi
a pag. 39

Il grande
innovatore
del sistema

Mauro Calise
a pag. 38

La notte
in cui cambiò
la politica

Bruno Vespa
a pag. 39

La leadership
al di là della tv
e del calcio

Massimo Adinolfi
a pag. 38

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 345 - N° 181
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1, c. 1 DD RM

NAZIONALE



Martedì 13 Giugno 2023 • S. Antonio di Padova

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Offerte folli
Allegrì-Luis Alberto
tentazioni arabe:
per il tecnico
pronti 50 milioni
Abbate, Mauro e Tina nello Sport



L'attore aveva 68 anni
Madonna che silenzio,
se n'è andato Nuti
genio triste della risata
Arnaldi e Satta a pag. 33



La crisi continua
Per Berrettini
rientro amaro:
contro Sonogo
ko e lacrime
Martucci nello Sport



1936-2023 Si è spento a Milano Berlusconi. Protagonista di politica, economia, tv e sport. Domani i funerali di Stato

Un uomo che ha lasciato un'orma profonda

Francesco Gaetano Caltagirone

Non è mia abitudine esprimere i miei sentimenti personali sul giornale di cui sono editore.

In questo caso mi sento di fare un'eccezione. Direi con Foscolo: "I monumenti funebri inutili ai morti giovano ai vivi".

Ricordo Berlusconi quando, ancora esterno alla politica, partecipava ad alcuni incontri di imprenditori romani, accompagnato da amici comuni.

Era il mio principale concorrente nella costruzione di interi quartieri: lui operava a Milano, io a Roma.

Me lo ricordo pieno di fantasia e di carica innovativa.

Negli anni seguenti si è affermato sia nel campo della grande distribuzione sia in quello della televisione, dimostrando di essere più bravo degli altri. Una volta si può essere fortunati, se va bene molte volte si è bravi.

Ciò che ho sempre ammirato in lui è il coraggio. Un uomo arrivato, che mette in discussione se stesso e il suo patrimonio per una nuova avventura considerata allora con scarse probabilità di successo.

Un coraggio che poi ha continuato ad avere quando, attaccato da molte parti, ha saputo resistere al suo posto senza farsi intimidire.

Ritornarà nei libri di storia: pochi di quelli che lo hanno attaccato ci rimarranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sogno italiano

Senza Silvio
Cala il sipario
della Seconda
Repubblica

Alessandro Campi

Dopo la scomparsa del suo fondatore, Forza Italia sembra avere dinanzi a sé quattro strade. La prima è la fuga in massa (...)
Continua a pag. 28

Il Cav e i giudici
I processi show
tra calvario
e persecuzione

Paolo Pombeni

Difficile non discutere della «persecuzione giudiziaria» che Silvio Berlusconi ha costantemente denunciato: 36 pesanti processi, secondo altri calcoli addirittura 86. A pag. 13

I SERVIZI
L'eredità politica
Forza Italia sotto choc
tocca a Tajani-Fascina
Becchi a pag. 5

Il futuro del gruppo
L'impero Fininvest
a Marina e Pier Silvio
Amoruso a pag. 15

L'intervista/1
Prodi: «È stato
un fiero rivale
mai un nemico»
Mario Ajello

«Sempre rivali, mai nemici. Sintonia sull'europeismo». Così Romano Prodi. «Le profonde diversità non hanno impedito un rapporto civile». A pag. 9

L'intervista/2
Casini: «Tra noi
un forte legame
e qualche lite»
Ernesto Menicucci

«Tra noi legame oltre le liti. L'«credità»? È già di Meloni». Così Pier Ferdinando Casini. «È finita un'epoca, ora ce ne rendiamo conto». A pag. 8

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 2/07/2023

inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Miriam Caputo
CAMICIE VERDI E AQUILE D'ACCIAIO
Alfredo, Elisa e Marco, pur non avendo legami di sangue, diventano, per le vicissitudini dell'esistenza, una nuova e insolita famiglia. Ma sono tre anime inquiete, e riusciranno a trovare pace solamente facendosi forza l'una con l'altra, nonostante tutte le incognite e le disavventure cui lo vita li metterà di fronte.
Albatros Il Ffio

Madre e padre della bimba ingoiano detersivi Kata, racket e tentati suicidi



dalla nostra inviata Alessia Marani

La bimba scomparsa: la pista del racket delle occupazioni. I genitori tentano il suicidio: il padre in carcere ingerisce detersivo, la mamma candeggina. Non sono gravi. A pag. 23

Il Segno di LUCA
L'ARIEETE SI
APRE AI SOGNI

La Luna nel tuo segno ti trasmette una capacità di adattarti più ampia del solito, rendendoti anche più morbido e disponibile all'ascolto. Ti aiuta a staccarti un po' da una visione rigida della realtà, invitandoti ad aprire uno spazio all'immaginazione. **MANTRA DEL GIORNO** Siamo trasformatori di energia solare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 28

IACOPINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 13 giugno 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



[Cosa lascia il Cavaliere](#)

L'unico erede di se stesso

Pini a pagina **3**

[Ritratto di un visionario](#)

Ha saputo cambiare il Paese

Vespa a pagina **11**

[I fondi e la leadership](#)

L'incognita Forza Italia

Coppari a pagina **8**

All'interno le interviste a:

- Pier Ferdinando Casini
- Achille Occhetto
- Stefania Craxi
- Vittorio Sgarbi
- Vittorio Cecchi Gori
- Massimo Moratti
- Arrigo Sacchi

Servizi e commenti da pagina **2** a pagina **23**



ERA SILVIO

1936-2023



MARTEDÌ 13 GIUGNO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 137, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SILVIO BERLUSCONI 1936 - 2023

Una storia italiana



Silvio Berlusconi durante una convention di Forza Italia. Presidente del Consiglio per quattro volte, è morto ieri mattina all'ospedale San Raffaele di Milano

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI
IL DESTINO
DI INNOVARE
E DIVIDERE

La vita di Silvio Berlusconi è stata sempre all'insegna delle forti contrapposizioni, amato follemente o ferocemente demonizzato. Ma nel momento in cui l'Italia gli rende omaggio, è giusto uscire dalla logica del pro o contro per provare a essere oggettivi.
SEDEUE / PAGINA 5



LE ANALISI

MARCELLO SORIGI / PAGINA 6
CON LUI FINISCE
LA SECONDA
REPUBBLICA
L'ARTICOLO / PAGINA 6

UGO MAGRI / PAGINA 8
IL TRENTENNIO
DEL CONFLITTO
DI INTERESSI
L'ARTICOLO / PAGINA 8

LE INTERVISTE

Mario De Fazio
Toti: «Tutto cominció con un autografo per la mia mamma»
L'ARTICOLO / PAGINA 13

Emanuele Rossi
Le battute con Burlando «Una volta mi disse: se vuoi ti regalo Casini»
L'ARTICOLO / PAGINA 15

LAPOLITICA

MAURIZIO MAGGIANI
POTERE PERSONALE
COME VALORE:
ECCOLA SUA LEZIONE
L'ARTICOLO / PAGINA 19

MAURO BARBERIS
ORA SI APRE
IL DILEMMA
DEL CENTRO
L'ARTICOLO / PAGINA 5

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
*Nancy (grafica Cobelli) - 1962 1962 - 1962 - 1962 1962

BUONGIORNO

MATTIA FELTRI / PAGINA 23
UNA MAGNIFICA
SBORNIA

Berlusconi è stato un uomo che ha cambiato il mondo e, quando non ha più saputo cambiarlo, si è rifiutato di cambiare col mondo. Ha preferito restare sul trono circondato dalla mitologia di sé stesso, in cui tutti recitavano perché lui ancora si sentisse inarrivabile e immortale. Niente di più respingente, niente di più affascinante di questa lunga vita tutta fuori dall'ordinario.

ROLLI



L'IMPERO

ALBERTO MATTIOLI
Così Sua Emittenza inventò con le tivù la distrazione di massa
L'ARTICOLO / PAGINE 28 E 29

GIGI GARANZINI
Il Milan sull'elicottero e le vittorie in Europa «Sono nato allenatore»
L'ARTICOLO / PAGINE 30 E 31

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
*Nancy (grafica Cobelli) - 1962 1962 - 1962 - 1962 1962





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
La maturità torna al pre Covid: la guida che spiega come prepararsi



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Cessioni agevolate
Beni ai soci, dai plusvalori dividendi non imponibili

Giorgio Gavelli
— a pag. 37



FTSE MIB 27410,47 +0,91% | SPREAD BUND 10Y 167,20 -4,80 | SOLE24ESG 1235,07 +1,02% | SOLE40 982,44 +0,77% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

1936-2023

Addio a Silvio Berlusconi Tv, politica, giustizia: 40 anni da protagonista

Biondi, Bricco, Davi, Negri
— da pagina 2 a pagina 8

Imprenditore e politico.
Silvio Berlusconi è deceduto ieri mattina all'ospedale San Raffaele dopo l'insorgenza di un evento acuto nella notte, che ha peggiorato improvvisamente il quadro clinico.



FRANCESCO / GETTY IMAGES

Un impero alla prova successione

Gli assetti futuri

Patrimonio da 6,4 miliardi e cinque figli: si va verso un equilibrio paritario

Fininvest: «Proseguiremo nell'assoluta continuità» Il titolo Mfe sale del 5,86%

Domani lutto nazionale e funerali di Stato in Duomo a Milano

Silvio Berlusconi è morto ieri mattina all'ospedale San Raffaele di Milano dove era stato ricoverato venerdì scorso. I principali giornali del mondo hanno dato la notizia del decesso. Centinaia le dichiarazioni a ricordo della figura di imprenditore, politico e statista. I funerali saranno celebrati domani pomeriggio, giornata di lutto nazionale, nel Duomo di Milano alla presenza del presidente Mattarella e delle altre cariche dello Stato. In Borsa il titolo Mfe ha guadagnato quasi il 6% per voci speculative sul futuro assetto del gruppo che vale 6,4 miliardi. Una nota Fininvest assicura tuttavia continuità. Aperta la strada per la successione alla guida del gruppo multimediale e per l'eredità politica di Forza Italia.

Marigia Mangano — a pag. 2

LO SCENARIO

Forza Italia, futuro incerto: partita cruciale per Meloni

Barbara Flammeri — a pag. 5

IL QUIRINALE

Mattarella: grande leader, ha segnato la Repubblica

— Servizio a pag. 7

L'ANALISI

Una eredità politica che divide la premier e Salvini

Lina Palmerini — a pag. 5

IL VATICANO

Il Papa: energico protagonista della vita politica

— Servizio a pag. 7

LA FAMIGLIA

Dopo le difficoltà i rapporti tra i figli ora sono più forti

Maria Latella — a pag. 3

L'IMPRENDITORE

Bonomi: lascia nella storia un segno profondo

Nicoletta Picchio — a pag. 8

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

La controffensiva continua, liberati sette villaggi dalle forze di Kiev

A piccoli passi, le forze armate ucraine provano ad avanzare nel territorio controllato dall'esercito russo e a riconquistarlo. Kiev ha dichiarato che le sue truppe hanno ripreso il controllo di sette villaggi negli ultimi giorni. Nessuno però si fa illusioni su una veloce soluzione del conflitto: le forze russe controllano un quinto del territorio ucraino e gli analisti avvertono che la liberazione del Paese potrebbe richiedere anni.

— a pagina 17

ARMAMENTI

Altre 60 testate nucleari nell'arsenale della Cina

— Servizio a pagina 18

RAPPORTO ALMALAUREA

Più lavoro per i laureati ma stipendi reali in calo

Presentato a Palermo il Rapporto AlmaLaurea. Sale l'occupazione a 1 e 5 anni. Al top Ingegneria Industriale, Ict, Informatica. Con l'inflazione calano le paghe reali.

— a pagina 13

Moda 24

Uomo
La sfida ambientale del fashion maschile

— Supplemento al Sole 24 Ore

Salute 24

La ricerca del Cnao
A Pavia la macchina compatta antitumori

Francesca Cerati — a pag. 28

arena IN COLLABORAZIONE CON THE WORKMARK COMPANY

INSPIRED BY PERFORMANCE DESIGNED TO FIT.

SS24 BEACHWEAR & LIFESTYLE COLLECTION

PITTI IMMAGINE UOMO
13-16 Giugno STAND 1
Giardino del Glicine - Fortezza da Basso
FIRENZE

Messina (Intesa) apre la strada al maxi aumento per i bancari

Il contratto

Il Cco: incrementi da 435 euro Sileoni: «Alle banche utili 2022 da 25 miliardi»

«In una fase in cui le banche hanno un incremento di redditività non accettabile non concedere ai lavoratori degli aumenti di stipendio consistenti».

Ad affermarlo è l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che ha anche fatto la cifra di questi possibili incrementi: 435 euro. Questo perché gli istituti macinano utili, che il segretario generale della Fubi, Lando Maria Sileoni, Sileoni, quantifica in 25 miliardi.

Casadei e Serafini — a pag. 12

UBS-CREDIT SUISSE

I RISCHI DI UN COLOSSO EXTRA UE IN EUROPA

di Alessandro Graziani — a pagina 31

DELEGAZIONE UE A ROMA

Pnrr, faro europeo per quarta rata e revisione Piano

Perrone e Trovati — a pag. 10

27 GLI OBIETTIVI

Sono 27 gli obiettivi Pnrr che l'Italia deve raggiungere entro la fine di giugno e che saranno valutati dalla delegazione Ue

LA CORTE DEI CONTI UE

«Rendicontazione sul debito da migliorare»

Isabella Bufacchi — a pag. 9

Festival dell'Economia

L'EVENTO DI TRENTO
In 30 podcast le voci del Festival dell'Economia

Andrea Franceschi — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a 59€ 4,90€ E. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 13 giugno 2023
Anno LXXX - Numero 161 - € 1,20
S. Antonio di Padova

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Mille vite Genio visionario capace di conquistare chiunque

DI DAVIDE VECCHI

Nessuno potrà mai descrivere Silvio Berlusconi. È stato tutto e il contrario di tutto. Ha incarnato il Paese. Nel bene e nel male. La sua personalità era talmente complessa, la sua plusdotazione intellettuale così sorprendente da permettergli di riuscire a conquistare chiunque. Quindi ciascuno può limitarsi a ricordare solo ciò che Berlusconi gli ha mostrato per conquistare la fiducia, l'amicizia o più semplicemente l'approvazione di un istante. (...)

Segue alle pagine 4 e 5

Stagione irripetibile Sovrano generoso condottiero d'impresе impossibili

DI DENIS VERDINI

È morto Silvio l'immortale, e non mi sembra vero, per cui mi è ostico come un boccone che ti resta in gola parlare di lui al passato. È un personaggio indefinibile, Berlusconi, gli hanno cucito addosso mille aggettivi tutti parziali e insufficienti a definirne la statura, e poi troppi servili encomi e altrettanti codardi oltraggi che lui ha sempre schivato con la postura gentile e beffarda di chi, nato come primattore, vive coi piedi piantati in una realtà di caratteristi (...)

Segue alle pagine 8 e 9

Battaglie continue La stagione dell'odio e quel giorno nero per la democrazia

Mazzoni alle pagine 14 e 16



Lutto nazionale I funerali di Stato domani alle 15 al Duomo di Milano

Si è spento all'età di 86 anni Silvio Berlusconi. Era stato nuovamente ricoverato venerdì scorso al San Raffaele di Milano: alle 9.30 di ieri il suo cuore ha smesso di battere. Il feretro del Cav è stato trasportato in mattinata a Villa San Martino ad Arcore dove oggi sarà aperta la camera ardente in forma strettamente privata. Proclamato il lutto nazionale, i funerali di Stato si svolgeranno nel Duomo di Milano domani alle ore 15. Ha annunciato la sua presenza anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Cordoglio è stato espresso dal mondo della politica italiana e internazionale.

Bruni alle pagine 2 e 3

La nostra storia Quel gigante gentile che ha superato De Gasperi e Agnelli

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, UN GIGANTE. Morto il Cavaliere, impossibile che ne nasca un altro. Insieme ad Alcide De Gasperi e Gianni Agnelli, Silvio Berlusconi è stato l'italiano più influente del Dopoguerra. Ma, a differenza di De Gasperi e Agnelli, il primo politico, il secondo imprenditore, Silvio ha fatto di più, in quanto ha rivestito entrambi i ruoli. (...)

Segue alle pagine 6 e 7

Lo sport È stato il presidente più vincente del calcio moderno



Fieretti alle pagine 16 e 17

IL PROFILO ESTERO Mise d'accordo Putin e Bush

De Leo alle pagine 10 e 11

L'IMPERO ECONOMICO Un patrimonio tra editoria e immobili

Giacobino alle pagine 14 e 15

FORZA ITALIA Nel '94 entra in politica e fonda il nuovo partito

Romagnoli alle pagine 8 e 9

Televisione
Col tubo catodico
rivoluzionò
la comunicazione
Beneditto alle pagine 12 e 13

Talent scout
Tutti gli uomini
lanciati
dal Cavaliere
Querques alle pagine 8 e 9

FECONDAZIONE IN VITRO:
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIAGNOSI GENETICA
PREIMPIANTO PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO.

PROF. ERMANNO GRECO
Medicina e Biologia
Della Riproduzione
Casa di Cura Villa Malafida Roma
Tel. 0666094778-0666094797
segreteria.villomalafida@icairoma.it

SANTI BAILOR

Una incredibile
storia
internazionale

È stato un rivoluzionario, Silvio Berlusconi. Rispettò ai conformismi e alla resa di una politica italiana-stanca - nei primi anni Novanta, messa in crisi da Tangentopoli e dalle inchieste della magistratura. Un rivoluzionario del linguaggio e del programma con l'introduzione di temi - fino a prima della nascita di Forza Italia (o delle battaglie della Lega) - considerati laterali nel nostro Paese, come quello, per citarne uno, della necessità d'una rivoluzione fiscale e di un calo delle tasse. (...)

Segue a pagina 11

Calmare l'ansia lieve,
per sentirsi più leggeri.

LAILA
È il tuo spazio nel silenzio di casa.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silixan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/01/2003.



Ranocchi

SOFTWARE GESTIONALI per lo STUDIO e l'AZIENDA

Ora le srl possono finanziarsi offrendo le proprie quote attraverso le piattaforme di crowdfunding
Bruno Paganici a pag. 28

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Ranocchi

Trova il PARTNER più vicino!

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 33

Quale futuro per Forza Italia?

Partito troppo dipendente dal Berlusconi per poter andare avanti senza scossoni Meloni già al lavoro per evitare strappi. Ma nel breve periodo non cambierà nulla

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

10 ONLINE Studi - La sentenza della Corte Ue sui mutui

Crisi d'impresa - Piano Reggina, la sentenza del tribunale di Reggio Calabria

Fatture - Operazioni inesistenti, la sentenza della Cgt Campania

Berlusconi era uno abituato a primigiare e vincere. Ora però ci si chiede che fine farà la sua creatura politica, Forza Italia. Per molti non sarà più in grado di vincere senza il suo leader e fondatore mentre per altri sarà necessario fondare un nuovo «centro». Le strategie divergono, il rischio reale è quello della balcanizzazione. Non subito però, spiega un big del partito. Ma Giorgia Meloni sta già lavorando per evitare strappi.

Antonelli a pag. 6

Ugo Finetti, politologo: la rivoluzione liberale del Cav. non si è però mai vista



«Berlusconi non ha fatto la rivoluzione liberale e neppure quella dello stato. Non ha cambiato neppure il paese sul piano culturale, ma lo ha interpretato». Però ha cambiato la politica, nel senso che «oggi sono tutti berlusconiani, da Beppe Grillo a Ely Schlein»: raggiunto da ItaliaOggi, Ugo Finetti, dirigente del Pci, politologo e studioso degli anni della Resistenza, ha accettato di rievocare in centrola parabola di Silvio Berlusconi.

Di sé dice: «Non sono berlusconiano, ma sono anti-anti-berlusconiano». E nota: «Contro B. la magistratura ha perso, perché ha perduto credibilità».

Chiarello a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Marina era la figlia prediletta di Silvio Berlusconi. Non a caso, nei confronti del padre, è sempre stata altrettanto disponibile ed affettuosa in ogni momento. Anche in questi ultimi giorni. Non che gli altri figli lo fossero poco. Ma lei lo era di più. Oltretutto Marina, nella sua già lunga vita imprenditoriale in Mondadori, ha dimostrato di possedere grandi capacità manageriali facendo uscire questa prestigiosa casa editrice dalle strette della stampa periodica che un tempo era la miniera d'oro della casa di Sagrate ma che adesso si è ridotta a un rido. Da qui una radicale ricorganizzazione della Mondadori che ha subito una drastica e, fino all'ultimo momento, problematica ristrutturazione, che però ha dato ottimi risultati neutralizzando così lo stato di crisi endemico che riguarda tutta la carta stampata. Ecco perché alcuni ritengono che Marina possa essere anche l'erede politica del padre. Ma Marina è allergica ai discorsi in pubblico. Non ce ne sono mai intervenuti televisivi. Un politico vive di discorsi. Ecco perché Marina non potrà succedere al padre.

Ranocchi

Al tuo fianco ogni giorno

Software e servizi per professionisti e aziende: semplici, veloci, innovativi

Trova il partner più vicino!

ABRUZZO	LAZIO	MARCHE	SARDEGNA
CI Computer Systems L'Aquila 0872 713077	LI Kronos Informatica L'Aquila 0733 251137	AN Ranocchi Fabriano Fabriano 0733 251137	SA Data Soft Macomer 0786 72990
CI Softing Consulting Francavilla al Mare 0864 4910330	AN Ranocchi Software Senigallia 0721 22980	AN Ranocchi Software Senigallia 0721 22980	SA SICKIA
BASILICATA	AP Sistema Ufficio Anghi Piceno 0726 553385	AN Sistema Ufficio Anghi Piceno 0726 553385	CT D Software An Roncoforte 0925 1869426
PZ New Job Potenza 0971 1746112	MC Sistema Studio Chiantera Marche 338 200906	MC Sistema Studio Chiantera Marche 338 200906	CT Ranocchi Calabria Cirigliano Calabria 096 8154187
CALABRIA	RI Ranocchi Software Pesaro 0721 22980	RI Ranocchi Software Pesaro 0721 22980	ME Neta Messina 0941 1532395
CF Agil System Lamezia Terme 0968 456636	MOLISE	CF Agil System Lamezia Terme 0968 456636	SA AzPro Software Palermo 091 8427126
CF Tecnologie Ufficio Carofino di Caranzano 0961 1996302	PIEMONTE	SA AzPro Software Palermo 091 8427126	SA SicilTeam Catanzaro 096 8779473
CAMPANIA	AT Italsoluzioni Caselle 0141 831914	SA SicilTeam Catanzaro 096 8779473	TOSCANA
CE Professioni Aversa 081 8901198	TO EGM Sistemi Torino 011 2749869	FI Penta Sistemi Firenze 800 910684	FI Penta Sistemi Firenze 800 910684
NA CFF Informatica Caserta 081 0103357	TO NTS Project Torino 011 5423950	FI Ranocchi Solution Firenze 055 5277569	FI Teacano Sistemi Montepulciano in Val d'Arno 0547 705298
NA Logika Napoli 081 5202380	TO Ranocchi Torino Grugliasco 011 3141361	FI Teacano Sistemi Montepulciano in Val d'Arno 0547 705298	SI Digital Business Chianciano Terme 0578 30200
NA Ranocchi Napoli Napoli 081 8760162	PUGLIA	SI Digital Business Chianciano Terme 0578 30200	TRENTINO-ALTO ADIGE
SA Ranocchi e36 Salerno 081 5179962	BA Euroteam Puglia Valentiniano 080 4602226	BA Euroteam Puglia Valentiniano 080 4602226	TN OnSolution Trento 800 306454
EMILIA ROMAGNA	BA Labour Team Bari 080 34733618	BA Labour Team Bari 080 34733618	UMBRIA
BO Open System Bologna 051 8195795	BA Ranocchi Global Solution Bari 080 3271205	BA Ranocchi Global Solution Bari 080 3271205	PG NTS Project Roccapietra Umbria 075 8012949
PR Penta Sistemi Parma 052 910964	BI DPZ Software Anichini 0883 500119	BI DPZ Software Anichini 0883 500119	VENETO
PR NTS Informatica Piacenza 0521 509611	BS Abaco Informatica Carpi 059 322579	BS Abaco Informatica Carpi 059 322579	PD OnSolution Padova 800 306454
PR Ranocchi Software Piacenza 0521 22920	LE Linea Sistemi Lecce 0832 252526	LE Linea Sistemi Lecce 0832 252526	PD Ranocchi Nordest Padova 049 2612835
FRILUI VENEGIA GALLIA	LI Swardella Galliano 0833 867105	LI Swardella Galliano 0833 867105	
ON On Solution Pordenone 800 306454	VA NTS Project Salizada 0423 294075	VA NTS Project Salizada 0423 294075	
UD e-Nordest Cisterna di S. Andrea 0432 44636	VA Sistematica Salizada 0423 712611	VA Sistematica Salizada 0423 712611	

0721 22920 - ranocchi.it



LA NAZIONE

MARTEDÌ 13 giugno 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



[Cosa lascia il Cavaliere](#)

L'unico erede di se stesso

Pini a pagina 3

[Ritratto di un visionario](#)

Ha saputo cambiare il Paese

Vespa a pagina 11

[I fondi e la leadership](#)

L'incognita Forza Italia

Coppari a pagina 8

All'interno le interviste a:

- Pier Ferdinando Casini
- Achille Occhetto
- Stefania Craxi
- Vittorio Sgarbi
- Vittorio Cecchi Gori
- Massimo Moratti
- Arrigo Sacchi

Servizi e commenti da pagina 2 a pagina 23

ERA SILVIO

1936-2023





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 13 giugno 2023

Anno 18 N° 137 - In Italia € 1,70

1936-2023

Il primo populista



ALEX MAJOLI/MAGNUMPHOTOS/CONTRASTO

Silvio Berlusconi, quattro volte premier, si è spento ieri mattina al San Raffaele a 86 anni. Era malato da tempo di leucemia cronica. Domani funerali di Stato al Duomo di Milano. Mattarella: "Ha segnato la storia della nostra Repubblica". Putin: "Perdo un vero amico"

Forza Italia scricchiola, Mediaset verso la vendita: a rischio l'eredità del Cavaliere

L'editoriale

Il laboratorio della sfida alle istituzioni

di **Maurizio Molinari**

Con la morte di Silvio Berlusconi scompare il leader politico che ha avuto un ruolo fondamentale nella genesi del populismo che oggi tiene banco nelle democrazie occidentali e, al tempo stesso, si apre una fase di incertezza sulla sorte di Mediaset e di Forza Italia.

● a pagina 51

Il commento

L'egolatra pioniere dell'anti-politica

di **Ezio Mauro**

Aveva cercato l'immortalità in ogni gesto della vita e soprattutto nel culto di se stesso, come se il mito del sovrano potesse generarla e l'esercizio del comando fosse in grado di garantirla. E invece anche Silvio Berlusconi ha dovuto arrendersi ieri mattina.

● alle pagine 2 e 3

Altan

'MORTO' CI PARE UN TERMINE ASSAI RIDUTTIVO.



Le interviste

Renzi: "Non sono io il royal baby Occhio a Meloni"



di **Stefano Cappellini** ● a pagina 9

Occhetto: "Rifiutai un patto segreto sulle televisioni"



di **Lorenzo De Cicco** ● a pagina 15

Pascale: "Con lui oggi muore la mia vecchia vita"



di **Conchita Sannino** ● a pagina 21

LA NAZIONALE CHIAMÒ. DI NUOVO.

Acqua Lete e FIGC annunciano il rinnovo della partnership con tutte le Nazionali italiane di calcio per il prossimo quadriennio.

I mondi contrapposti di Marina e Veronica

di **Francesco Merlo**

L'impero catodico costruito sulle videocassette di Dallas

di **Michele Serra**

Somiglianze e differenze con Donald Trump

di **Gianni Riotta**

L'utopia tradita della "rivoluzione liberale"

di **Stefano Folli**

Il ventennio dadaista degli eccessi

di **Filippo Ceccarelli**

Le leggi ad personam per difendersi dai processi

di **Piero Colaprico**

Da Bontate a Mangano la rete dei mafiosi ad Arcore

di **Lirio Abbate**

Nel calcio dei campioni la ricerca dell'immortalità

di **Enrico Currò**

● da pagina 2 a pagina 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ





LA STAMPA



MARTEDÌ 13 GIUGNO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.160 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TD II www.lastampa.it



BERLUSCONI MORTO A 86 ANNI. DOMANI I FUNERALI A MILANO. POLEMICA SUL LUTTO NAZIONALE

Ciao, Cavaliere



AUTOBIOGRAFIA DI UNA NAZIONE

MASSIMO GIANNINI

Alla fine, il Destino ha bussato anche alla sua porta. Non a Villa San Martino, che per quasi trent'anni è stata la quinta sontuosa dove lui stesso aveva trasferito e trasformato per sempre l'esecrato "teatrino della politica". Ma al San Raffaele, il luogo di una sofferenza fisica che ha negato e fuggito sempre, in un'esistenza epica durata 86 anni che non contemplava

la vulnerabilità e la fallibilità degli umani. Alla fine Berlusconi è morto lì, lontano dai suoi cani e dai suoi quadri, in quella lussuosa dependance ospedaliera che ha copiosamente finanziato e che l'ha curato e accudito ogni volta, per la tendinite o l'uveite, per il cancro o il Covid.

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

DANIEL MHALLESOU/AFP

IL PERSONAGGIO

QUELL'ARCIITALIANO CHE PLASMÒ L'ITALIA

CONCITA DE GREGORIO

Silvio Berlusconi era un uomo simpaticissimo, infantile e molto generoso. Raccontava barzellette desolanti, sconcertanti, imbarazzanti, ma lo faceva con tanto audace sorgivo entusiasmo che non riuscivi mai a dirgli guarda che non si può, come ti viene in mente. Finivi sempre per sorridere. -PAGINA 10

IL RACCONTO DI UNA VITA FUORI DAL COMUNE

Così finisce la Seconda Repubblica

Marcello Sorgi

Le condanne e la sfida alle toghe rosse

Paolo Colonello

Cacciari: errore attaccarlo ai processi

Andrea Malaguti

Il padrino di Trump "unfit" al governo

Bill Emmot

Il mangiafuoco nel Paese dei balocchi

Maurizio Maggiani

Ghisleri: "Veronica, il colpo più duro"

Annalisa Cuzzocrea

Le mogli, le Olgettine e il leader playboy

Flavia Perina

I satirici e vignettisti rimasero orfani

Luca Bottura

LA POLITICA

PORTÒ NOI TUTTI NEL MONDO NUOVO

LUCIA ANNUNZIATA

Le versioni su Silvio saranno ora centomila, ma si possono alla fine ridurre a una sola: nella politica italiana c'è un prima e un dopo di Lui. Vi ha portato il denaro e il conflitto di interessi, la tv e l'individualismo; ha nobilitato il gossip e la bella vita, e anche quando ha fatto un partito non sembrava tale. -PAGINA 11

LA COMUNICAZIONE

L'uomo dal sorriso in tasca trasmesso a reti unificate

GABRIELE ROMAGNOLI

Verso la fine ha chiuso il cerchio comprandosi Radio Città del Capo, l'emittente storica della sinistra bolognese. L'ultimo scacco del re nel campo dismesso dall'avversario. L'ultima mossa di un'avventura mediatico/politica. Non c'è mai stato confine: il programma era la comunicazione, la comunicazione il programma. -PAGINA 27

L'ETICA

La parabola dell'ateo devoto che credeva solo nel suo io

VITO MANCUSO

Insegna l'antico proverbio: "De mortuis nihil nisi bonum", vale a dire: "Di chi è appena morto, o si tace o si parla bene". Di Berlusconi io non avrei scritto nulla, non avendo molto di buono da riconoscergli, laddove "buono" lo intendo nel senso radicale del termine che rimanda al Bene in quanto sommo valore. -PAGINA 29

BUONGIORNO

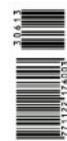
UNA MAGNIFICA SBORNIA

MATTIA FELTRI

Qualche anno fa un amico mi suggerì di scrivere una biografia di Berlusconi. In cui sia dentro tutto, mi disse. -PAGINA 48

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it





L'Antitrust chiede i poteri anti big tech
Nel 2022 multe per 103 milioni

Pira a pagina 9
Messina (Intesa) d'accordo sull'aumento di 435 euro per i bancari
Servizi a pagina 13



Al via a Firenze la 104ª edizione di Pitti Uomo
Attesa per Fendi
Speciale di 76 pagine sulla manifestazione dedicata al menswear
servizi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 114
Martedì 13 Giugno 2023
€2,00 *Classedificatori*



FTSE MIB +0,91% 27.410 DOW JONES +0,20% 33.943** NASDAQ +1,02% 13.394** DAX +0,93% 16.098 SPREAD 166 (-6) €/S 1,0765

LE MOLTE EREDITÀ DI SILVIO BERLUSCONI

Cosa lascia (e a chi)

- La parte quotata del suo patrimonio vale 2,4 miliardi
- Per Mediaset prende forza la pista francese di Vivendi
- Nel risparmio gestito si punta sulla big Mediolanum

Capponi, Carostelli, Carrello, Gualtieri, Massaro, Mocceni, Pavati, Pira e Sommella alle pagine 2, 3, 4 e 7



TIM PIÙ OPEN FIBER

Per creare la rete unica si mira a coinvolgere in un unico disegno Kkr, Macquarie e Cdp

Follis a pagina 16

PREVISTO ANCHE UN MAXI-PARCO

Pronto il piano Invimit per lo sviluppo della milanese Piazza D'Armi
Fondi sovrani interessati

Messia a pagina 9



Linea Livorno-Olbia-Livorno
BENVENUTA
MOBY
FANTASY

IL TRACHETTO PIÙ GRANDE, PIÙ NUOVO DEL MEDITERRANEO

Moby Fantasy. Così grande, così nuova, così Moby.

237 metri di lunghezza per 33 metri di larghezza sulla linea Livorno-Olbia-Livorno. 3.000 passeggeri, 1.300 auto, 441 cabine e ampie suite finemente arredate. Sport Bar con 720 posti a sedere, area bambini, video games e videowall, pizzeria, area dedicata a gelati, crepes, dolci. Ristorante à la carte Grill con cucina a vista e ottima scelta di vini. Bistrot Mascalone Latino con vista panoramica e un'ampia offerta gastronomica, bar esterno, 2 ampie sale con poltrone big size reclinabili, solarium, elipporto.

Il design dello scafo e gli organi propulsivi ad alta efficienza idrodinamica assicurano un risparmio di combustibile e una conseguente riduzione dell'inquinamento. Moby Fantasy sarà in grado di trasportare il carico di due navi, dimezzando di fatto le emissioni nocive del 50% a parità di carico trasportato. Con un indice di circa 17,9 gCO2/ton-miglio, può arrivare ad emettere fino a circa il 25% in meno di CO2 per ogni tonnellata trasportata per un miglio.

Cosa aspetti a fare un grande viaggio anche tu?



Arriva Moby Fantasy, il traghetto più grande, più nuovo del Mediterraneo.

www.moby.it

Berlusconi: il cordoglio del mondo del mare

Da Confitarma a **Assoport** alla Federazione del mare 1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 12 GIU - Il mondo del mare esprime cordoglio per la morte di Berlusconi: dagli armatori all'associazione dei porti italiani alla Federazione del mare. "L'Italia oggi perde un protagonista indiscusso della vita politica ed economica, nazionale e internazionale, che ha saputo imprimere con decisione un cambio di rotta al sistema Paese" ha dichiarato il presidente di Confitarma, associazione degli armatori italiani, Mario Mattioli. **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoport**, esprime "profondo cordoglio a nome dell'associazione dei porti italiani e di tutte le Autorità di sistema portuale" per la scomparsa di "un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica". Tutto il cluster marittimo raccolto nella Federazione del mare ricorda infine che Berlusconi "ha manifestato la sua vicinanza al settore dell'economia del mare, riconoscendo le doti e la capacità innovativa dei suoi operatori". (ANSA).



Il cordoglio di politici, istituzioni e associazioni per la morte di Berlusconi

Cordoglio per la morte di Silvio Berlusconi da parte dei soggetti politici, istituzionali, associativi e imprenditoriali. I funerali di Stato si terranno mercoledì 14 giugno a Milano in Duomo - Pubblichiamo di seguito i messaggi di cordoglio giunti alla redazione di Corriere marittimo. **ASSOPORTI** "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica" - ha dichiarato il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** appena appresa la notizia. **FAI-CONFTRASPORTO** "A seguito della notizia appena giunta, a nome di tutte le imprese del mondo Confrtrasporto, esprimo tristezza e vicinanza alla Famiglia di Silvio Berlusconi, già presidente del Consiglio della Repubblica italiana. Il Presidente Berlusconi ha fatto la storia del nostro Paese e per il mondo del trasporto e della logistica ha avuto l'abilità di dare vita a grandi trasformazioni nel nostro Paese" ha dichiarato il presidente di Fai -Conftrasporto, Paolo Uggè Ho avuto l'onore di essere membro del Suo Governo, in qualità di sottosegretario al ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e deputato di Forza Italia. Lo ricorderò sempre". M EF Ministero dell'Economia e delle Finanze "È con grande tristezza e dolore che apprendo della scomparsa del Presidente Berlusconi. Ho abbracciato la sua intuizione di Forza Italia e ho avuto la grande opportunità di condividere momenti significativi con lui. Ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del nostro Paese, sia a livello economico, sportivo e televisivo, ma anche e soprattutto da leader politico indiscusso, apprezzato e stimato dai grandi del mondo. Fondatore del centro destra di Governo in Italia. Sono vicina alla sua famiglia. Questo è un momento difficile e doloroso per la nostra comunità, ma abbiamo il dovere di portare avanti la sua visione di Paese e di libertà. Caro Presidente, che la terra ti sia lieve. Ci mancherai". Così Sandra Savino, sottosegretario di Stato al ministero dell'Economia e delle Finanze, e coordinatrice di Forza Italia in Friuli Venezia Giulia ALIS "Siamo profondamente addolorati per la notizia della scomparsa di Silvio Berlusconi, che è stato un vero protagonista della storia del nostro Paese a livello imprenditoriale, politico, televisivo e sportivo. L'Italia perde oggi un uomo visionario, un imprenditore brillante, un lavoratore instancabile, un italiano fiero, un europeista convinto. I messaggi di cordoglio che stanno arrivando da ogni parte del mondo dimostrano che la sua figura ha senz'altro lasciato il segno e non sarà dimenticata. Porgiamo alla sua famiglia e ai suoi cari le condoglianze da parte di tutta la nostra Associazione". Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi ed il direttore generale Marcello Di Caterina commentano in una nota la morte di Silvio Berlusconi.



Cordoglio per la morte di Silvio Berlusconi da parte dei soggetti politici, istituzionali, associativi e imprenditoriali. I funerali di Stato si terranno mercoledì 14 giugno a Milano in Duomo - Pubblichiamo di seguito i messaggi di cordoglio giunti alla redazione di Corriere marittimo. ASSOPORTI "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica" - ha dichiarato il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri appena appresa la notizia. FAI-CONFTRASPORTO "A seguito della notizia appena giunta, a nome di tutte le imprese del mondo Confrtrasporto, esprimo tristezza e vicinanza alla Famiglia di Silvio Berlusconi, già presidente del Consiglio della Repubblica italiana. Il Presidente Berlusconi ha fatto la storia del nostro Paese e per il mondo del trasporto e della logistica ha avuto l'abilità di dare vita a grandi trasformazioni nel nostro Paese" ha dichiarato il presidente di Fai -Conftrasporto, Paolo Uggè Ho avuto l'onore di essere membro del Suo Governo, in qualità di sottosegretario al ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e deputato di Forza Italia. Lo ricorderò sempre". M EF Ministero dell'Economia e delle Finanze "È con grande tristezza e dolore che apprendo della scomparsa del Presidente Berlusconi. Ho abbracciato la sua intuizione di Forza Italia e ho avuto la grande opportunità di condividere momenti significativi con lui. Ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del nostro Paese, sia a livello economico, sportivo e televisivo, ma anche e soprattutto da leader politico indiscusso, apprezzato e stimato dai grandi del mondo. Fondatore del centro destra di Governo in Italia. Sono vicina alla sua famiglia. Questo è un momento difficile e doloroso per la nostra comunità, ma abbiamo il dovere di portare avanti la sua visione di Paese e di libertà. Caro Presidente, che la

Il cordoglio di Assoporti per la morte di Berlusconi

ROMA A pochi minuti dalla notizia della morte di Silvio Berlusconi sono già arrivati numerosi messaggi di cordoglio. Anche **Assoporti**, si unisce tramite le parole del presidente Rodolfo Giampieri: A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica.



Il cordoglio di tutto il cluster portuale, marittimo e logistico per la scomparsa di Silvio Berlusconi

Tempo di lettura: minuti Roma - "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi". "Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica," ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** appena appresa la notizia della morte di Berlusconi. Un ricordo arriva da Paolo Uggè, Presidente FAI-Confatrasporto: "A seguito della notizia appena giunta, a nome di tutte le imprese del mondo Confratrasporto, esprimo tristezza e vicinanza alla Famiglia di Silvio Berlusconi, già Presidente del Consiglio della Repubblica italiana. Il Presidente Berlusconi ha fatto la storia del nostro Paese e per il mondo del trasporto e della logistica ha avuto l'abilità di dare vita a grandi trasformazioni nel nostro Paese. Ho avuto l'onore di essere membro del Suo Il Governo, in qualità di Sottosegretario al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e Deputato di Forza Italia. Lo ricorderò sempre". Il cordoglio del cluster marittimo -Tutto il cluster marittimo raccolto nella Federazione del Mare esprime il commosso cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. In più di un'occasione il Presidente Berlusconi ha manifestato la sua vicinanza al settore dell'economia del Mare, riconoscendo le doti e la capacità innovativa dei suoi operatori. Con Silvio Berlusconi se ne va un uomo che per quasi 30 anni è stato protagonista della storia politica ed imprenditoriale del nostro Paese. Da Alis profonda tristezza, l'Italia perde un grande protagonista della nostra storia - "Siamo profondamente addolorati per la notizia della scomparsa di Silvio Berlusconi, che è stato un vero protagonista della storia del nostro Paese a livello imprenditoriale, politico, televisivo e sportivo. L'Italia perde oggi un uomo visionario, un imprenditore brillante, un lavoratore instancabile, un italiano fiero, un europeista convinto. I messaggi di cordoglio che stanno arrivando da ogni parte del mondo dimostrano che la sua figura ha senz'altro lasciato il segno e non sarà dimenticata. Porgiamo alla sua famiglia e ai suoi cari le condoglianze da parte di tutta la nostra Associazione". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ed il Direttore Generale Marcello Di Caterina commentano in una nota la morte di Silvio Berlusconi.



Tempo di lettura: minuti Roma - "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi". "Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica," ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri appena appresa la notizia della morte di Berlusconi. Un ricordo arriva da Paolo Uggè, Presidente FAI-Confatrasporto: "A seguito della notizia appena giunta, a nome di tutte le imprese del mondo Confratrasporto, esprimo tristezza e vicinanza alla Famiglia di Silvio Berlusconi, già Presidente del Consiglio della Repubblica italiana. Il Presidente Berlusconi ha fatto la storia del nostro Paese e per il mondo del trasporto e della logistica ha avuto l'abilità di dare vita a grandi trasformazioni nel nostro Paese. Ho avuto l'onore di essere membro del Suo Il Governo, in qualità di Sottosegretario al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e Deputato di Forza Italia. Lo ricorderò sempre". Il cordoglio del cluster marittimo -Tutto il cluster marittimo raccolto nella Federazione del Mare esprime il commosso cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. In più di un'occasione il Presidente Berlusconi ha manifestato la sua vicinanza al settore dell'economia del Mare, riconoscendo le doti e la capacità innovativa dei suoi operatori. Con Silvio Berlusconi se ne va un uomo che per quasi 30 anni è stato protagonista della storia politica ed imprenditoriale del nostro Paese. Da Alis profonda tristezza, l'Italia perde un grande protagonista della nostra storia - "Siamo profondamente addolorati per la notizia della scomparsa di Silvio Berlusconi, che è stato un vero protagonista della storia del nostro Paese a livello imprenditoriale, politico, televisivo e sportivo. L'Italia perde oggi un uomo visionario, un imprenditore brillante, un lavoratore instancabile, un italiano fiero, un europeista convinto. I messaggi di cordoglio che

Morto Silvio Berlusconi, cordoglio di Assoport

Si è spento all'ospedale San Raffaele di Milano Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia aveva 86 anni. A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica, ha dichiarato il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri appena appresa la notizia.



Assoporti: il cordoglio per la morte del Presidente Berlusconi

Roma, 12 giugno 2023 - "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica, " ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** appena appresa la notizia.

Sea Reporter

Assoporti: il cordoglio per la morte del Presidente Berlusconi



06/12/2023 19:12 Redazione Seareporter

Roma, 12 giugno 2023 - "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica, " ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri appena appresa la notizia.

Morte Silvio Berlusconi, il cordoglio del mondo dello shipping e della logistica

Assoport: "Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica" Roma - "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica, " ha dichiarato il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** appena appresa la notizia della morte di Berlusconi. Un ricordo arriva anche da Paolo Uggè, Presidente FAI-Conftrasporto : "A seguito della notizia appena giunta, a nome di tutte le imprese del mondo Conftrasporto, esprimo tristezza e vicinanza alla Famiglia di Silvio Berlusconi, già Presidente del Consiglio della Repubblica italiana. Il Presidente Berlusconi ha fatto la storia del nostro Paese e per il mondo del trasporto e della logistica ha avuto l'abilità di dare vita a grandi trasformazioni nel nostro Paese. Ho avuto l'onore di essere membro del Suo Il Governo, in qualità di Sottosegretario al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e Deputato di Forza Italia. Lo ricorderò sempre".

Ship Mag

Morte Silvio Berlusconi, il cordoglio del mondo dello shipping e della logistica



06/12/2023 13:21 ITALIA FORZA

Assoport: "Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica" Roma - "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte le Autorità di Sistema Portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica, " ha dichiarato il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri appena appresa la notizia della morte di Berlusconi. Un ricordo arriva anche da Paolo Uggè, Presidente FAI Conftrasporto : "A seguito della notizia appena giunta, a nome di tutte le imprese del mondo Conftrasporto, esprimo tristezza e vicinanza alla Famiglia di Silvio Berlusconi, già Presidente del Consiglio della Repubblica italiana. Il Presidente Berlusconi ha fatto la storia del nostro Paese e per il mondo del trasporto e della logistica ha avuto l'abilità di dare vita a grandi trasformazioni nel nostro Paese. Ho avuto l'onore di essere membro del Suo Il Governo, in qualità di Sottosegretario al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e Deputato di Forza Italia. Lo ricorderò sempre".

The Medi Telegraph

Primo Piano

Le reazioni dal mondo dello shipping

Genova - "A nome dell'Associazione dei porti italiani e di tutte le Autorità di sistema portuale, esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Un uomo che ha segnato la storia del nostro Paese e che sarà ricordato per la sua forza e capacità imprenditoriale e politica". Lo ha affermato il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri. "Ho conosciuto Silvio Berlusconi nel corso della mia esperienza di lavoro nelle strutture centrali del governo - ha commentato a margine di un convegno Paolo Emilio Signorini, presidente dei porti di Genova e **Savona** -. E' stato un uomo di grande creatività, rappresentando al meglio il carattere creativo di noi italiani. Una grande perdita".



Federlogistica-Confrtrasporto: "Ultima chiamata" per digitalizzazione logistica e porti

(FERPRESS) Genova, 12 GIU Procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersecurity nel sistema logistico e nei **porti** (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di hacker russi); serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Pnrr assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischino di essere ridimensionati; ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione; e infine, per evitare che si verifichi in futuro, promuovere presso il Governo Italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di Sistema Portuale (specie nel Mezzogiorno) a dotarsi di PCS (Port Community Systems); PCS che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security. Queste le principali indicazioni che il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo e il suo Vicepresidente, Davide Falteri, hanno fatto emergere con forza a un appuntamento organizzato a Genova con il preciso scopo di rilanciare quella Logistic Digital Community che proprio a Genova era stata costituita nell'ottobre del 2021 e che oggi si candida a svolgere non solo un ruolo tecnico e progettuale, nonché di coordinamento fra i vari soggetti pubblici e privati che interagiscono sulla filiera logistica, ma anche quello, difficile, di imprimere un vero e proprio scossone all'inerzia di un sistema, che salvo alcune aree di eccellenza (a Genova come a La Spezia e in altri **porti** del Nord Italia), non è riuscito sulla digitalizzazione a compiere il necessario salto di qualità. Un salto che è emerso dal convegno di Genova deve basarsi su tre pilastri, il coordinamento, l'innovazione tecnologica (testimoniata ad esempio dal caso spezzino di coordinamento fra digitalizzazione, tematiche portuali e tematiche relative al riscaldamento globale), ma anche la formazione di nuove professionalità di cui il Paese è drammaticamente privo.



Informare

Genova, Voltri

Federlogistica invita ad accelerare la digitalizzazione della logistica e dei porti

Tra le azioni proposte, spingere molte Autorità di Sistema Portuale, specie nel Mezzogiorno, a dotarsi di Port Community Systems Non è più possibile attendere oltre e bisogna accelerare la digitalizzazione della logistica e dei porti. Lo hanno sottolineato il presidente e il vice presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo e Davide Falteri, in occasione del convegno dal titolo "Lo stato di attuazione della Piattaforma Logistica Nazionale e l'interoperabilità tra i sistemi informativi" organizzato dalla federazione e tenutosi oggi a **Genova**. I due rappresentanti di Federlogistica hanno evidenziato la necessità di procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersecurity nel sistema logistico e nei porti (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di hacker russi), di serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni di euro che il PNRR assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischino di essere ridimensionati. Inoltre per Merlo e Falteri bisogna ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione. Infine - hanno aggiunto - è necessario promuovere presso il governo italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di Sistema Portuale, specie nel Mezzogiorno, a dotarsi di PCS (Port Community Systems), che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security.



Informatore Navale

Genova, Voltri

Federlogistica-Confrtrasporto: "Ultima chiamata" per la digitalizzazione logistica e dei porti

A **Genova** il convegno sui ritardi ma anche sull'innovazione e la formazione. Procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersecurity nel sistema logistico e nei porti (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di hacker russi); serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Pnrr assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischiano di essere ridimensionati; ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione; e infine, per evitare che si verifichi in futuro, promuovere presso il Governo Italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di Sistema Portuale (specie nel Mezzogiorno) a dotarsi di PCS (Port Community Systems); PCS che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security. Queste le principali indicazioni che il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo e il suo Vicepresidente, Davide Falteri, hanno fatto emergere con forza a un appuntamento organizzato a **Genova** con il preciso scopo di rilanciare quella Logistic Digital Community che proprio a **Genova** era stata costituita nell'ottobre del 2021 e che oggi si candida a svolgere non solo un ruolo tecnico e progettuale, nonché di coordinamento fra i vari soggetti pubblici e privati che interagiscono sulla filiera logistica, ma anche quello, difficile, di imprimere un vero e proprio scossone all'inerzia di un sistema, che salvo alcune aree di eccellenza (a **Genova** come a La Spezia e in altri porti del Nord Italia), non è riuscito sulla digitalizzazione a compiere il necessario salto di qualità. Un salto che - è emerso dal convegno di **Genova** - deve basarsi su tre pilastri, il coordinamento, l'innovazione tecnologica (testimoniata ad esempio dal caso spezzino di coordinamento fra digitalizzazione, tematiche portuali e tematiche relative al riscaldamento globale), ma anche la formazione di nuove professionalità di cui il Paese è drammaticamente privo.



06/12/2023 19:12

Informatore Navale
Federlogistica-Confrtrasporto: "Ultima chiamata" per la digitalizzazione logistica e dei porti

A Genova il convegno sui ritardi ma anche sull'innovazione e la formazione. Procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersecurity nel sistema logistico e nei porti (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di hacker russi); serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Pnrr assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischiano di essere ridimensionati; ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione; e infine, per evitare che si verifichi in futuro, promuovere presso il Governo Italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di Sistema Portuale (specie nel Mezzogiorno) a dotarsi di PCS (Port Community Systems); PCS che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security. Queste le principali indicazioni che il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo e il suo Vicepresidente, Davide Falteri, hanno fatto emergere con forza a un appuntamento organizzato a Genova con il preciso scopo di rilanciare quella Logistic Digital Community che proprio a Genova era stata costituita nell'ottobre del 2021 e che oggi si candida a svolgere non solo un ruolo tecnico e progettuale, nonché di coordinamento fra i vari soggetti pubblici e privati che interagiscono sulla filiera logistica, ma anche quello, difficile, di imprimere un vero e proprio scossone all'inerzia di un sistema, che salvo alcune aree di eccellenza (a Genova come a La

I Ports of Genoa a Breakbulk Europe 2023

ROTTERDAM All'edizione 2023 di Breakbulk Europe a Rotterdam, la fiera di riferimento per i mercati internazionali nel settore delle merci non containerizzate e del project cargo, si è presentata anche una delegazione dei Ports of Genoa con uno stand dedicato, accompagnata da una numerosa delegazione che ha rappresentato il cluster portuale attivo lungo l'intera filiera delle merci varie. Con la partecipazione di 600 espositori provenienti da oltre 120 Paesi, l'evento fieristico si è rivelato una vetrina di grande importanza per il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Insieme ai principali terminalisti, agenti marittimi, spedizionieri, intermediari di navi e merci e fornitori di servizi IT specializzati nella movimentazione di merci non containerizzate, i Ports of Genoa hanno presentato un'ampia gamma di soluzioni logistiche portuali offerte nei porti di Genova e Savona-Vado. Approfittando dell'afflusso di professionisti provenienti dall'industria globale delle merci varie, i Ports of Genoa hanno sfruttato l'occasione per consolidare i traffici esistenti e gettare le basi per nuovi progetti e soluzioni future. Ciò ha permesso di rafforzare la loro posizione di mercato come porta d'ingresso per i mercati del sud Europa e come punto di distribuzione nel bacino del Mediterraneo. Il settore delle merci non containerizzate e Ro-Ro rappresenta quasi un quarto dell'intera movimentazione nel sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, con una registrazione di circa 15 milioni di tonnellate all'anno. Il successo della manifestazione Breakbulk Europe 2023 conferma che il mercato globale delle merci non containerizzate è in una buona condizione, con un grande interesse per le spedizioni attraverso i porti di Genova e Savona, in particolare per yacht, impiantistica e traffici specializzati come la cellulosa e l'acciaio.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Altro passo avanti per la nuova diga di Genova

Regione Liguria e Ministero della Cultura considerano ottemperate le prescrizioni della Via di loro competenza. Rinvio dell'analisi degli effetti delle emissioni a opera conclusa 12 Giugno 2023 Secondo il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è "in predisposizione il provvedimento" relativo all'ottemperanza del progetto definitivo ed esecutivo della nuova diga foranea del porto di Genova alle prescrizioni impartite dallo stesso dicastero nel marzo 2022. L'esito, ovviamente, è ancora ignoto. Ma, dopo la mancata pubblicazione del parere dell'Istituto di Geologia Ambientale e Geingegneria del Cnr (Centro nazionale ricerche) - chiamato a verificare l'implementazione e valutare la qualità del sistema di monitoraggio degli effetti morfobatimetrici dei lavori sui fondali (uno degli aspetti più controversi del progetto, oggetto di numerose osservazioni in sede di Via) - oggi sono stati pubblicati i pareri di due dei numerosi altri organi tenuti a esprimere valutazioni. Uno è quello del Ministero della Cultura, che, verificata la rinuncia all'installazione di pale eoliche sulla nuova diga, doveva soprattutto pronunciarsi - cosa che, attraverso la Soprintendenza locale ha fatto positivamente - sul progetto di restauro e valorizzazione della porzione della diga esistente tutelata e destinata al mantenimento. Più articolato (anche perché riguardante più aspetti) quello rilasciato da Regione Liguria e Arpal, ancorché nel complesso positivo. Da notare, tuttavia, come entrambi gli enti abbiano evidenziato la mancata risposta alla prescrizione di realizzare uno studio predittivo che la realizzazione dell'opera comporterà quanto a qualità dell'aria. Il calcolo, in sostanza, dell'impatto che il maggior traffico, navale ma anche terrestre, prospettato dall'Autorità di sistema portuale a seguito dell'entrata in funzione della diga, avrà in termini di emissioni aeree. "Con particolare riferimento alle tematiche di impatto atmosferico ai fini dell'ottemperanza in esame la tematica è stata sviluppata in modo prevalentemente qualitativo nell'elaborato P3062_E-AM-G-0010_00, demandando ulteriori approfondimenti a successivi passaggi di valutazione d'impatto del Piano Regolatore Portuale in via di redazione" riferisce la Regione Liguria, richiamando "la necessità di anticipare l'intervento strategico della diga rispetto a un quadro pianificatorio complessivo ancora in via di definizione" (cioè appunto il nuovo Piano regolatore portuale). Considerazioni analoghe da parte di Arpal, che se non altro considera "adeguata dal punto di vista metodologico" l'illustrazione di "come verranno costruiti nell'elaborazione del nuovo Piano Regolatore Portuale gli scenari emissivi. L'Agenzia puntualizza però che "Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni di Ghg (i gas ad effetto serra, ndr), trattasi di attività specialistiche che esulano sia dai consolidati percorsi istituzionali di monitoraggio della qualità dell'aria, sia dalle attività di monitoraggio affidate ad Arpal da Regione Liguria". Analogamente Arpal evidenzia poi che "manca dell'esperienza e delle professionalità specifiche



Shipping Italy

Genova, Voltri

per un'esauritiva attività di validazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (Pma)" per quel che riguarda la prescrizione dell'inclusione in esso di alcuni dei "descrittori previsti dalla Marine Strategy Framework Directive", fra cui il "D7 modifica permanente delle condizioni idrografiche" (cioè il possibile impatto sull'ecosistema marino degli effetti morfobatimetrici dei lavori). Per il provvedimento definitivo mancano a questo punto le valutazioni richieste prima dell'avvio dei lavori (attualmente è in corso la predisposizione del primo campo prove, preliminare al consolidamento dei fondali) ai tecnici del Ministero stesso, dell'Autorità distrettuale di bacino Appennino settentrionale, Enac, Enav, Comune di **Genova**.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Scongiurati il fermo e le agitazioni nei porti di Genova e Napoli

Il protocollo sottoscritto nel capoluogo ligure destina 70 milioni di euro a titolo di ristoro forfettario agli autotrasportatori per gli anni 2022 e 2023 di Redazione SHIPPING ITALY 12 Giugno 2023 È stato sottoscritto l'accordo riguardante i ristori per gli extra costi generati dai cantieri autostradali sulle tratte di competenza di Autostrade per l'Italia (Aspi) in Liguria e di conseguenza è stata ritirata la prevista agitazione annunciata da parte delle sigle dell'autotrasporto (rappresentata dalle sigle Anita, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Liguria, Aliai, Fiap, Osservatorio logistica/trasporti, Lega Cooperative, Trasporto Unito). Lo ha reso noto la Regione Liguria spiegando che il protocollo sottoscritto destina 70 milioni di euro a titolo di ristoro forfettario agli autotrasportatori per gli anni 2022 e 2023.

Aspi si impegna a erogare agli autotrasportatori l'importo secondo la seguente ripartizione annuale: "35 milioni per l'anno 2022 da corrispondere entro il 31 dicembre, che saranno poi erogati agli autotrasportatori che hanno utilizzato, nel 2022, l'infrastruttura di Aspi ricadente nel territorio ligure sulla base di specifiche attestazioni che saranno soggette a verifiche da parte del concessionario nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico. I restanti 35 milioni per l'anno 2023, da corrispondere entro il 30 giugno 2024, che saranno poi erogati agli autotrasportatori che hanno utilizzato, nel 2023, l'infrastruttura di Aspi ricadente nel territorio ligure sulla base di specifiche attestazioni che saranno soggette a verifiche da parte del concessionario nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico. A conclusione dell'iniziativa cash back, attesa per il 31 dicembre 2025, eventuali ulteriori residue eccedenze saranno distribuite negli anni successivi con le medesime modalità e destinate al supporto della logistica ligure". A tal fine entro il primo trimestre del 2024 sarà attivato un tavolo di monitoraggio, composto da un rappresentante di ogni parte sottoscrittrice del protocollo, che avrà il compito, sulla base dei dati di utilizzo del cash back, di definire l'importo da stanziare per il 2024 per il ristoro forfettario previsto. Sarà inoltre introdotto in via sperimentale nella sola Liguria un meccanismo integrativo al servizio cashback attualmente in uso. Si prevede di raddoppiare la percentuale di rimborso del pedaggio ad oggi prevista, qualora il mezzo pesante (3, 4, 5 assi) registri più di tre ritardi nel mese solare. Il raddoppio della percentuale di rimborso (fino al raggiungimento del 100% del pedaggio pagato) verrebbe applicato dal quarto rimborso nel mese. Un altro protocollo d'intesa con le associazioni rappresentative delle imprese di autotrasporto nel settore container è stata siglata da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, con Dogana e Guardia di Finanza, chiudendo dopo cinque giorni lo stato di agitazione all'interno del porto di Napoli. I punti più importanti del verbale che sancisce l'accordo sono stati: rapido controllo sulla base della corrispondenza



06/12/2023 23:19

Il protocollo sottoscritto nel capoluogo ligure destina 70 milioni di euro a titolo di ristoro forfettario agli autotrasportatori per gli anni 2022 e 2023 di Redazione SHIPPING ITALY 12 Giugno 2023 È stato sottoscritto l'accordo riguardante i ristori per gli extra costi generati dai cantieri autostradali sulle tratte di competenza di Autostrade per l'Italia (Aspi) in Liguria e di conseguenza è stata ritirata la prevista agitazione annunciata da parte delle sigle dell'autotrasporto (rappresentata dalle sigle Anita, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Liguria, Aliai, Fiap, Osservatorio logistica/trasporti, Lega Cooperative, Trasporto Unito). Lo ha reso noto la Regione Liguria spiegando che il protocollo sottoscritto destina 70 milioni di euro a titolo di ristoro forfettario agli autotrasportatori per gli anni 2022 e 2023. Aspi si impegna a erogare agli autotrasportatori l'importo secondo la seguente ripartizione annuale: "35 milioni per l'anno 2022 da corrispondere entro il 31 dicembre, che saranno poi erogati agli autotrasportatori che hanno utilizzato, nel 2022, l'infrastruttura di Aspi ricadente nel territorio ligure sulla base di specifiche attestazioni che saranno soggette a verifiche da parte del concessionario nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico. I restanti 35 milioni per l'anno 2023, da corrispondere entro il 30 giugno 2024, che saranno poi erogati agli autotrasportatori che hanno utilizzato, nel 2023, l'infrastruttura di Aspi ricadente nel territorio ligure sulla base di specifiche attestazioni che saranno soggette a verifiche da parte del concessionario nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico. A conclusione dell'iniziativa cash back, attesa per il 31 dicembre 2025, eventuali ulteriori residue eccedenze saranno distribuite negli anni successivi con le medesime modalità e destinate al supporto della logistica ligure". A tal fine entro il primo trimestre del 2024 sarà attivato un tavolo di monitoraggio, composto da un rappresentante di ogni parte sottoscrittrice del protocollo, che avrà il compito, sulla base dei dati di utilizzo del cash back, di definire l'importo da stanziare per il 2024 per il ristoro forfettario previsto. Sarà

Shipping Italy

Genova, Voltri

dei documenti doganali, i varchi Bausan e S. Erasmo avranno la stessa operatività: varco Bausan h24 e varco Sant'Erasmo 7/19 (in questo momento di emergenza osserverà il seguente orario 7/21), l'Adsp si impegna a realizzare il sistema automatizzato per i controlli ai varchi di uscita di veicoli entro 4/6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porti e digitalizzazione: nemmeno un euro del Pnrr è stato ancora speso

L'allarme al convegno della Federlogistica: bisogna serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Piano nazionale di Ripresa e resilienza assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato nulla **Genova** - Procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersicurezza nel sistema logistico e nei porti (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di pirati informatici russi); serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Piano nazionale di Ripresa e resilienza assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischiano di essere ridimensionati; ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione; e infine, per evitare che si verifichi in futuro, promuovere presso il governo italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di sistema portuale (specie nel Mezzogiorno) a dotarsi di sistemi informatici di Comunità portuale (Port Community Systems, Pcs) che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security. Queste le principali indicazioni che il presidente della Federlogistica-Confrasperto, Luigi Merlo e il suo vicepresidente, Davide Falteri, hanno fatto emergere con forza a un appuntamento organizzato a **Genova** con il preciso scopo di rilanciare quella comunità logistica digitale (Logistic Digital Community) che proprio a **Genova** era stata costituita nell'ottobre del 2021 e che oggi si candida a svolgere non solo un ruolo tecnico e progettuale, nonché di coordinamento fra i vari soggetti pubblici e privati che interagiscono sulla filiera logistica, ma anche quello, difficile, di imprimere un vero e proprio scossone all'inerzia di un sistema, che salvo alcune aree di eccellenza (a **Genova** come a La Spezia e in altri porti del Nord Italia), non è riuscito sulla digitalizzazione a compiere il necessario salto di qualità.



L'allarme al convegno della Federlogistica: bisogna serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Piano nazionale di Ripresa e resilienza assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato nulla Genova - Procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersicurezza nel sistema logistico e nei porti (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di pirati informatici russi); serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Piano nazionale di Ripresa e resilienza assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischiano di essere ridimensionati; ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione; e infine, per evitare che si verifichi in futuro, promuovere presso il governo italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di sistema portuale (specie nel Mezzogiorno) a dotarsi di sistemi informatici di Comunità portuale (Port Community Systems, Pcs) che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security. Queste le principali indicazioni che il presidente della Federlogistica-Confrasperto, Luigi Merlo e il suo vicepresidente, Davide Falteri, hanno fatto emergere con forza a un appuntamento organizzato a Genova con il preciso scopo di rilanciare quella comunità logistica digitale (Logistic Digital Community) che proprio a Genova era stata costituita nell'ottobre del 2021 e che oggi si candida a svolgere non solo un ruolo tecnico e progettuale, nonché di coordinamento fra i vari soggetti pubblici e privati che interagiscono sulla filiera logistica, ma anche quello, difficile, di imprimere un vero e proprio scossone all'inerzia di un sistema, che salvo alcune aree di eccellenza (a Genova come a La Spezia e in altri porti del Nord Italia), non è riuscito sulla digitalizzazione a compiere il necessario salto di qualità.

L'AdSP La Spezia-Marina di Carrara al Breakbulk Europe di Rotterdam

Presente alla manifestazione con Tarros Group, Fhp Holding Portuale e Dario Perioli Group Break Bulk Europe, la fiera annuale che riunisce i principali operatori con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta nel settore del general e project cargo, e che continua a crescere in termini di rilevanza internazionale. La rappresentanza dei due porti della Spezia e Marina di Carrara comprende Tarros Group, Mdc Terminal di Dario Perioli spa, Fhp Holding portuale; questi ultimi due sono terminalisti nel porto di Marina di Carrara, forte di percentuali di crescita superiori ad ogni aspettativa, con numeri importanti già nel primo trimestre 2023. Complessivamente il porto carrarino ha movimentato nei primi tre mesi dell'anno in corso più di un milione di tonnellate di merci, con un forte utilizzo del trasporto ferroviario (con un +300% dei treni movimentati). L'Autorità di Sistema Portuale è presente all'evento anche con il direttore della sede AdSP di Marina di Carrara Luca Perfetti, il dirigente allo Sviluppo Antonella Querci e la responsabile settore Comunicazione e Marketing Monica Fiorini. Anche quest'anno si è puntato sul coinvolgimento degli operatori interessati a partecipare alla manifestazione, con l'obiettivo di fare sistema per attrarre ulteriori traffici massimizzando le ricadute in termini di sviluppo e occupazione. Obiettivi più vicini oggi anche grazie agli investimenti da parte pubblica e privata che consentiranno di ampliare le dotazioni infrastrutturali in entrambi gli scali. Nello spazio dell'AdSP, molto visitato, che è stato realizzato dall'Ente per promuovere e creare business nei settori delle rinfuse e del project cargo, erano presenti Alessandro Becce, a.d. di Fhp Holding Portuale; Michele Giromini, a.d. della Dario Perioli spa e Silvano Maggi, Business development manager di Tarros Group che ringraziano l'AdSP e il presidente **Mario Sommariva** per la collaborazione ed il supporto fornito in questa occasione, e non solo. «Il porto di Marina di Carrara è in grande fermento - commenta Luca Perfetti -. Questo grazie anche alla forte coesione tra i vari terminalisti che ha consentito di confermare, in questi primi mesi dell'anno, il significativo incremento dei traffici già rilevato nel 2022. Voglio sottolineare anche la crescita esponenziale dell'utilizzo del trasporto ferroviario. E' ovvio che per ottenere uno sviluppo razionale dello scalo è necessario adottare nei tempi più ristretti possibili, il nuovo Piano Regolatore Portuale che permetterà un utilizzo più efficiente del porto. Nel frattempo, a breve, partiranno i lavori del gate di accesso al porto con la nuova viabilità su viale Zaccagna e Viale Colombo, che consentirà ai traffici portuali di non interferire con la viabilità urbana». «Il porto di Marina di Carrara possiede grandi potenzialità. Con l'acquisizione dell'ex area Imeris; la realizzazione della tensostruttura per lo stoccaggio di merce a più alto valore aggiunto; un'organizzazione operativa, notevolmente migliorata, che aumenta l'operatività del terminal estendendola



Presente alla manifestazione con Tarros Group, Fhp Holding Portuale e Dario Perioli Group Break Bulk Europe, la fiera annuale che riunisce i principali operatori con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta nel settore del general e project cargo, e che continua a crescere in termini di rilevanza internazionale. La rappresentanza dei due porti della Spezia e Marina di Carrara comprende Tarros Group, Mdc Terminal di Dario Perioli spa, Fhp Holding portuale; questi ultimi due sono terminalisti nel porto di Marina di Carrara, forte di percentuali di crescita superiori ad ogni aspettativa, con numeri importanti già nel primo trimestre 2023. Complessivamente il porto carrarino ha movimentato nei primi tre mesi dell'anno in corso più di un milione di tonnellate di merci, con un forte utilizzo del trasporto ferroviario (con un +300% dei treni movimentati). L'Autorità di Sistema Portuale è presente all'evento anche con il direttore della sede AdSP di Marina di Carrara Luca Perfetti, il dirigente allo Sviluppo Antonella Querci e la responsabile settore Comunicazione e Marketing Monica Fiorini. Anche quest'anno si è puntato sul coinvolgimento degli operatori interessati a partecipare alla manifestazione, con l'obiettivo di fare sistema per attrarre ulteriori traffici massimizzando le ricadute in termini di sviluppo e occupazione. Obiettivi più vicini oggi anche grazie agli investimenti da parte pubblica e privata che consentiranno di ampliare le dotazioni infrastrutturali in entrambi gli scali. Nello spazio dell'AdSP, molto visitato, che è stato realizzato dall'Ente per promuovere e creare business nei settori delle rinfuse e del project cargo, erano presenti Alessandro Becce, a.d. di Fhp Holding Portuale; Michele Giromini, a.d. della Dario Perioli spa e Silvano Maggi, Business development manager di Tarros Group che ringraziano l'AdSP e il presidente Mario Sommariva per la collaborazione ed il supporto fornito in questa occasione, e non solo. «Il porto di Marina di Carrara è in grande fermento - commenta Luca Perfetti -.

BizJournal Liguria

La Spezia

anche alle ore serali e notturne; una manutenzione centralizzata che sta iniziando a portare notevoli risultati in termini di efficienza dei mezzi e rese di sbarco, quello di FHP sta diventando un terminal che si apre a nuove e diverse tipologie di merce, aumentando la sua attrattività sui mercati internazionali. E qui a Rotterdam ne abbiamo avuto la conferma, con l'interesse riscontrato da parte degli operatori del settore", ha detto Alessandro Becce,. Che ha sottolineato come la connessione tra Tirreno e Adriatico del network, stia portando benefici anche al porto di Marina di Carrara». «È stata l'occasione per presentare l'ottimo livello raggiunto dalla logistica integrata offerta dal Gruppo Tarros in tutto il Mediterraneo - ha detto Silvano Maggi - dove il Gruppo opera da oltre 190 anni, sviluppando un alto livello di qualità». «Siamo molto soddisfatti. L'evento è stato molto partecipato, e abbiamo avuto la possibilità di spiegare, nel corso dei numerosi incontri con i clienti e i potenziali interessati, organizzati in questi giorni, la nostra strategia, i nostri obiettivi futuri. Del resto tutte le più importanti aziende del settore si riuniscono annualmente in questa fiera, nelle cui prossime edizioni continueremo ad investire, visti gli ottimi risultati», ha detto Michele Giromini.

Giorgia Buccioni alla presidenza degli agenti marittimi spezzini

Bucchioni: «puntare sui nostri punti di forza: innovazione avanzata, lo sviluppo sostenuto del trasporto su rotaia e la disponibilità di aree retroportuali che non tutti possono vantare». La **Spezia** - Assagenti La **Spezia**, l'Associazione degli Agenti Marittimi del Porto della **Spezia** riunita in assemblea presso Confindustria alla presenza degli operatori del settore, ha eletto Giorgia Buccioni presidente. La neo presidente Buccioni nel ringraziare l'Assemblea ha tracciato le linee guida del proprio mandato richiamando gli operatori «all'identità e al senso di responsabilità di una comunità portuale che si è sempre caratterizzata e distinta per la sua compattezza» - ha detto Buccioni facendo leva sui fattori strategici: «l'innovazione tecnologica, l'efficienza organizzativa e la formazione seria e continua delle risorse umane. Sappiamo bene che i cicli nei porti ci sono sempre stati, e con essi siamo stati chiamati a fare i conti superando sempre come sappiamo le difficoltà del momento, anche oggi siamo chiamati ad affrontarli e lo dobbiamo fare insieme come comunità» - «Come sottolineato dal presidente nazionale di Federagenti, Alessandro Santi, siamo oggi chiamati ad affrontare il nuovo scenario che vede nel bacino del Mediterraneo, e in particolare nel Nord d'Africa, il possibile nuovo hub dei traffici globali, **Spezia** in questo contesto può essere protagonista. «Dobbiamo puntare sui nostri punti di forza che da sempre ci vengono riconosciuti: innovazione avanzata, lo sviluppo sostenuto del trasporto su rotaia e la disponibilità di aree retroportuali che non tutti possono vantare. Abbiamo il dovere di chiedere, di agire e di collaborare perché sia ritrovata la chiarezza su una situazione che si è sfilacciata e sui tempi e gli obiettivi per i quali, va ripetuto, la Comunità degli operatori sarà sempre interlocutore attento».



LSCT, Gasselin conferma gli impegni su La Spezia - Sindacati: "Misureremo giorno dopo giorno"

LA **SPEZIA** - Si è svolto il primo incontro tra il nuovo amministratore delegato del Gruppo Contship e di La **Spezia** Container Terminal (LSCT) Matthieu Gasselin e le organizzazioni sindacali, momento conoscitivo durante il quale il manager ha rassicurato i sindacati confermando gli impegni sottoscritti dal gruppo su La **Spezia**, i 280 milioni di investimento nella rinegoziata concessione con l'Autorità di sistema portuale. I sindacati da parte loro hanno fatto sapere di essere intenzionati a "misurare la nuova gestione aziendale giorno dopo giorno, sulla base degli impegni presi e sui fatti". "Secondo Gasselin il Gruppo è intenzionato a mettere in campo tutte le azioni necessarie a crescere e consolidarsi sia in ambito portuale che in quello intermodale" - specifica il segretario Filt Cgil, Stefano Bettalli nella nota sindacale - "Le priorità sono il potenziamento della parte commerciale e il recupero di clienti persi, per far sì che aumentino i volumi; per queste ragioni si è rimesso mano all'organizzazione per renderla più funzionale" - prosegue il segretario Filt Cgil - "L'amministratore delegato ritiene il terminal spezzino non solo strategico per il gruppo, ma lo promuoverà sul mercato per valorizzare alcune sue peculiarità storicamente riconosciute come l'ottima produttività e flessibilità dell'organizzazione del lavoro; la posizione geografica strategica; una maggior pace sociale rispetto ai porti limitrofi. L'azienda ha poi confermato che manterrà gli impegni sottoscritti nella rinegoziata concessione con l'Autorità di sistema portuale e quindi investirà nel terminal 280 milioni di euro". Pertanto i sindacati hanno fatto presente all'amministratore delegato che per anni l'azienda ha disatteso tutti gli impegni sottoscritti in concessione e presi col territorio, generando un clima di sfiducia e scetticismo sempre più crescente. "Misureremo la nuova gestione aziendale giorno dopo giorno, sulla base degli impegni presi e sui fatti - ha specificato il sindacalista - a partire dalla gara che dovrà partire al momento che verrà terminata la bonifica della Marina del Canaletto. Quella sarà per noi la prima cartina di tornasole, della vera volontà di Contship. Unitamente a Cisl e Uil abbiamo chiesto all'azienda di porre attenzione particolare al budget delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei mezzi, in quanto particolarmente usurati e in alcuni casi con gravi problemi di funzionamento. L'a.d. ci ha informato che l'azienda, negli ultimi anni, per la manutenzione dei mezzi ha stanziato cifre importanti, che oscillano tra i 7 e i 9 milioni di euro. L'intera delegazione sindacale, non avendo al tavolo la possibilità di verificare tale affermazione, ha semplicemente rimarcato che non abbiamo avuto riscontro di tale spese visto il pessimo stato dei mezzi. L'ad si è impegnato a verificare quanto da noi denunciato".



06/12/2023 10:51

Corriere Marittimo
 LSCT, Gasselin conferma gli impegni su La Spezia - Sindacati: "Misureremo giorno dopo giorno"

LA SPEZIA - Si è svolto il primo incontro tra il nuovo amministratore delegato del Gruppo Contship e di La Spezia Container Terminal (LSCT) Matthieu Gasselin e le organizzazioni sindacali, momento conoscitivo durante il quale il manager ha rassicurato i sindacati confermando gli impegni sottoscritti dal gruppo su La Spezia, i 280 milioni di investimento nella rinegoziata concessione con l'Autorità di sistema portuale. I sindacati da parte loro hanno fatto sapere di essere intenzionati a "misurare la nuova gestione aziendale giorno dopo giorno, sulla base degli impegni presi e sui fatti". "Secondo Gasselin il Gruppo è intenzionato a mettere in campo tutte le azioni necessarie a crescere e consolidarsi sia in ambito portuale che in quello intermodale" - specifica il segretario Filt Cgil, Stefano Bettalli nella nota sindacale - "Le priorità sono il potenziamento della parte commerciale e il recupero di clienti persi, per far sì che aumentino i volumi; per queste ragioni si è rimesso mano all'organizzazione per renderla più funzionale" - prosegue il segretario Filt Cgil - "L'amministratore delegato ritiene il terminal spezzino non solo strategico per il gruppo, ma lo promuoverà sul mercato per valorizzare alcune sue peculiarità storicamente riconosciute come l'ottima produttività e flessibilità dell'organizzazione del lavoro; la posizione geografica strategica; una maggior pace sociale rispetto ai porti limitrofi. L'azienda ha poi confermato che manterrà gli impegni sottoscritti nella rinegoziata concessione con l'Autorità di sistema portuale e quindi investirà nel terminal 280 milioni di euro". Pertanto i sindacati hanno fatto presente all'amministratore delegato che per anni l'azienda ha disatteso tutti gli impegni sottoscritti in concessione e presi col territorio, generando un clima di sfiducia e scetticismo sempre più crescente. "Misureremo la nuova gestione aziendale giorno dopo giorno, sulla base degli impegni presi e sui fatti - ha specificato il sindacalista - a partire dalla gara che dovrà partire al momento che

L'AdSp La Spezia-Marina di Carrara al Breakbulk Europe di Rotterdam

LA SPEZIA Rotterdam ha ospitato in questi giorni l'edizione 2023 del Break Bulk Europe, la fiera annuale che riunisce i principali operatori con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta nel settore del general e project cargo, e che continua a crescere in termini di rilevanza internazionale. La rappresentanza dei due porti della Spezia e Marina di Carrara comprende Tarros Group, MDC Terminal di Dario Perioli S.p.A., FHP Holding Portuale; questi ultimi due sono terminalisti nel porto di Marina di Carrara, forte di percentuali di crescita superiori ad ogni aspettativa, con numeri importanti già nel primo trimestre 2023. Complessivamente il porto carrarino ha movimentato nei primi tre mesi dell'anno in corso più di un milione di tonnellate di merci, con un forte utilizzo del trasporto ferroviario (con un + 300% dei treni movimentati). L'Autorità di Sistema Portuale è presente all'evento anche con il Direttore della sede **AdSP** di Marina di Carrara Luca Perfetti, il dirigente allo Sviluppo Antonella Querci e la responsabile settore Comunicazione e Marketing Monica Fiorini. Anche quest'anno si è puntato sul coinvolgimento degli operatori interessati a partecipare alla manifestazione, con l'obiettivo di fare sistema per attrarre ulteriori traffici massimizzando le ricadute in termini di sviluppo e occupazione. Obiettivi più vicini oggi anche grazie agli investimenti da parte pubblica e privata che consentiranno di ampliare le dotazioni infrastrutturali in entrambi gli scali. Nello spazio dell'**AdSP**, molto visitato, che è stato realizzato dall'Ente per promuovere e creare business nei settori delle rinfuse e del project cargo, erano presenti Alessandro Becce, AD di FHP Holding Portuale; Michele Giromini, AD della Dario Perioli SpA e Silvano Maggi, Business Development Manager di Tarros Group che ringraziano l'**AdSP** e il Presidente Mario Sommariva per la collaborazione ed il supporto fornito in questa occasione, e non solo. Il porto di Marina di Carrara è in grande fermento commenta Luca Perfetti -. Questo grazie anche alla forte coesione tra i vari terminalisti che ha consentito di confermare, in questi primi mesi dell'anno, il significativo incremento dei traffici già rilevato nel 2022. Voglio sottolineare anche la crescita esponenziale dell'utilizzo del trasporto ferroviario. E' ovvio che per ottenere uno sviluppo razionale dello scalo è necessario adottare nei tempi più ristretti possibili, il nuovo Piano Regolatore Portuale che permetterà un utilizzo più efficiente del porto. Nel frattempo, a breve, partiranno i lavori del gate di accesso al porto con la nuova viabilità su viale Zaccagna e Viale Colombo, che consentirà ai traffici portuali di non interferire con la viabilità urbana. Il porto di Marina di Carrara possiede grandi potenzialità. Con l'acquisizione dell'ex area Imeris; la realizzazione della tensostruttura per lo stoccaggio di merce a più altro valore aggiunto; un'organizzazione operativa, notevolmente migliorata, che aumenta l'operatività del terminal estendendola anche alle ore serali e notturne; una manutenzione centralizzata che sta iniziando a portare



Messaggero Marittimo

La Spezia

notevoli risultati in termini di efficienza dei mezzi e rese di sbarco, quello di FHP sta diventando un terminal che si apre a nuove e diverse tipologie di merce, aumentando la sua attrattività sui mercati internazionali. E qui a Rotterdam ne abbiamo avuto la conferma, con l'interesse riscontrato da parte degli operatori del settore, ha detto Alessandro Becce,. Che ha sottolineato come la connessione tra Tirreno e Adriatico del network, stia portando benefici anche al porto di Marina di Carrara. E' stata l'occasione per presentare l'ottimo livello raggiunto dalla logistica integrata offerta dal Gruppo Tarros in tutto il Mediterraneo ha detto Silvano Maggi- dove il Gruppo opera da oltre 190 anni, sviluppando un alto livello di qualità. Siamo molto soddisfatti. L'evento è stato molto partecipato, e abbiamo avuto la possibilità di spiegare, nel corso dei numerosi incontri con i clienti e i potenziali interessati, organizzati in questi giorni, la nostra strategia, i nostri obiettivi futuri. Del resto tutte le più importanti aziende del settore si riuniscono annualmente in questa fiera, nelle cui prossime edizioni continueremo ad investire, visti gli ottimi risultati, ha detto Michele Giromini.

Piu Notizie

Ravenna

La Pigna - Lega: chiediamo le dimissioni del Presidente dell'Autorità Portuale Daniele Rossi

La chiusura del ponte mobile sul Canale Candiano avvenuta solo poche ore dopo la riapertura, è l'ulteriore prova di negligenza dell'Autorità Portuale di Ravenna e del presidente **Daniele Rossi** «Ri aprire il ponte mobile senza aver verificato la sicurezza del manto stradale è ciò che si può definire un atteggiamento irresponsabili. - dichiarano Verlicchi capogruppo de La Pigna e Rolando capogruppo Lega - del E lo si è visto subito purtroppo con l'incidente che ha causato l'ennesima chiusura del ponte sine die. Un incidente che per fortuna non ha avuto esiti drammatici». La chiusura del ponte mobile sul Canale Candiano avvenuta solo poche ore dopo la riapertura, è l'ulteriore prova di negligenza dell'Autorità Portuale di Ravenna che unitamente ai ben noti errori commessi in questi anni, impone le immediate dimissioni del suo Presidente **Daniele Rossi**. **Rossi**, giova ricordarlo, fu nominato qualche anno fa e successivamente riconfermato, dai Ministri Pd Del Rio e Micheli insieme al Presidente Pd della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e col beneplacito del Sindaco Pd di Ravenna Michele de Pascale. «Una nomina che si è rivelata sin da subito completamente sbagliata, vista la lunga lista di negligenze che **Rossi** vanta. - continuano a spiegare i rappresentanti - Anni di ritardo nella pubblicazione dell'appalto per l'escavo del porto di Ravenna che ha comportato una minore competitività ed attrazione. Ingenti ritardi nel dragaggio del terminal crociere che ha causato un'importante riduzione del numero delle navi crocieristiche e quindi una cospicua riduzione dei turisti a Ravenna. La scellerata gestione della concessione per la raccolta dei rifiuti del porto turistico Marinara sulla quale approfondiremo la nostra analisi. I ritardi nella bonifica della pialassa Piomboni, quelli nella rimozione del relitto della Berkan B e quelli attuali degli altri relitti ancora presenti. E ancora: i ritardi nell'elettrificazione delle banchine del porto e quelli nella riqualificazione del molo e delle aree demaniali di Marina di Ravenna e di Porto Corsini. E ancora: ad oggi non è stato riaperto nonostante le numerose rassicurazioni e promesse del Presidente di Ap **Daniele Rossi**, il passaggio pedonale che collega il Terminal Crociera con le spiagge di Porto Corsini, mantenendo così un osacolo che alla fruibilità delle stesse ai turisti delle crociere». Tutti interventi che **Daniele Rossi** aveva garantito al Consiglio Comunale con tempi non rispettati nonostante il compenso che egli percepisce da anni per svolgere i propri compiti sia davvero da capogiro: 170.000/anno oltre a 60.000 a titolo di "premio", per un totale di 230.000 euro.



Ponte Mobile ancora chiuso, Verlicchi e Rolando: "Chiediamo le dimissioni del Presidente dell'Autorità Portuale Daniele Rossi"

"Riaprire il ponte mobile senza aver verificato la sicurezza del manto stradale è ciò che si può definire un atteggiamento irresponsabile. E lo si è visto subito purtroppo con l'incidente che ha causato l'ennesima chiusura del ponte sine die. Un incidente che per fortuna non ha avuto esiti drammatici. La chiusura del ponte mobile sul Canale Candiano avvenuta solo poche ore dopo la riapertura, è l'ulteriore prova di negligenza dell'**Autorità Portuale** di Ravenna che unitamente ai ben noti errori commessi in questi anni, impone le immediate dimissioni del suo Presidente Daniele Rossi. Rossi, giova ricordarlo, fu nominato qualche anno fa e successivamente riconfermato, dai Ministri Pd Del Rio e Micheli insieme al Presidente Pd della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e col beneplacito del Sindaco Pd di Ravenna Michele de Pascale. Una nomina che si è rivelata sin da subito completamente sbagliata, vista la lunga lista di negligenze che Rossi vanta. Anni di ritardo nella pubblicazione dell'appalto per l'escavo del porto di Ravenna che ha comportato una minore competitività ed attrazione. Ingenti ritardi nel dragaggio del terminal crociere che ha causato un'importante riduzione del numero delle navi crocieristiche e quindi una cospicua riduzione dei turisti a Ravenna. La scellerata gestione della concessione per la raccolta dei rifiuti del porto turistico Marinara sulla quale approfondiremo la nostra analisi. I ritardi nella bonifica della pialassa Piomboni, quelli nella rimozione del relitto della Berkan B e quelli attuali degli altri relitti ancora presenti. E ancora: i ritardi nell'elettrificazione delle banchine del porto e quelli nella riqualificazione del molo e delle aree demaniali di Marina di Ravenna e di Porto Corsini. E ancora: ad oggi non è stato riaperto nonostante le numerose rassicurazioni e promesse del Presidente di Ap Daniele Rossi, il passaggio pedonale che collega il Terminal Crociere con le spiagge di Porto Corsini, mantenendo così un ostracolo che alla fruibilità delle stesse ai turisti delle crociere. Tutti interventi che Daniele Rossi aveva garantito al Consiglio Comunale con tempi non rispettati nonostante il compenso che egli percepisce da anni per svolgere i propri compiti sia davvero da capogiro: 170.000/anno oltre a 60.000 a titolo di "premio", per un totale di 230.000 euro. Tornando alla vicenda del ponte mobile evidenziamo come vi siano anche responsabilità del Comune di Ravenna. E' inaccettabile e vergognosa la dichiarazione rilasciata dal Sindaco de Pascale, il quale ancora una volta scarica tutta la responsabilità all'**Autorità Portuale** per quanto accaduto. Il Comune di Ravenna aveva il dovere di controllare che il manto stradale fosse in condizioni di massima sicurezza prima della riapertura del ponte mobile, dal momento che quest'opera insiste sul territorio comunale. Il Comune ha controllato lo stato del ponte mobile prima della sua riapertura al traffico? Se sì perché non si è accorto dello stato di pericolosità? E se non ha controllato, perché



"Riaprire il ponte mobile senza aver verificato la sicurezza del manto stradale è ciò che si può definire un atteggiamento irresponsabile. E lo si è visto subito purtroppo con l'incidente che ha causato l'ennesima chiusura del ponte sine die. Un incidente che per fortuna non ha avuto esiti drammatici. La chiusura del ponte mobile sul Canale Candiano avvenuta solo poche ore dopo la riapertura, è l'ulteriore prova di negligenza dell'Autorità Portuale di Ravenna che unitamente ai ben noti errori commessi in questi anni, impone le immediate dimissioni del suo Presidente Daniele Rossi. Rossi, giova ricordarlo, fu nominato qualche anno fa e successivamente riconfermato, dai Ministri Pd Del Rio e Micheli insieme al Presidente Pd della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e col beneplacito del Sindaco Pd di Ravenna Michele de Pascale. Una nomina che si è rivelata sin da subito completamente sbagliata, vista la lunga lista di negligenze che Rossi vanta. Anni di ritardo nella pubblicazione dell'appalto per l'escavo del porto di Ravenna che ha comportato una minore competitività ed attrazione. Ingenti ritardi nel dragaggio del terminal crociere che ha causato un'importante riduzione del numero delle navi crocieristiche e quindi una cospicua riduzione dei turisti a Ravenna. La scellerata gestione della concessione per la raccolta dei rifiuti del porto turistico Marinara sulla quale approfondiremo la nostra analisi. I ritardi nella bonifica della pialassa Piomboni, quelli nella rimozione del relitto della Berkan B e quelli attuali degli altri relitti ancora presenti. E ancora: i ritardi nell'elettrificazione delle banchine del porto e quelli nella riqualificazione del molo e delle aree demaniali di Marina di Ravenna e di Porto Corsini. E ancora: ad oggi non è stato riaperto nonostante le numerose rassicurazioni e promesse del Presidente di Ap Daniele Rossi, il passaggio pedonale che collega il Terminal Crociere con le spiagge di Porto Corsini, mantenendo così un ostracolo che alla fruibilità delle stesse ai turisti delle crociere. Tutti interventi che Daniele Rossi aveva garantito al Consiglio Comunale con tempi non rispettati nonostante il compenso che egli percepisce da anni per svolgere i propri compiti sia davvero da capogiro: 170.000/anno oltre a 60.000 a titolo di "premio", per un totale di 230.000 euro. Tornando alla vicenda del ponte mobile evidenziamo come vi siano anche responsabilità del Comune di Ravenna. E' inaccettabile e vergognosa la dichiarazione rilasciata dal Sindaco de Pascale, il quale ancora una volta scarica tutta la responsabilità all'Autorità Portuale per quanto accaduto. Il Comune di Ravenna aveva il dovere di controllare che il manto stradale fosse in condizioni di massima sicurezza prima della riapertura del ponte mobile, dal momento che quest'opera insiste sul territorio comunale. Il Comune ha controllato lo stato del ponte mobile prima della sua riapertura al traffico? Se sì perché non si è accorto dello stato di pericolosità? E se non ha controllato, perché

non lo ha fatto ? A questi interrogativi il Sindaco de Pascale deve una risposta precisa ai ravennati. Non basta giocare a scarica barile. Da parte nostra verificheremo se esistono anche responsabilità del Comune di Ravenna per quanto di propria competenza. E per quanto riguarda il Presidente Daniele Rossi, non nutrendo speranza che egli deciderà di rassegnare le dimissioni, ci adopererò affinché la nostra richiesta arrivi al Governo Nazionale, così che si proceda con la nomina di un rappresentante di comprovate capacità ed esperienze nel settore della portualità. Di questo ha bisogno urgente per un suo effettivo e duraturo rilancio e sviluppo il porto di Ravenna." Veronica Verlicchi Capogruppo La Pigna, Città-Forese-Lidi Gianfranco Nicola Rolando Capogruppo Lega Salvini Premier.

Sesto Potere

Ravenna

Ravenna, chiuso ancora il ponte mobile: manto stradale troppo scivoloso: sospesa la ZTL di via di Roma

(Sesto Potere) - Ravenna - 12 giugno - Sabato mattina, a seguito di un incidente stradale, la Polizia locale è intervenuta sul ponte mobile. Gli agenti e i vigili del fuoco hanno constatato una eccessiva scivolosità del manto stradale e hanno immediatamente disposto la chiusura al traffico. "Il problema - dichiara il sindaco di Ravenna Michele de Pascale - è stato immediatamente da noi segnalato all'Autorità di Sistema Portuale, che è l'unica proprietaria e titolare del ponte e che, come noto, nel mese scorso aveva programmato e realizzato una manutenzione straordinaria, conclusasi pochi giorni fa. Il Presidente di Ap **Daniele Rossi** mi ha comunicato che l'Autorità portuale sta disponendo tutte le verifiche necessarie sui lavori, ma che al momento, per il massimo della sicurezza della viabilità, è necessario che il ponte resti chiuso". "Il ponte mobile è una infrastruttura strategica per la città, la cui non percorribilità rende pesantissima la viabilità cittadina e i percorsi di tanti cittadini e mezzi pesanti, per cui ho chiesto al presidente **Rossi** il massimo dell'impegno di Ap affinché il ponte sia riaperto, in totale sicurezza, al più presto. Nel frattempo abbiamo nuovamente sospeso la ztl di via di Roma. Ho avuto da lui piena garanzia della comprensione della gravità del problema e dell'impegno di tutta Ap per risolvere il problema al più presto": il sindaco di Ravenna Michele de Pascale. "Non ci siamo mai sottratti alle legittime critiche di forze politiche e cittadini laddove vi fossero ritardi in opere gestite dal Comune, in questo specifico caso ci teniamo a precisare con chiarezza che siamo davanti a un'opera pubblica dell'Autorità portuale sulla quale il Comune non ha alcun potere né alcuna responsabilità e che ovviamente eventuali problemi o errori verificatesi non possono in nessun modo essere imputabili a noi": conclude il sindaco di Ravenna.



Il Nautilus

Livorno

Al 3° Capraia e Arcipelago Sail Rally vince l'allegria

Conclusa lo scorso 11 giugno 2023 presso il Forte Falcone di Portoferraio, dopo quattro giornate di regate e veleggiate, la terza edizione del Capraia e Arcipelago Sail Rally, la regata itinerante per barche classiche organizzata dall'Associazione Vele Storiche Viareggio tra le isole dell'Arcipelago toscano. Il cutter aurico Vistona si è aggiudicato il Trofeo Challenge Cavalieri di Capraia, mentre Gazell del 1935 e Crivizza del 1966 hanno vinto rispettivamente nelle categorie 'Yacht Epoca' e 'Yacht Classici'. Una festa della vela tradizionale con tante iniziative culturali e conviviali, dal Museo Storico Galleggiante alle serate per gli equipaggi al Premio Letterario del Mare intitolato a Piero Ottone. Questi i numeri del 3° Capraia e Arcipelago Sail Rally, la regata itinerante organizzata dall'Associazione Vele Storiche Viareggio (www.velestoricheviareggio.org) dall'8 all'11 giugno 2023 con il supporto della Guardia Costiera. La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione Toscana, Provincia di **Livorno**, il Comune di Capraia Isola, presieduto dallo scorso maggio dal neo sindaco Lorenzo Renzi, il Comune di Portoferraio, il Nobile Ordine Marittimo Cavalieri di Capraia, FIV, AIVE, Guardia Costiera. Come nelle precedenti edizioni, ai fini della sicurezza in mare, le imbarcazioni partecipanti hanno ricevuto dal Consorzio Lamma Meteo le previsioni di vento e di mare per ogni giornata. Prima classificata tra gli Yacht d'Epoca Gazell del 1935 di Andrea Corvi, mentre tra gli Yacht Classici ha vinto Crivizza del 1966 di Gigi Rolandi e Ariella Cattai. Tra le personalità intervenute alla cerimonia di premiazione il Presidente Nazionale della Lega Navale Italiana, Ammiraglio Donato Marzano e il Delegato Regionale LNI della Toscana, Ammiraglio Piero Vatteroni. Domenica si è tenuta una splendida veleggiata conclusiva verso Portoferraio, caratterizzata da sole e brezze leggere, con l'estrazione finale di premi donati da Acqua dell'Elba e Locman.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

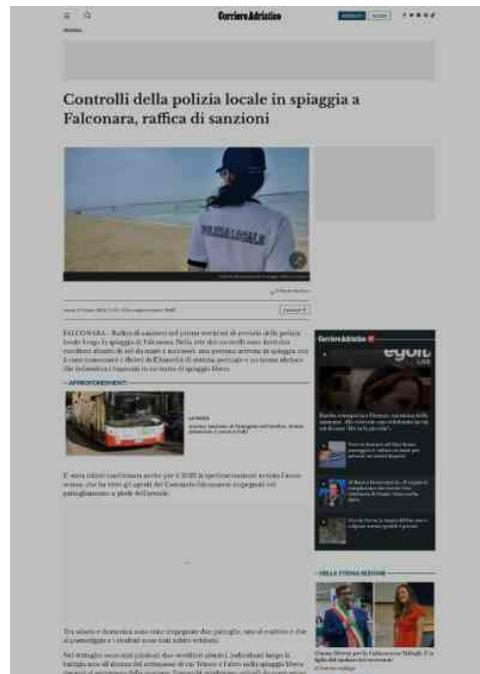
Controlli della Polizia Locale, raffica di multe in spiaggia

FALCONARA- Raffica di sanzioni nel primo weekend di servizio della Polizia locale lungo la spiaggia di Falconara. Nella rete dei controlli sono finiti due venditori abusivi di teli da mare e accessori, una persona arrivata in spiaggia con il cane nonostante i divieti dell'Autorità di sistema portuale e un uomo ubriaco che infastidiva i bagnanti in un tratto di spiaggia libera. È stata infatti confermata anche per il 2023 la sperimentazione avviata lo scorso anno, che ha visto gli agenti del Comando falconarese impegnati nel pattugliamento a piedi dell'arenile. Tra sabato e domenica sono state impegnate due pattuglie, una al mattino e due al pomeriggio e i risultati sono stati subito evidenti. Nel dettaglio, sono stati individuati lungo la battigia due venditori abusivi, uno all'altezza del sottopasso di via Trieste e l'altro nella spiaggia libera davanti al sottopasso della stazione. Entrambi vendevano articoli da mare senza licenza, tanto che sono scattati il sequestro della merce e una serie di sanzioni. Nella spiaggia libera all'altezza dell'ex piattaforma Bedetti gli agenti si sono invece imbattuti in un uomo di origine indiana completamente ubriaco, che infastidiva gli altri bagnanti. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ubriachezza manifesta. Infine, all'uscita del sottopasso di Palombina Vecchia è stato pizzicato un uomo che si trovava in spiaggia con il cane. Quando gli agenti gli hanno fatto presente che l'accesso ai cani è vietato durante la stagione balneare l'uomo si è inalberato e si è rifiutato di fornire le proprie generalità. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 200 euro per la presenza del cane in spiaggia e una denuncia per il rifiuto di fornire le generalità.



Controlli della polizia locale in spiaggia a Falconara, raffica di sanzioni

FALCONARA - Raffica di sanzioni nel primo weekend di servizio della polizia locale lungo la spiaggia di Falconara. Nella rete dei controlli sono finiti due venditori abusivi di teli da mare e accessori, una persona arrivata in spiaggia con il cane nonostante i divieti dell'Autorità di sistema portuale e un uomo ubriaco che infastidiva i bagnanti in un tratto di spiaggia libera. E' stata infatti confermata anche per il 2023 la sperimentazione avviata l'anno scorso, che ha visto gli agenti del Comando falconarese impegnati nel pattugliamento a piedi dell'arenile. Tra sabato e domenica sono state impegnate due pattuglie, una al mattino e due al pomeriggio e i risultati sono stati subito evidenti. Nel dettaglio sono stati pizzicati due venditori abusivi, individuati lungo la battigia uno all'altezza del sottopasso di via Trieste e l'altro nella spiaggia libera davanti al sottopasso della stazione. Entrambi vendevano articoli da mare senza licenza, tanto che sono scattati il sequestro della merce e una serie di sanzioni. Nella spiaggia libera all'altezza dell'ex piattaforma Bedetti gli agenti si sono invece imbattuti in un uomo di origine indiana completamente ubriaco, che infastidiva gli altri bagnanti. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ubriachezza manifesta. All'uscita del sottopasso di Palombina Vecchia è stato invece pizzicato un uomo che si trovava in spiaggia con il cane. Quando gli agenti gli hanno fatto presente che l'accesso ai cani è vietato durante la stagione balneare l'uomo si è inalberato e si è rifiutato di fornire le proprie generalità. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 200 euro per la presenza del cane in spiaggia e una denuncia per il rifiuto di fornire le generalità. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Falconara: Cani in spiaggia, ambulanti, controlli sull'abuso di alcool. Raffica di sanzioni sull'arenile

- La polizia locale di Falconara è intervenuta sabato e domenica con una pattuglia al mattino e due al pomeriggio. Raffica di sanzioni, sequestri e denunce Raffica di sanzioni nel primo weekend di servizio della polizia locale lungo la spiaggia di Falconara. Nella rete dei controlli sono finiti due venditori abusivi di teli da mare e accessori, una persona arrivata in spiaggia con il cane nonostante i divieti dell'Autorità di sistema portuale e un uomo ubriaco che infastidiva i bagnanti in un tratto di spiaggia libera. E' stata infatti confermata anche per il 2023 la sperimentazione avviata l'anno scorso, che ha visto gli agenti del Comando falconarese impegnati nel pattugliamento a piedi dell'arenile. Tra sabato e domenica sono state impegnate due pattuglie, una al mattino e due al pomeriggio e i risultati sono stati subito evidenti. Nel dettaglio sono stati pizzicati due venditori abusivi, individuati lungo la battigia uno all'altezza del sottopasso di via Trieste e l'altro nella spiaggia libera davanti al sottopasso della stazione. Entrambi vendevano articoli da mare senza licenza, tanto che sono scattati il sequestro della merce e una serie di sanzioni. Nella spiaggia libera all'altezza dell'ex piattaforma Bedetti gli agenti si sono invece

imbattuti in un uomo di origine indiana completamente ubriaco, che infastidiva gli altri bagnanti. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ubriachezza manifesta. All'uscita del sottopasso di Palombina Vecchia è stato invece pizzicato un uomo che si trovava in spiaggia con il cane. Quando gli agenti gli hanno fatto presente che l'accesso ai cani è vietato durante la stagione balneare l'uomo si è inalberato e si è rifiutato di fornire le proprie generalità. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 200 euro per la presenza del cane in spiaggia e una denuncia per il rifiuto di fornire le generalità. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter.



06/12/2023 13:46

- La polizia locale di Falconara è intervenuta sabato e domenica con una pattuglia al mattino e due al pomeriggio. Raffica di sanzioni, sequestri e denunce Raffica di sanzioni nel primo weekend di servizio della polizia locale lungo la spiaggia di Falconara. Nella rete dei controlli sono finiti due venditori abusivi di teli da mare e accessori, una persona arrivata in spiaggia con il cane nonostante i divieti dell'Autorità di sistema portuale e un uomo ubriaco che infastidiva i bagnanti in un tratto di spiaggia libera. E' stata infatti confermata anche per il 2023 la sperimentazione avviata l'anno scorso, che ha visto gli agenti del Comando falconarese impegnati nel pattugliamento a piedi dell'arenile. Tra sabato e domenica sono state impegnate due pattuglie, una al mattino e due al pomeriggio e i risultati sono stati subito evidenti. Nel dettaglio sono stati pizzicati due venditori abusivi, individuati lungo la battigia uno all'altezza del sottopasso di via Trieste e l'altro nella spiaggia libera davanti al sottopasso della stazione. Entrambi vendevano articoli da mare senza licenza, tanto che sono scattati il sequestro della merce e una serie di sanzioni. Nella spiaggia libera all'altezza dell'ex piattaforma Bedetti gli agenti si sono invece imbattuti in un uomo di origine indiana completamente ubriaco, che infastidiva gli altri bagnanti. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ubriachezza manifesta. All'uscita del sottopasso di Palombina Vecchia è stato invece pizzicato un uomo che si trovava in spiaggia con il cane. Quando gli agenti gli hanno fatto presente che l'accesso ai cani è vietato durante la stagione balneare l'uomo si è inalberato e si è rifiutato di fornire le proprie generalità. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 200 euro per la presenza del cane in spiaggia e una denuncia per il rifiuto di fornire le generalità. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter.

Ancona: Falconara: Cani in spiaggia, ambulanti, controlli sull'abuso di alcool. Raffica di sanzioni sull'arenile

- La polizia locale di Falconara è intervenuta sabato e domenica con una pattuglia al mattino e due al pomeriggio. Raffica di sanzioni, sequestri e denunce Vivere Marche Raffica di sanzioni nel primo weekend di servizio della polizia locale lungo la spiaggia di Falconara. Nella rete dei controlli sono finiti due venditori abusivi di teli da mare e accessori, una persona arrivata in spiaggia con il cane nonostante i divieti dell'Autorità di sistema portuale e un uomo ubriaco che infastidiva i bagnanti in un tratto di spiaggia libera. E' stata infatti confermata anche per il 2023 la sperimentazione avviata l'anno scorso, che ha visto gli agenti del Comando falconarese impegnati nel pattugliamento a piedi dell'arenile. Tra sabato e domenica sono state impegnate due pattuglie, una al mattino e due al pomeriggio e i risultati sono stati subito evidenti. Nel dettaglio sono stati pizzicati due venditori abusivi, individuati lungo la battigia uno all'altezza del sottopasso di via Trieste e l'altro nella spiaggia libera davanti al sottopasso della stazione. Entrambi vendevano articoli da mare senza licenza, tanto che sono scattati il sequestro della merce e una serie di sanzioni. Nella spiaggia libera all'altezza dell'ex piattaforma Bedetti gli agenti si sono invece imbattuti in un uomo di origine indiana completamente ubriaco, che infastidiva gli altri bagnanti. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ubriachezza manifesta. All'uscita del sottopasso di Palombina Vecchia è stato invece pizzicato un uomo che si trovava in spiaggia con il cane. Quando gli agenti gli hanno fatto presente che l'accesso ai cani è vietato durante la stagione balneare l'uomo si è inalberato e si è rifiutato di fornire le proprie generalità. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 200 euro per la presenza del cane in spiaggia e una denuncia per il rifiuto di fornire le generalità. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-06-2023 alle 13:45 sul giornale del 13 giugno 2023 4 letture Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ecSM> L'indirizzo breve è Commenti.



06/12/2023 14:57

- La polizia locale di Falconara è intervenuta sabato e domenica con una pattuglia al mattino e due al pomeriggio. Raffica di sanzioni, sequestri e denunce Vivere Marche Raffica di sanzioni nel primo weekend di servizio della polizia locale lungo la spiaggia di Falconara. Nella rete dei controlli sono finiti due venditori abusivi di teli da mare e accessori, una persona arrivata in spiaggia con il cane nonostante i divieti dell'Autorità di sistema portuale e un uomo ubriaco che infastidiva i bagnanti in un tratto di spiaggia libera. E' stata infatti confermata anche per il 2023 la sperimentazione avviata l'anno scorso, che ha visto gli agenti del Comando falconarese impegnati nel pattugliamento a piedi dell'arenile. Tra sabato e domenica sono state impegnate due pattuglie, una al mattino e due al pomeriggio e i risultati sono stati subito evidenti. Nel dettaglio sono stati pizzicati due venditori abusivi, individuati lungo la battigia uno all'altezza del sottopasso di via Trieste e l'altro nella spiaggia libera davanti al sottopasso della stazione. Entrambi vendevano articoli da mare senza licenza, tanto che sono scattati il sequestro della merce e una serie di sanzioni. Nella spiaggia libera all'altezza dell'ex piattaforma Bedetti gli agenti si sono invece imbattuti in un uomo di origine indiana completamente ubriaco, che infastidiva gli altri bagnanti. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ubriachezza manifesta. All'uscita del sottopasso di Palombina Vecchia è stato invece pizzicato un uomo che si trovava in spiaggia con il cane. Quando gli agenti gli hanno fatto presente che l'accesso ai cani è vietato durante la stagione balneare l'uomo si è inalberato e si è rifiutato di fornire le proprie generalità. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 200 euro per la presenza del cane in spiaggia e una denuncia per il rifiuto di fornire le generalità. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-06-2023 alle 13:45 sul giornale del 13 giugno 2023 4 letture Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui:

Frasca, Piendibene: «Facciamo emergere la verità in commissione con l'Adsp»

CIVITAVECCHIA - Nuova interrogazione urgente del M5S, questa mattina in apertura del consiglio comunale, sul progetto di riqualificazione della Frasca. Il consigliere D'Antò ha ripercorso l'iter del procedimento che si è arenato ormai da tempo, troppo a detta del gruppo consiliare. Per l'assessore Vitali non ci sarebbe fretta di completare l'iter: pur riconoscendone l'importanza, infatti, ha evidenziato come «l'unico interesse di questa amministrazione è quello di garantire che i civitavecchiesi possano continuare ad usufruire della Frasca. Ci prendiamo tutti i tempi che servono. Tutta questa fretta di affidare i lavori. Che fretta c'è? - si è chiesto - questo è un percorso che ha avuto la necessità di grandi approfondimenti, per non rischiare di scontentare la città». Carte alla mano, dopo aver chiesto un accesso agli atti, il consigliere del M5S ha però ricordato come la delibera, da ottobre dello scorso anno, sia pronta per la firma del dirigente o dell'assessore e quindi per l'approvazione in consiglio comunale, parlando di «una volontà di fermare il progetto» e della presenza di «nomi e cognomi, nei documenti, di persone vicine alle maggioranze che hanno un interesse diretto nelle questioni che attengono al progetto della Frasca». Un botta e risposta, a detta del capogruppo del Pd Marco Piendibene, che non può essere liquidato così. «Ci sono 1,4 milioni di euro che rischiano di andare persi - ha ricordato - e la fretta c'è, eccome. Allora portiamo la delibera in commissione, alla presenza di un dirigente dell'Adsp, affinché emerga la verità, rendendo pubblico poi quanto verrà detto in quella seduta».



Immagine
non disponibile

M5s: «La nostra interrogazione sulla Frasca mette in crisi la maggioranza»

CIVITAVECCHIA - «Questa mattina in Consiglio Comunale, l'Amministrazione Tedesco, attraverso l'assessore competente, ha risposto alla nostra interrogazione sulla Frasca. L'intenzione era quella di chiarire i motivi per i quali un progetto di valorizzazione con un enorme potenziale giace da tempo nei cassetti di qualcuno». Inizia così una nota del gruppo consiliare del Movimento cinque stelle cittadino che prosegue: «La risposta dell'assessore Dimitri Vitali, alla pari di quella fornita alla nostra interrogazione sul centro dell'impiego, è stata al limite del tragicomico. Una superficialità che riteniamo essere offensiva nei confronti del Consiglio, ma soprattutto dei cittadini. Ad un certo punto ha provato ad attribuire il blocco del progetto al fatto che le coppie non avrebbero avuto più un luogo in cui appartarsi. Questa approssimazione imbarazzante ha provocato la reazione anche di alcuni membri della maggioranza che giustamente si sono rifiutati di essere associati a tale atteggiamento. Un progetto per il quale anche l'**Autorità di Sistema Portuale** e la Regione Lazio si sono sentiti in dovere di sollecitare l'amministrazione vista l'inerzia del Comune. Una situazione preoccupante che mette a rischio la realizzazione di un'opera strategica per la valorizzazione del nostro territorio. Una presentazione in pompa magna del progetto che poi viene ostacolato in ogni modo. Qualche maldicente attribuisce questo blocco al fatto che alcuni rappresentanti di questa maggioranza abbiano degli interessi legati alle casette che con l'attuazione del progetto dovranno essere delocalizzate per ottenere una conformità urbanistica e paesaggistica. Adesso la commissione urbanistica è nelle mani del neo Presidente Pasquale Marino, che fa parte della stessa corrente dell'Assessore Vitali. Speriamo - concludono - che questo non comporti un ulteriore rallentamento anche perché le responsabilità adesso hanno un nome e un cognome». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Frasca, Piendibene: «Facciamo emergere la verità in commissione con l'Adsp»

CIVITAVECCHIA - Nuova interrogazione urgente del M5S, questa mattina in apertura del consiglio comunale, sul progetto di riqualificazione della Frasca. Il consigliere D'Antò ha ripercorso l'iter del procedimento che si è arenato ormai da ... CIVITAVECCHIA - Nuova interrogazione urgente del M5S, questa mattina in apertura del consiglio comunale, sul progetto di riqualificazione della Frasca. Il consigliere D'Antò ha ripercorso l'iter del procedimento che si è arenato ormai da tempo, troppo a detta del gruppo consigliere. Per l'assessore Vitali non ci sarebbe fretta di completare l'iter: pur riconoscendone l'importanza, infatti, ha evidenziato come «l'unico interesse di questa amministrazione è quello di garantire che i civitavecchiesi possano continuare ad usufruire della Frasca. Ci prendiamo tutti i tempi che servono. Tutta questa fretta di affidare i lavori. Che fretta c'è? - si è chiesto - questo è un percorso che ha avuto la necessità di grandi approfondimenti, per non rischiare di scontentare la città». Carte alla mano, dopo aver chiesto un accesso agli atti, il consigliere del M5S ha però ricordato come la delibera, da ottobre dello scorso anno, sia pronta per la firma del dirigente o dell'assessore e quindi per l'approvazione in consiglio comunale, parlando di «una volontà di fermare il progetto» e della presenza di «nomi e cognomi, nei documenti, di persone vicine alle maggioranze che hanno un interesse diretto nelle questioni che attengono al progetto della Frasca». Un botta e risposta, a detta del capogruppo del Pd Marco Piendibene, che non può essere liquidato così. «Ci sono 1,4 milioni di euro che rischiano di andare persi - ha ricordato - e la fretta c'è, eccome. Allora portiamo la delibera in commissione, alla presenza di un dirigente dell'Adsp, affinché emerga la verità, rendendo pubblico poi quanto verrà detto in quella seduta».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

M5s: «La nostra interrogazione sulla Frasca mette in crisi la maggioranza»

CIVITAVECCHIA - «Questa mattina in Consiglio Comunale, l'Amministrazione Tedesco, attraverso l'assessore competente, ha risposto alla nostra interrogazione sulla Frasca. L'intenzione era quella di chiarire i motivi per i quali un progetto ...

CIVITAVECCHIA - «Questa mattina in Consiglio Comunale, l'Amministrazione Tedesco, attraverso l'assessore competente, ha risposto alla nostra interrogazione sulla Frasca. L'intenzione era quella di chiarire i motivi per i quali un progetto di valorizzazione con un enorme potenziale giace da tempo nei cassetti di qualcuno».

Inizia così una nota del gruppo consigliere del Movimento cinque stelle cittadino che prosegue: «La risposta dell'assessore Dimitri Vitali, alla pari di quella fornita alla nostra interrogazione sul centro dell'impiego, è stata al limite del tragicomico. Una superficialità che riteniamo essere offensiva nei confronti del Consiglio, ma soprattutto dei cittadini. Ad un certo punto ha provato ad attribuire il blocco del progetto al fatto che le coppie non avrebbero avuto più un luogo in cui appartarsi. Questa approssimazione imbarazzante ha provocato la reazione anche di alcuni membri della maggioranza che giustamente si sono rifiutati di essere associati a tale atteggiamento.

Un progetto per il quale anche l'Autorità di Sistema Portuale e la Regione Lazio si sono sentiti in dovere di sollecitare l'amministrazione vista l'inerzia del Comune. Una situazione preoccupante che mette a rischio la realizzazione di un'opera strategica per la valorizzazione del nostro territorio. Una presentazione in pompa magna del progetto che poi viene ostacolato in ogni modo. Qualche maldicente attribuisce questo blocco al fatto che alcuni rappresentanti di questa maggioranza abbiano degli interessi legati alle casette che con l'attuazione del progetto dovranno essere delocalizzate per ottenere una conformità urbanistica e paesaggistica. Adesso la commissione urbanistica è nelle mani del neo Presidente Pasquale Marino, che fa parte della stessa corrente dell'Assessore Vitali. Speriamo - concludono - che questo non comporti un ulteriore rallentamento anche perché le responsabilità adesso hanno un nome e un cognome». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, rientra lo stato di agitazione

Firmato con le associazioni un protocollo d'intesa da parte dell'Autorità Portuale, Dogana e Guardia di Finanza. Con la firma del Protocollo d'intesa con le associazioni da parte dell'Autorità Portuale, Dogana e Guardia di Finanza, si chiude dopo cinque giorni lo all'interno del porto di Napoli proclamato dalle imprese di autotrasporto del settore container associate a Fita-Cna. Ne dà notizia Fai Campania Roma (sede di Napoli). Di seguito, i punti più importanti del verbale che sancisce l'accordo: Rapido controllo sulla base della corrispondenza dei documenti doganali. I varchi Bausan e S. Erasmo avranno la stessa operatività: Varco Bausan H24 Varco Sant'Erasmo 7/19 (in questo momento di emergenza osserverà il seguente orario 7/21). AdSP si impegna a realizzare il sistema automatizzato per i controlli ai varchi di uscita di veicoli entro 4/6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Condividi Tag autotrasporto fai porti [napoli](#) Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Porto di Napoli, rientra lo stato di agitazione



06/12/2023 18:09

Firmato con le associazioni un protocollo d'intesa da parte dell'Autorità Portuale, Dogana e Guardia di Finanza. Con la firma del Protocollo d'intesa con le associazioni da parte dell'Autorità Portuale, Dogana e Guardia di Finanza, si chiude dopo cinque giorni lo all'interno del porto di Napoli proclamato dalle imprese di autotrasporto del settore container associate a Fita-Cna. Ne dà notizia Fai Campania Roma (sede di Napoli). Di seguito, i punti più importanti del verbale che sancisce l'accordo: Rapido controllo sulla base della corrispondenza dei documenti doganali. I varchi Bausan e S. Erasmo avranno la stessa operatività: Varco Bausan H24 Varco Sant'Erasmo 7/19 (in questo momento di emergenza osserverà il seguente orario 7/21). AdSP si impegna a realizzare il sistema automatizzato per i controlli ai varchi di uscita di veicoli entro 4/6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Condividi Tag autotrasporto fai porti [napoli](#) Articoli correlati.

Napoli Village

Napoli

Nave turca nel porto di Napoli, forse non fu dirottamento (VIDEO)

ISCHIA - Si è conclusa con tre denunce per porto d'armi la vicenda del presunto dirottamento la nave turca nel porto di Napoli. Non è ancora chiaro se nei confronti dei presunti dirottatori verrà contestato anche il reato di favoreggiamento di immigrazione clandestina ma, secondo quanto si apprende da fonti qualificate, non ci sarà una denuncia per il dirottamento. La polizia giudiziaria ha denunciato a piede libero tre dei 15 immigrati che erano a bordo. Indagini affidate al Gico del Nucleo di Polizia Economica-Finanziaria, al Roan della Guardia di Finanza e alla Squadra Mobile, coordinata dalla Procura partenopea. L'intervento dei militari del Battaglione San Marco è avvenuto in seguito alla segnalazione del comandante. Al loro arrivo hanno messo rapidamente in sicurezza l'imbarcazione. C'erano un iraniano, quattro siriani e nove iracheni. Non si conoscono ancora le generalità della 15esima persona, ricoverata per ipotermia. In ospedale anche le due donne presenti, di cui una incinta, e un altro uomo. "Quando ci hanno scoperti avevamo paura che ci fermassero per rimpatriarci", hanno riferito alle autorità alcuni degli immigrati a bordo. Il tenente di vascello, Luca Canepa, ha ricostruito l'accaduto. APPROFONDISCI.



Assarmatori su dirottamento nave al largo del Golfo di Napoli

Messina, grazie alle forze della Marina Militare, collaborazione preziosa Roma, 12 giugno 2023 - Assarmatori apprendono con sollievo l'esito dell'operazione svolta dagli uomini della Marina Militare, che al largo del Golfo di Napoli hanno evitato, grazie all'intervento del Reggimento San Marco e degli incursori del Comsubin, il dirottamento di una nave ro-ro da parte di un gruppo di migranti. "Le forze della Marina Militare - commenta il Presidente Stefano

Messina - hanno dimostrato al mondo ancora una volta come l'Italia possa contare su professionisti formati e preparati, pronti a mettere a rischio la loro vita per difendere il nostro Paese e gli equipaggi del naviglio mercantile. Una risorsa particolarmente importante per l'Italia, che si trova sulla linea del fronte del Mediterraneo. Sono gli stessi uomini che difendono le nostre navi sulle rotte più pericolose del mondo, sono gli uomini che sono intervenuti più volte a difesa delle unità battenti la nostra bandiera e di tutti i mercantili che hanno dovuto fronteggiare gli attacchi dei pirati che ogni anno, in Somalia, nel Sud-Est asiatico e nel Golfo di Guinea, tentano di dirottare navi e di sequestrare gli equipaggi. A questi militari tutta la nostra riconoscenza, ribadendo la disponibilità a proseguire nella proficua collaborazione che nel corso degli anni ha portato a svolgere esercitazioni anti-pirateria in tutto il mondo: operazioni preziose e di estrema attualità, come la vicenda di ieri ha dimostrato ancora una volta".



Messina, grazie alle forze della Marina Militare, collaborazione preziosa Roma, 12 giugno 2023 - Assarmatori apprendono con sollievo l'esito dell'operazione svolta dagli uomini della Marina Militare, che al largo del Golfo di Napoli hanno evitato, grazie all'intervento del Reggimento San Marco e degli incursori del Comsubin, il dirottamento di una nave ro-ro da parte di un gruppo di migranti. "Le forze della Marina Militare - commenta il Presidente Stefano Messina - hanno dimostrato al mondo ancora una volta come l'Italia possa contare su professionisti formati e preparati, pronti a mettere a rischio la loro vita per difendere il nostro Paese e gli equipaggi del naviglio mercantile. Una risorsa particolarmente importante per l'Italia, che si trova sulla linea del fronte del Mediterraneo. Sono gli stessi uomini che difendono le nostre navi sulle rotte più pericolose del mondo, sono gli uomini che sono intervenuti più volte a difesa delle unità battenti la nostra bandiera e di tutti i mercantili che hanno dovuto fronteggiare gli attacchi dei pirati che ogni anno, in Somalia, nel Sud-Est asiatico e nel Golfo di Guinea, tentano di dirottare navi e di sequestrare gli equipaggi. A questi militari tutta la nostra riconoscenza, ribadendo la disponibilità a proseguire nella proficua collaborazione che nel corso degli anni ha portato a svolgere esercitazioni anti-pirateria in tutto il mondo: operazioni preziose e di estrema attualità, come la vicenda di ieri ha dimostrato ancora una volta".

Partita la stagione inaugurale di Costa Crociere a Taranto. Previsti oltre 80.000 passeggeri movimentati

(FERPRESS) Taranto, 12 GIU È partita la prima stagione di Costa Crociere a Taranto, una novità assoluta nella programmazione della compagnia italiana. Il debutto è avvenuto lo scorso 3 giugno, quando Costa Pacifica, nave battente bandiera italiana della flotta Costa, è arrivata per la prima volta a Taranto, portando oltre 5.000 passeggeri tra imbarchi, sbarchi e transiti. Oggi, a bordo della nave, con altri 5.000 passeggeri circa movimentati, è stato celebrato ufficialmente l'avvio della stagione, con una cerimonia di scambio crest, tipica della tradizione marittima, alla quale hanno partecipato Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere, Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, e Raffaella Del Prete, Direttore Generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding. Sino al 7 ottobre Costa Pacifica sarà a Taranto tutti i sabati, dalle 8 alle 17. 30, per un totale di 19 scali, equivalenti a una stima di oltre 80.000 passeggeri movimentati. L'itinerario, di una settimana, comprende, oltre Taranto, anche Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia), permettendo agli ospiti di godersi in un'unica vacanza il meglio delle

isole greche, due stupende destinazioni in Puglia e Sicilia, tra le regioni italiane più apprezzate dal turismo internazionale, e l'isola di Malta. In questo itinerario, Taranto è sia porto di imbarco e sbarco, sia porto di transito per gli ospiti che imbarcheranno negli altri porti, come Catania. Le migliaia di crocieristi italiani ed esteri che arriveranno a Taranto potranno visitare la città e il territorio in maniera autonoma, oppure scegliendo tra la vasta gamma di escursioni organizzate a cui ha lavorato la compagnia con il supporto delle istituzioni e degli operatori locali. In particolare, due tour sono interamente dedicati alla città. Il primo prevede la visita del MarTa, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, e la scoperta della città vecchia; il secondo è un tour a piedi della città vecchia, con visita al Castello Aragonese e al duomo di San Cataldo. Sempre da Taranto, inoltre, partiranno altre due escursioni speciali in barca. Una è dedicata alle famiglie, a bordo di una imbarcazione con il fondo trasparente per ammirare gli spettacolari fondali del golfo di Taranto. L'altra consentirà invece di incontrare i ricercatori dell'associazione Jonian Dolphin Conservation e accompagnarli alla scoperta della vita e dell'habitat dei delfini del golfo di Taranto, in un'importante attività di osservazione e difesa del patrimonio marino e costiero del mar Ionio. Ci sono anche tour dedicati alle destinazioni vicine a Taranto, come Locorotondo, Alberobello, Matera, Ostuni, Castellana e Polignano, Manduria. Costa Pacifica ha una stazza di 114.500 tonnellate lorde e può accogliere sino a 3.780 ospiti. Costruita nello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente ed entrata in servizio nel 2009, nel 2022 è stata sottoposta a importanti lavori di rinnovamento, con l'introduzione di nuove



FerPress

Taranto

esperienze per rendere ancora più unica la vacanza a bordo, come il ristorante Archipelago, dove è possibile gustare i menù di tre grandi chef internazionali come Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Questa estate Costa Pacifica avrà anche un ospite d'eccezione: nel corso di quattro crociere con partenza da Taranto, Angelo Pintus porterà a bordo il suo nuovo show Bau, in scena nel teatro della nave l'11/6, il 9/7, il 6/8 e il 3/9. Nel 2024 a Taranto arriverà Costa Fascinosa, nave da 3.800 passeggeri, che farà scalo ogni domenica dal 9 giugno al 22 settembre, visitando le stesse destinazioni proposte da Costa Pacifica nel 2023. Siamo lieti di aver portato Taranto nella cartina geografica del turismo di valore che proponiamo in Italia e in tutte le destinazioni del mondo visitate dalle nostre navi. Il debutto, una settimana fa, è stato un successo. Vogliamo continuare a lavorare insieme alle istituzioni e agli operatori locali per promuovere le eccellenze del territorio e offrire esperienze sempre migliori ai nostri ospiti, che per la maggior parte provengono dall'estero e scoprono Taranto, in molti casi, per la prima volta. A ulteriore conferma del nostro impegno abbiamo già programmato la stagione estiva 2024, in cui posizioneremo a Taranto Costa Fascinosa ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. Siamo orgogliosi di poter accogliere nella nostra città un'altra compagnia di eccellenza come Costa Crociere. Dopo l'esordio della settimana scorsa, la cerimonia odierna a bordo di Costa Pacifica suggella il legame tra la nostra città e un operatore che si è distinto nel panorama internazionale, legame che si prolungherà anche per il prossimo anno con l'arrivo di Costa Fascinosa. Taranto si riappropria della sua dimensione più autentica, quindi, del suo ruolo di capitale di mare, e lo fa grazie agli sforzi congiunti di istituzioni e privati che, insieme, credono in un modello di sviluppo alternativo. Il consolidamento del traffico crocieristico è un segnale non trascurabile, in tal senso, certifica che il territorio ha superato l'esame preliminare e può misurarsi a livelli sempre più alti: siamo qui, oggi, a prendere l'ennesimo impegno con la comunità, affinché Taranto possa vivere con sempre maggior frequenza questi momenti ha dichiarato Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto. L'inaugurazione della partnership con Costa Crociere costituisce un successo sia per il porto che per la comunità afferma il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Sergio Prete. Grazie alla solida relazione con la compagnia di navigazione italiana, avviata lo scorso ottobre congiuntamente alle istituzioni locali, si apriranno nuove concrete prospettive per lo sviluppo del territorio e la valorizzazione della vocazione turistica dell'arco ionico. Già con il primo scalo di Costa Pacifica lo scorso 3 giugno la nostra città-porto ha dimostrato di poter vantare la capacità di gestire numeri importanti di passeggeri in imbarco e sbarco. La stagione 2023 rappresenterà un nuovo fondamentale banco di prova per il porto di Taranto che punta a diventare hub per il turismo crocieristico grazie alla elevata qualità dell'offerta di servizi sia in termini sia di accoglienza che di collegamenti intermodali. Siamo onorati che il porto di Taranto sia stato confermato come meta di Costa Crociere anche per il 2024. La destinazione è sempre più amata anche dai passeggeri, che rimangono affascinati da Taranto e dalle sue bellezze, e che spesso decidono di tornarvi, generando opportunità per una crescita sostenibile del comparto turistico. Tali risultati, raggiunti in pochi anni grazie

FerPress

Taranto

alla puntuale strategia promozionale implementata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e supportata dai partner istituzionali e da attori privati chiave come Taranto Cruise Port, sono stati riconosciuti a livello internazionale dalla industria crocieristica, che ha assegnato al porto di Taranto il premio Seatrade Cruise Award come miglior destinazione 2022. Abbiamo inoltre in programma di ospitare a Taranto in data 27 ottobre l'appuntamento più importante per il mondo delle crociere in Italia, Italian Cruise Day, ideato e organizzato dall'agenzia Risposte Turismo. Tale evento, supportato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio unitamente al Comune di Taranto e alla Regione Puglia, sarà una imperdibile vetrina per la nostra città che avrà occasione di presentarsi come destinazione crocieristica di eccellenza alla platea di professionisti e operatori chiave del settore. Siamo felici di dare il benvenuto a Costa Crociere ed ai suoi ospiti, orgogliosi che Taranto Cruise Port sia stato scelto come hub nell'itinerario della Costa Pacifica. Nei mesi scorsi, capitalizzando anche sulle competenze della Global Ports Holding, principale terminalista crociere privato al mondo, di cui Taranto Cruise Port fa parte, ci siamo preparati per questa stagione da numeri record ampliando il terminal preesistente, aumentando i servizi alla nave ed agli ospiti, con un team locale competente ed appassionato. Non esagero dicendo che il 3 giugno scorso, col primo approdo della Costa Pacifica, è iniziato un nuovo capitolo per Taranto, visti gli oltre 5000 ospiti imbarcati, sbarcati ed in transito accolti in Terminal. Un bel banco di prova, un successo che ci rende fiduciosi che la relazione fra Costa Crociere e Taranto Cruise Port sarà lunga e fruttuosa. Buon vento! ha dichiarato Raffaella Del Prete, Direttore Generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding.

Costa Crociere, la prima volta a Taranto

TARANTO Il porto di Taranto dà il via alla prima stagione di Costa Crociere, novità assoluta nella programmazione della compagnia italiana. Il debutto è stato lo scorso 3 Giugno ma l'arrivo di Costa Pacifica, nave battente bandiera italiana della flotta Costa, che ha portato oltre 5.000 passeggeri tra imbarchi, sbarchi e transiti è stato festeggiato nel weekend, con una cerimonia di scambio crest. A partecipare Rinaldo Melucci, sindaco di Taranto, Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, Sergio Prete, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ionio, e Raffaella Del Prete, direttore generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding. Tutti i sabati fino al 7 Ottobre Costa Pacifica sarà a Taranto per un totale di 19 scali, equivalenti a una stima di oltre 80.000 passeggeri movimentati. L'itinerario, di una settimana, comprende anche Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia), permettendo agli ospiti di godersi in un'unica vacanza il meglio delle isole greche, due stupende destinazioni in Puglia e Sicilia, tra le regioni italiane più apprezzate dal turismo internazionale, e l'isola di Malta. In questo itinerario, Taranto è sia porto di imbarco e sbarco, sia porto di transito per gli ospiti che imbarcheranno negli altri porti, come Catania. Le migliaia di crocieristi italiani ed esteri che arriveranno potranno visitare la città e il territorio in maniera autonoma, oppure scegliendo tra la vasta gamma di escursioni organizzate a cui ha lavorato la compagnia con il supporto delle istituzioni e degli operatori locali. Costa Pacifica ha una stazza di 114.500 tonnellate lorde e può accogliere sino a 3.780 ospiti. Costruita nello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente ed entrata in servizio nel 2009, nel 2022 è stata sottoposta a importanti lavori di rinnovamento, con l'introduzione di nuove esperienze per rendere ancora più unica la vacanza a bordo. Taranto attende per il prossimo anno anche un'altra nave Costa: sarà infatti Costa Fascinosa, nave da 3.800 passeggeri, a fare scalo ogni domenica dal 9 Giugno al 22 Settembre, visitando le stesse destinazioni proposte da Costa Pacifica nel 2023. Siamo lieti di aver portato Taranto nella cartina geografica del turismo di valore che proponiamo in Italia e in tutte le destinazioni del mondo visitate dalle nostre navi. Il debutto, una settimana fa, è stato un successo. Vogliamo continuare a lavorare insieme alle istituzioni e agli operatori locali per promuovere le eccellenze del territorio e offrire esperienze sempre migliori ai nostri ospiti, che per la maggior parte provengono dall'estero e scoprono Taranto, in molti casi, per la prima volta. A ulteriore conferma del nostro impegno abbiamo già programmato la stagione estiva 2024, in cui posizioneremo a Taranto Costa Fascinosa ha detto Mario Zanetti. L'inaugurazione della partnership con Costa Crociere costituisce un successo sia per il porto che per la comunità afferma il presidente Prete. Grazie alla solida relazione con la compagnia di navigazione



Messaggero Marittimo

Taranto

italiana, congiuntamente alle istituzioni locali, si apriranno nuove concrete prospettive per lo sviluppo del territorio e la valorizzazione della vocazione turistica dell'arco ionico. Già con il primo scalo di Costa Pacifica la nostra città-porto ha dimostrato di poter vantare la capacità di gestire numeri importanti di passeggeri in imbarco e sbarco. La stagione 2023 rappresenterà un nuovo fondamentale banco di prova per il porto di Taranto che punta a diventare hub per il turismo crocieristico grazie alla elevata qualità dell'offerta di servizi sia in termini sia di accoglienza che di collegamenti intermodali. Siamo onorati che il porto di Taranto sia stato confermato come meta di Costa Crociere anche per il 2024. Tali risultati, raggiunti in pochi anni grazie alla puntuale strategia promozionale implementata dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ionio e supportata dai partner istituzionali e da attori privati chiave come Taranto Cruise Port, sono stati riconosciuti a livello internazionale dalla industria crocieristica, che ha assegnato al porto di Taranto il premio Seatrade Cruise Award come miglior destinazione 2022. Abbiamo inoltre in programma di ospitare a Taranto in data 27 ottobre l'appuntamento più importante per il mondo delle crociere in Italia, Italian Cruise Day, ideato e organizzato dall'agenzia Risposte Turismo. Tale evento, supportato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio unitamente al Comune di Taranto e alla Regione Puglia, sarà una imperdibile vetrina per la nostra città che avrà occasione di presentarsi come destinazione crocieristica di eccellenza alla platea di professionisti e operatori chiave del settore. Siamo felici -ha detto Raffaella Del Prete- di dare il benvenuto a Costa Crociere ed ai suoi ospiti, orgogliosi che Taranto Cruise Port sia stato scelto come hub nell'itinerario della Costa Pacifica. Nei mesi scorsi, capitalizzando anche sulle competenze della Global Ports Holding, principale terminalista crociere privato al mondo, di cui Taranto Cruise Port fa parte, ci siamo preparati per questa stagione da numeri record ampliando il terminal preesistente, aumentando i servizi alla nave ed agli ospiti, con un team locale competente ed appassionato.

Corriere Marittimo

Focus

Cresce il portafoglio ordini di Msc, nuovi acquisti di navi da 8000 teu nei cantieri asiatici

Cresce la flotta portacontainer di MSC, il cui order book nei cantieri è il maggiore al mondo con oltre 1,5 milioni di teu, equivalenti per dimensioni alla flotta-teu della giapponese ONE (1.599,427 teu) settima compagnia al mondo. LIVORNO - Continua a crescere l'order book Mediterranean Shipping Company (Msc) il colosso dello shipping globale sta investendo in ulteriori nuove navi. Secondo il rapporto settimanale di Maersk Broker - il dipartimento di ricerca di AP Moller Maersk che analizza il mercato dello shipping e delle materie prime - la compagnia elvetica ha preso contatti con alcuni dei maggiori cantieri cinesi e sudcoreani per ordinare una nuova serie di navi da 8.000 teu a doppio alimentazione a GNL e metanolo. La compagnia da gennaio 2022 è il primo player globale nel trasporto marittimo di container per capacità di teu, come attestato dalla Top 100 la graduatoria della analista francese Alphaliner, dopo il sorpasso della danese Maersk. La flotta dell'armatore Gianluigi Aponte con una capacità di trasporto complessiva pari a 5.046.316 teu, e una quota di mercato pari a 18,7%, ha ampiamente superato la danese Maersk 4.127.158 teu (15,3%). Non finiscono qui i primati di Msc, perchè a guardare bene il portafoglio ordini della compagnia elvetica è il maggiore al mondo, con oltre 1,5 milioni di teu, quasi equivalenti per dimensioni all'ammontare totale della flotta della giapponese Ocean Network Express (ONE) che con 1.599,427 teu è la settima compagnia globale.



Assarmatori Annual Meeting, protagonista lo shipping - A Roma il 20 giugno

Annual Meeting Assarmatori in programma il 20 giugno a Roma, Grand Hotel Parco dei Principi con inizio alle ore 10 ROMA - "Al servizio dell'Italia" è quindi il tema che quest'anno affronta l'Annual Meeting di Assarmatori in programma il 20 giugno prossimo a Roma, presso il Grand Hotel Parco dei Principi con inizio alle ore 10. Assarmatori è l'Associazione che aderisce a Confrasperto-Conffcommercio, e rappresenta le primarie compagnie italiane di navigazione e alcuni tra i principali operatori esteri attivi in ogni settore del trasporto marittimo. In apertura del Meeting intervengono il presidente di Assarmatori, Stefano Messina e il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini andando a toccare le tematiche più stringenti del trasporto marittimo italiano ed europeo. A seguire la tavola rotonda con a cui partecipano i ministri Daniela Santanché, Nello Musumeci e Raffaele Fitto, il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ammiraglio Nicola Carlone, l'amministratore delegato di Fincantieri Pierroberto Folgiero e l'executive chairman di MSC Crociere Pierfrancesco Vago. Modera l'iniziativa, Laura Chimenti, giornalista del TG1 Il focus dell'evento sarà proprio sul ruolo centrale che l'armamento riviste per l'Italia, non solo per l'approvvigionamento delle merci e per il flusso di export del Made in Italy, ma anche per il contributo decisivo alla sicurezza e all'indipendenza, a partire da quella energetica, del Paese. Un ruolo strategico e fondamentale, tanto più alla luce delle forti tensioni geopolitiche che ormai da un anno e mezzo scuotono anche l'Europa. La necessaria semplificazione del complesso apparato regolatorio dello shipping, le normative comunitarie e internazionali in materia di sostenibilità ambientale, la carenza strutturale del personale marittimo, il PNRR, il Piano del Mare in via di stesura, l'andamento del trasporto marittimo in Italia, i carburanti alternativi, le crociere, i servizi delle Autostrade del Mare, i collegamenti di corto raggio, la cantieristica e la ripresa del mercato delle crociere. Sono questi alcuni dei temi che saranno affrontati nel corso della tavola rotonda - moderata dalla giornalista del TG1 Laura Chimenti - che vedrà protagonisti il ministro del Turismo Daniela Santanchè, il ministro per le Politiche del Mare Nello Musumeci, il ministro per il Sud, la Coesione territoriale e il PNRR Raffaele Fitto, il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ammiraglio Nicola Carlone, l'amministratore delegato di Fincantieri Pierroberto Folgiero e l'executive chairman di MSC Crociere Pierfrancesco Vago. Spetterà al presidente di Assarmatori Stefano Messina introdurre le tematiche e traccierà la rotta per il futuro dell'armamento. Dopo la sua relazione, seguirà l'intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Al Parco dei Principi, oltre agli associati di Assarmatori, sono attesi anche i principali rappresentanti del cluster marittimo-portuale-logistico italiano, nonché del mondo associativo extra marittimo, dell'imprenditoria,



Immagine
non disponibile

Corriere Marittimo

Focus

del governo, del parlamento e delle istituzioni. Per informazioni e iscrizioni: segreteria@assarmatori.eu.

Pasquale Legora de Feo candidato designato alla presidenza di FISE-Uniport

L'Assemblea dei soci si riunirà a Roma il 3 luglio prossimo per eleggere il nuovo presidente, successore di Federico Barbera. ROMA - Pasquale Legora de Feo è il nuovo candidato designato dal consiglio direttivo a presidente di FISE-Uniport, individuato come successore di Federico Barbera. FISE Uniport, è l'associazione che riunisce le aziende del settore logistico portuale attive nei principali scali nazionali, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri). L'Assemblea dei soci si riunirà per eleggere il nuovo presidente il 3 luglio prossimo - Il consiglio, oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale presidente e Amministratore Delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli. A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del MIT e di diversi altri Ministeri. Il futuro presidente ha alle spalle diverse esperienze come Amministratore Delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in Consiglio di Amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

Scelte data e location per la premiazione dei Blue Marina Awards

Già 100 marina iscritte e c'è tempo per partecipare fino al 30 Giugno Risultati straordinari per la seconda edizione dei Blue Marina Awards 2023: già un centinaio i porti turistici che hanno aderito alla kermesse e c'è ancora un mese di tempo per partecipare. Tutti i marina resort, porti turistici ed approdi possono infatti partecipare gratuitamente fino al 30 giugno 2023 registrandosi al sito www.blumarinaawards.com. I Blue Marina Awards, sono l'importante marchio di riconoscimento dei migliori porti turistici e approdi italiani promosso da Assonautica Italiana e ASSONAT-Confcommercio (Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici) partner Istituzionale dell'iniziativa e patrocinati da ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo). Il RINA, ente di certificazione internazionale, è l'ente tecnico preposto alla raccolta e scrutinio dei partecipanti in relazione ai quattro temi oggetto di valutazione: SOSTENIBILITÀ, ACCOGLIENZA TURISTICA, SICUREZZA (SAFETY E SECURITY) E INNOVAZIONE, suddivisi in una centinaia di voci. L'obiettivo è sensibilizzare ed accompagnare tutti i marina, porti turistici e approdi a migliorare nei campi della sostenibilità, dell'innovazione, della sicurezza, dell'accoglienza turistica, per esempio attraverso l'installazione di colonnine di ricarica elettrica, l'utilizzo di tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente, l'adozione di azioni atte alla decarbon, la fornitura di servizi leisure ai diportisti, l'installazione di defibrillatori e servizi di primo soccorso, l'utilizzo di strumenti cloud, servizi di sicurezza, ecc. Tutto ciò per arrivare all'attribuzione di un parametro a tutti i partecipanti che fotografano il loro stato dell'arte e gli fornisca una guida per poter crescere e migliorare. La seconda edizione dei Blue Marina Awards dopo tanti eventi in giro per l'Italia terminerà la sua corsa con l'evento conclusivo che per la seconda edizione sarà a Trieste il 3 ottobre 2023 sotto l'ombrello della Barcolana. Oltre alla possibilità di essere insigniti del prestigioso marchio di riconoscimento Blue Marina, ci saranno premi in prodotti e servizi del valore di migliaia di euro. Tutti i partecipanti inoltre riceveranno un'attestato di partecipazione del RINA che fotografa il loro stato dell'arte in riferimento a Innovazione, Sostenibilità, Sicurezza e Accoglienza Turistica. "Il Premio vuole essere da stimolo per la crescita e la valorizzazione di porti e approdi - commenta il Presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora - su temi che sono importanti per la Blue Economy." "Uno dei principali vettori di sviluppo e di crescita del turismo nautico - dichiara Luciano Serra Presidente Assonat-Confcommercio - è testimoniato dal forte impegno sostenuto dalle strutture portuali turistiche nell'implementazione di servizi verso un'accoglienza sempre più attenta ai temi della qualità, della sostenibilità, della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente, elementi che sono ben identificati nell'iniziativa dei Blue Marina Awards. I marina, quale interfaccia fra il sistema mare, lacuale, fluviale e il sistema terra- concludono Serra -rappresentano



Il Nautilus

Focus

un nodo strategico per lo sviluppo di un territorio, un'avventura turistica unica per conoscere storia, cultura, enogastronomia, artigianato e quale spazio aperto possono offrire occasione di intrattenimento, eventi, in breve svolgere attività ricreative alternative e/o complementari a quella nautica. Questo importante riconoscimento - conclude Serra - mette in risalto il prodotto nautico rilevante tessera del mosaico "Turismo Italia" e quali appartenenti alla filiera della blu economy avvaloriamo l'importanza di proteggere e salvaguardare l'ambiente marino, sulle modalità di conferimento dei rifiuti, sulla sicurezza della navigazione, sulla qualificazione dell'offerta dei servizi al diportismo, favorendo così la consapevolezza di tutti gli attori per un turismo sostenibile." "Una marina che garantisce efficienti servizi di accoglienza, associati a servizi di innovazione applicati in un ambiente sostenibile, non solo in termini ambientali ma anche sociali e di governance, merita di essere valorizzata per le attenzioni rivolte sia al cliente via mare che via terra, e per questo merita anche di essere premiata. Si dà il via a questa seconda edizione con l'idea di promuovere le ns eccellenze italiane, che possa essere un ulteriore stimolo a migliorarsi e far conoscere anche al turismo straniero l'impegno della ns portualità" commenta Alessia Castellana, RINA.

Il Nautilus

Focus

UNIPORT: designato il nuovo candidato Presidente. È Pasquale Legora de Feo

Il consiglio direttivo dell'Associazione ha individuato il successore di Federico Barbera. Roma - Il consiglio direttivo di FISE Uniport, Associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri), ha individuato la candidatura da proporre all'Assemblea dei soci del prossimo 3 luglio di Pasquale Legora de Feo a nuovo Presidente dell'Associazione. Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale Presidente e Amministratore Delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli. A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del MIT e di diversi altri Ministeri. Il futuro Presidente ha alle spalle diverse esperienze come Amministratore Delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane.



Informare

Focus

Pasquale Legora de Feo sarà il nuovo presidente di Uniport

Subentrerà a Federico Barbera. La candidatura sarà proposta all'assemblea dei soci del 3 luglio. Pasquale Legora de Feo sarà il nuovo presidente dell'Unione Nazionale Imprese Portuali (Uniport), l'associazione aderente alla FISE che rappresenta aziende del mondo logistico-portuale che contano oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro. Il consiglio direttivo, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale presidente e amministratore delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli. La candidatura di Legora de Feo sarà proposta all'assemblea dei soci del prossimo 3 luglio. Il futuro presidente di Uniport ha alle spalle diverse esperienze come amministratore delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in consiglio di amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.

Informare

Pasquale Legora de Feo sarà il nuovo presidente di Uniport



Pasquale Legora de Feo

06/12/2023 15:19

Subentrerà a Federico Barbera. La candidatura sarà proposta all'assemblea dei soci del 3 luglio. Pasquale Legora de Feo sarà il nuovo presidente dell'Unione Nazionale Imprese Portuali (Uniport), l'associazione aderente alla FISE che rappresenta aziende del mondo logistico-portuale che contano oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro. Il consiglio direttivo, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale presidente e amministratore delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli. La candidatura di Legora de Feo sarà proposta all'assemblea dei soci del prossimo 3 luglio. Il futuro presidente di Uniport ha alle spalle diverse esperienze come amministratore delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in consiglio di amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.

Informare

Focus

L'Ukrainian Grain Association propone all'Europa due vie alternative per le esportazioni di grano ucraino

Invito a sovvenzionare le compagnie ferroviarie europee che le trasportano e a definire un corridoio nelle acque territoriali rumene. La Ukrainian Grain Association ha proposto ai partner europei vie per l'esportazione di cereali ucraini alternative a quella del cosiddetto "corridoio del grano" che è stato concordato a luglio 2022 da Russia, Ucraina, Turchia e Onu per ripristinare questi trasporti interrotti dallo scoppio della guerra Russia-Ucraina. In occasione di un incontro svoltosi mercoledì scorso a Bruxelles, il presidente dell'UGA, Mykola Gorbachev, ha invitato a sostenere due alternative che ad avviso dell'associazione ucraina possono migliorare notevolmente la logistica delle esportazioni di grano ucraino. Gorbachev ha esortato i partner europei a sovvenzionare le compagnie ferroviarie europee che trasportano le esportazioni di grano ucraino ai consumatori finali in modo tale da ridurre i costi logistici e assicurare ai consumatori europei un costo inferiore del grano ucraino, che diventerà più attraente per le nazioni dell'Europa occidentale che tradizionalmente ne acquistano grandi volumi. Inoltre - ha spiegato Gorbachev - ciò consentirà agli esportatori di offrire ai produttori ucraini un prezzo di vendita più elevato. Il presidente dell'UGA ha proposto anche di definire nelle acque territoriali della Romania un corridoio per il grano imbarcato nei porti fluviali ucraini sul Danubio in modo che possa essere trasbordato su navi Panamax. Gorbachev ha sottolineato che ciò consentirà di raddoppiare le esportazioni di grano dai porti del Danubio, consentendo di aumentare in modo significativo le esportazioni complessive di grano ucraino indipendentemente dal funzionamento del "corridoio del grano".



Informatore Navale

Focus

UNIPORT: designato il nuovo candidato Presidente. È Pasquale Legora de Feo

Il consiglio direttivo dell'Associazione ha individuato il successore di Federico Barbera. Il consiglio direttivo di FISE Uniport, Associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri), ha individuato la candidatura da proporre all'Assemblea dei soci del prossimo 3 luglio di Pasquale Legora de Feo a nuovo Presidente dell'Associazione. Roma, 12 giugno - Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale Presidente e Amministratore Delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli. A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del MIT e di diversi altri Ministeri. Il futuro Presidente ha alle spalle diverse esperienze come Amministratore Delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in Consiglio di Amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.



Informazioni Marittime

Focus

Transizione ecologica, il Premio Letterario Green presentato sulla "Palinuro"

Iniziativa promossa da Marevivo in collaborazione con Marina Militare e Fondazione Dohrn "Il pianeta ha la febbre, stiamo vivendo una crisi climatica spaventosa: serve una decisa transizione ecologica". A invocare questa transizione, con una punta di commozione, è la presidente di Marevivo Rosalba Giugni, che a bordo della nave scuola Palinuro, attraccata nel porto di Napoli, ha presentato la terza edizione del Premio Letterario Green, le pagine della terra, nato per valorizzare il ruolo fortemente educativo dei romanzi di qualità che trattano temi ambientali. L'incontro, promosso in collaborazione con Marina Militare e Fondazione Dohrn, è stato organizzato nell'ambito della campagna "Only One - one planet, one ocean, one health", che prevede una mostra itinerante sulla nave Palinuro e cicli di incontri per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica. "Dobbiamo adoperarci per salvaguardare la biodiversità - ha concluso Giugni - e le opere che saranno selezionate per questo premio letterario possono indicarci il percorso da seguire". Condividi Tag marevivo ambiente marina militare Articoli correlati.



Pasquale Legora de Feo presidente designato di FISE Uniport

ROMA Pasquale Legora de Feo è il nome che il consiglio direttivo di FISE Uniport presenterà all'Assemblea dei soci il prossimo 3 Luglio come nuovo presidente. Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale presidente e amministratore delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli. A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del Mit e di altri Ministeri. Il futuro presidente ha alle spalle diverse esperienze come amministratore delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo Msc, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in Consiglio di Amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli. Per quel che riguarda l'associazione, a Fise Uniport aderiscono oggi aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro, tra traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri.



Messaggero Marittimo.it
12 Giugno 2023 - Redazione

Pasquale Legora de Feo presidente designato di FISE Uniport

ROMA - Pasquale Legora de Feo è il nome che il consiglio direttivo di FISE Uniport presenterà all'Assemblea dei soci il prossimo 3 Luglio come nuovo presidente.

Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale presidente e amministratore delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli.

A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del Mit e di altri Ministeri.

Il futuro presidente ha alle spalle diverse esperienze come amministratore delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo Msc, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane.

Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e

<https://www.messaggeromartimo.it/pasquale-legora-de-feo-presidente-designato-di-fise-uniport/> | 12 Giugno 2023 - Redazione

Ram presenta un nuovo Paper sulla portualità italiana

LA SPEZIA In occasione di Seafuture a La Spezia, Ram, Rete Autostrade Mediterranee Logistica Infrastrutture Trasporti, società In House del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui aveva partecipato, ha presentato un nuovo paper: Il ruolo dell'innovazione tecnologica digitale per la Blue Economy e per la portualità italiana. Il documento, redatto dall'Area Porti Logistica e Trasporti-Settore Centro Studi, partendo dalla perimetrazione e dalla literature review in materia di Blue Economy, si concentra nell'analisi delle innovazioni digitali del comparto, evidenziandone le tecnologie abilitanti più promettenti, gli ambiti di applicazione, le maggiori sfide poste dalla digitalizzazione, l'individuazione di case study concreti ed enunciando delle raccomandazioni di massima. Ma soprattutto, entrando nello specifico, il paper rimarca l'importanza del progetto della nuova Piattaforma Logistica Nazionale finanziato nell'ambito del Pnrr italiano e di cui Ram è soggetto attuatore per conto del Mit, caratterizzando i servizi erogati ed i benefici attesi per le pubbliche amministrazioni, le imprese di logistica, gli infrastructure managers e più in generale per gli operatori del trasporto. La migrazione in ottica cloud sui server del PSN dei sistemi ICT dei porti nazionali, l'interoperabilità tra i sistemi informatici di enti pubblici e privati, il riuso di cataloghi di servizi digitali già implementati da altre amministrazioni pubbliche permetteranno lo sviluppo di un ecosistema digitale informativo più semplice, sicuro ed efficiente a servizio di tutti gli stakeholder del comparto, rappresentando un tassello fondamentale nel più ampio processo di digitalizzazione della Blue Economy nazionale. Tra le raccomandazioni finali si evidenzia la necessità di una pianificazione a lungo termine degli investimenti per ricerca e sviluppo per le attività che rientrano nel novero della Blue Economy. Premessa necessaria a tale scopo è il reperimento o implementazione di banche dati specializzate dell'economia blu che siano ricche di informazioni e dalla affidabilità garantita. Un fondamentale esempio in questa direzione è il lancio, avvenuto a Maggio 2022 dell'Osservatorio dell'economia blu dell'Ue; la nuova piattaforma della Commissione europea ha inteso risolvere la mancanza di dati disponibili sulle industrie ed i settori legati al mare e alle coste, inoltre la piattaforma fornisce informazioni rilevanti per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio delle politiche di Green Deal europeo. Nell'ottica del necessario fabbisogno di transizione digitale all'interno della Blue Economy, Ram indica che non bisogna tuttavia sottovalutare le problematiche di sicurezza in ottica digitale che lo sviluppo di determinate tecnologie comporta. Con riferimento ai rischi cybernetici del trasporto marittimo, il Blue Economy Cyber Rysk Report individua all'interno dei tre ambiti della nave, del porto e della navigazione i bersagli più rilevanti dei potenziali hacker. Importante dunque in questi ambiti è lo sviluppo di una adeguata analisi del rischio che identifichi



Messaggero Marittimo

Focus

le risorse (fisiche e digitali) da dover preservare, che valuti la vulnerabilità del sistema costruito e programmare le dovute contromisure di sicurezza. Importante inoltre specificare come le minacce di funzionamento di tali sistemi informatici possano non per forza essere dolose ma legate a malfunzionamenti di sistema o ad errori umani che potremmo definire accidentali e/o indesiderati. Tra le ultimi raccomandazioni una riguarda specificamente i porti: negli ultimi anni il loro ruolo si è evoluto da semplice luogo di approdo e ormeggio a snodo cruciale di una rete logistica e di valore lunga e articolata e sono sempre più centrali per l'economia dei territori e dei Paesi. All'interno del paradigma della Blue Economy il concetto di porto deve essere ulteriormente stressato e i porti non devono più essere solo nodi logistici ma dovranno diventare veri e propri poli industriali, energetici e digitali votati alla sostenibilità. La Commissione europea, all'interno della sua comunicazione su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'Ue12, prevede che alle operazioni di trasbordo e logistica, i porti svilupperanno il ruolo chiave di poli dell'energia, di economia circolare, delle comunicazioni (cavi sottomarini) e dell'industria (come distretti industriali). Infine, a chiusura delle raccomandazioni Ram e dell'intero report, e con l'intenzione di voler rimarcare l'importanza del progetto di Piattaforma Logistica Nazionale si ribadisce la convenzione con riguardo al contributo fondamentale che la PLN può dare alla digitalizzazione della Blue Economy in ottica nazionale; la piattaforma rappresenta una opportunità di nuovi servizi che avranno un grande impatto su pubbliche amministrazioni, imprese di logistica e più in generale operatori del trasporto. La migrazione in ottica cloud sui server del PSN, l'interoperabilità tra gli enti e il riuso di cataloghi di servizi digitali già implementati da altre amministrazioni pubbliche permetteranno lo sviluppo di un ecosistema digitale informativo più semplice, sicuro e veloce a servizio di tutti che sarà un tassello cardine del più ampio argomento di digitalizzazione della blue economy.

Il Piano per il mare pronto entro l'estate?

ROMA Nella scorsa settimana si sono concluse le audizioni della commissione dei 10 esperti del Cipom, il Comitato interministeriale per le politiche del mare. Questo tour de force, iniziato a fine aprile, è stato organizzato sotto l'egida del ministero del Mare al fine di redigere entro la fine di luglio il Piano per il Mare. Secondo il decreto legge dello scorso novembre che ha istituito il Comitato, il Piano, che viene elaborato ogni tre anni, dovrebbe contenere la strategia del governo su tutti gli aspetti riguardanti il mare, come l'ambiente, la logistica, l'economia, il turismo, la pesca, lo sfruttamento delle risorse energetiche, le rotte marittime e i porti, solo per citarne alcuni. Il Cipom è coordinato dal ministero per il Mare ed è composto dalle autorità delegate di una decina di ministeri che si occupano delle questioni marittime nel governo. In sostanza, si tratta di una missione molto ampia: attraverso questo Piano, il governo potrebbe semplificare il settore marittimo e rafforzare il coordinamento tra i ministeri. Tuttavia, come mette in guardia anche l'articolo di aggiornamento pubblicato dall'edizione odierna (12/6) de Il Secolo XIX sull'iter di consultazioni seguito dal Comitato, c'è

anche il rischio di produrre un documento generico. Un testo che, nella migliore delle ipotesi, non cambierebbe nulla, ma nella peggiore complicherebbe ulteriormente la vita di coloro che lavorano nel settore marittimo. Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, spiega che l'obiettivo del governo è quello di definire per la prima volta una strategia unitaria tra i ministeri coinvolti nell'economia del mare. Secondo il ministro, la competizione tra i paesi del Mediterraneo è in crescita e il governo deve consolidare il ruolo di primo piano che abbiamo conquistato in alcune filiere negli ultimi anni. Il tavolo di discussione è aperto da alcuni mesi e si prevede di definire il Piano nazionale per il mare entro l'estate, aggiunge Musumeci. Il Piano affronterà criticità e opportunità, che verranno sottoposte a valutazioni successive da parte del governo promette Musumeci. Mario Mattioli, numero uno di Confitarma e della Federazione del Mare, ritiene che il Piano debba trovare un equilibrio per dare sostanza al ministero del Mare, includendovi alcune competenze. Il modello al quale ispirarsi, secondo Mattioli, è quello della direzione del Mare in Francia, che funge da interfaccia e coordinamento: un punto di riferimento per chiunque debba relazionarsi con lo Stato su questioni relative al mare e un coordinatore tra i vari ministeri competenti in materia. Un grande sportello unico con risorse adeguate. A titolo di esempio, la direzione francese impiega circa 300 persone e il riferimento. Assarmatori, ammette di aver apprezzato il metodo della commissione degli esperti del Cipom, che ha suddiviso le competenze in base agli argomenti trattati, generando un elevato numero di audizioni. Siamo stati ascoltati 10-12 volte su temi diversi, tutti di grande importanza per noi, come il turismo, il cabotaggio, i collegamenti



Messaggero Marittimo

Focus

con le isole minori Il Piano potrebbe essere l'opportunità per definire le direzioni strategiche della logistica e del turismo nel settore marittimo. Secondo Alessandro Santi, presidente della Federagenti, il Piano potrebbe codificare un'attività di coordinamento tra le competenze attualmente spalmate tra diversi ministeri. E fa l'esempio concreto di un semplice ripristino di un molo, che però tira in ballo una sovrapposizione di competenza assai rischiosa in termini di rispetto di una tempistica d'intervento davvero efficace. In un caso del genere vengono coinvolti infatti sia il Ministero dell'Ambiente, sia quello dei Trasporti e quello delle Imprese. Il problema sta nella sequenzialità delle procedure burocratiche: prima ci sono le procedure e le firme di un ministero, poi di un altro, e ancora di un altro Un'attività di coordinamento potrebbe consentire a queste procedure di avanzare in parallelo, quando possibile, senza che un ministero debba aspettare l'altro. Si otterrebbe un risparmio di tempo evidente. Più critico Luigi Merlo, alla guida di Federlogistica: Temo che lo sforzo di questi mesi possa essere vanificato dal processo di approvazione della Pianificazione dello Spazio marittimo. Questo atto, richiesto dall'Europa fin dal 2016, viene redatto solo ora, mentre Bruxelles si prepara a emanare la seconda direttiva in materia. La Pianificazione dello Spazio marittimo avrà la precedenza sul Piano per il mare perché stabilisce l'utilizzo delle nostre acque, a cominciare dall'aspetto energetico. Il Piano dovrà confrontarsi con questa realtà, che, a mio parere, è stata influenzata troppo dai ministeri dell'Ambiente o dei Beni culturali e troppo poco da quelli legati agli aspetti economici. Luca Becce, presidente di Assiterminal si rammarica della confusion venutasi a creare, causata dalla mancanza di strutture tecniche adeguate. Lo vediamo nella relazione con il Ministero dei Trasporti, che nel corso dei vari governi è stato progressivamente indebolito, sia a livello di uffici che di Struttura tecnica di missione punta il dito Becce Ciò rende estremamente difficile attuare qualsiasi provvedimento, anche se condiviso con le categorie interessate. Un esempio evidente per noi operatori di terminali è rappresentato dall'aumento delle concessioni. Dopo che il Governo si era detto concorde alla limitazione del rincaro a un +25%, fino a oggi questa modifica non è stata ancora normata formalmente. Tanto che l'Associazione è arrivata al punto di incoraggiare gli iscritti a presentare ricorsi al Tar nel caso in cui si verifichi un aumento dei canoni.

UNIPORT, designato il nuovo candidato Presidente: è Pasquale Legora de Feo

Il consiglio direttivo dell'Associazione ha individuato il successore di Federico Barbera Roma - Il consiglio direttivo di FISE Uniport , Associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri), ha individuato la candidatura da proporre all'Assemblea dei soci del prossimo 3 luglio di Pasquale Legora de Feo come nuovo Presidente dell'Associazione Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale Presidente e Amministratore Delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli "A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del MIT e di diversi altri Ministeri. Il futuro Presidente ha alle spalle diverse esperienze come Amministratore Delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane", si legge nella nota stampa. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in Consiglio di Amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.



Shipping Italy

Focus

Lo shipping protagonista a Roma: martedì 20 giugno l'Assarmatori Annual Meeting

Al Parco dei Principi il Presidente Stefano Messina e il Ministro Matteo Salvini interverranno sui temi caldi del trasporto marittimo italiano ed europeo di Redazione SHIPPING ITALY 12 Giugno 2023 "Al servizio dell'Italia". Questo il titolo e quindi il leit-motiv dell'Assarmatori Annual Meeting 2023, che si svolgerà martedì prossimo, 20 giugno, al Grand Hotel Parco dei Principi di Roma a partire dalle ore 10. Assarmatori, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, è l'Associazione che rappresenta primarie compagnie italiane di navigazione e alcuni tra i principali operatori esteri attivi in ogni settore del trasporto marittimo. Il focus dell'evento sarà proprio sul ruolo centrale che l'armamento riviste per l'Italia, non solo per l'approvvigionamento delle merci e per il flusso di export del Made in Italy, ma anche per il contributo decisivo alla sicurezza e all'indipendenza, a partire da quella energetica, del Paese. Un ruolo strategico e fondamentale, tanto più alla luce delle forti tensioni geopolitiche che ormai da un anno e mezzo scuotono anche l'Europa. La necessaria semplificazione del complesso apparato regolatorio dello shipping, le normative comunitarie e internazionali in materia di sostenibilità ambientale, la carenza strutturale del personale marittimo, il PNRR, il Piano del Mare in via di stesura, l'andamento del trasporto marittimo in Italia, i carburanti alternativi, le crociere, i servizi delle Autostrade del Mare, i collegamenti di corto raggio, la cantieristica e la ripresa del mercato delle crociere. Potranno essere questi alcuni fra gli spunti della tavola rotonda - moderata dalla giornalista del TG1 Laura Chimenti - che vedrà protagonisti il Ministro del Turismo Daniela Santanchè, il Ministro per le Politiche del Mare Nello Musumeci, il Ministro per il Sud, la Coesione territoriale e il PNRR Raffaele Fitto, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone, l'Amministratore Delegato di Fincantieri Pierroberto Folgiere e l'Executive Chairman di MSC Crociere Pierfrancesco Vago. Spetterà al Presidente di Assarmatori Stefano Messina introdurre queste tematiche e tracciare la rotta per il futuro. Dopo la sua relazione, seguirà l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Al Parco dei Principi, oltre agli associati di Assarmatori, sono attesi anche i principali rappresentanti del cluster marittimo-portuale-logistico italiano, nonché del mondo associativo extra marittimo, dell'imprenditoria, del Governo, del Parlamento e delle Istituzioni. Per informazioni e iscrizioni: segreteria@assarmatori.eu.



Shipping Italy

Focus

Pasquale Legora de Feo nuovo presidente designato di Fise Uniport

A lui spetterà il compito di guidare l'associazione verso sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del Mit e di diversi altri Ministeri di Redazione SHIPPING ITALY 12 Giugno 2023 Il consiglio direttivo di Fise Uniport, "Associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri)", ha reso noto che è stata individuata la candidatura a presidente di Pasquale Legora de Feo da proporre all'Assemblea dei soci del prossimo 3 luglio. "Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale presidente e amministratore delegato del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli" spiega in una nota l'associazione. "A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista,

spetterà guidare l'associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del Mit e di diversi altri Ministeri". Il futuro presidente di Fise Uniport ha alle spalle diverse esperienze come amministratore delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale e imprenditoriale al gruppo Msc, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dalle origini napoletane (il fondatore GFianluigi Aponte è di Sorrento). In ambito associativo Legora de Feo vanta una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in Consiglio di Amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Focus

Il Gruppo Grimaldi è il migliore offerente anche nella gara per il porto di Heraklion

Messa sul piatto un'offerta da 80 milioni di euro per rilevare il 67% della port authority che gestisce lo scalo dell'isola di Creta di Redazione SHIPPING ITALY 12 Giugno 2023 Il Gruppo Grimaldi di Napoli, dopo aver messo le mani sul porto di Igoumenitsa, è pronto ad aggiudicarsi anche lo scalo greco di Heraklion: è stato infatti selezionato, attraverso le controllate Grimaldi Euromed e Minoan Lines, come offerente preferenziale per l'acquisizione del 67% del capitale sociale della port authority di Creta con un'offerta del valore di 80 milioni di euro. Superata quindi l'offerta (entrambe sono state depositate il 24 aprile scorso) avanzata dal consorzio composto da Gek Terna, Aviareps Hellas e Nectar Holdings. Lo ha annunciato la Hellenic Republic Asset Development Fund (Hradf), l'agenzia che gestisce la privatizzazione di asset pubblici greci, evidenziando come l'elevato prezzo offerto dal gruppo italiano "testimonia la fiducia della comunità degli investitori internazionali nelle prospettive di sviluppo del porto di Heraklion, a Creta, e complessivamente dell'economia greca". Ora la Hellenic Republic Asset Development Fund invierà la documentazione di gara alla Corte dei Conti greca che dovrà esaminarla per concedere l'approvazione a seguito della quale verranno firmati i contratti. Un fascicolo relativo alla procedura di gara sarà presentato alla Corte dei Conti per un controllo precontrattuale. La firma del Contratto di acquisto di azioni avverrà dopo il completamento della verifica precontrattuale.



Pasquale Legora de Feo designato nuovo candidato presidente di Uniport

Il consiglio direttivo dell'associazione ha individuato il successore di Federico Barbera. Il prossimo 3 luglio la votazione dell'assemblea Roma - Il consiglio direttivo di Fise Uniport, associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri), ha individuato la candidatura da proporre all'assemblea dei soci del prossimo 3 luglio di Pasquale Legora de Feo a nuovo presidente dell'associazione. Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale Presidente e Amministratore Delegato del terminal Co.Na.Te.Co e Soteco di Napoli. A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del Mit e di diversi altri ministeri. Il futuro presidente ha alle spalle diverse esperienze come amministratore delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo Msc, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane. Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in consiglio di amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.



Adora Cruises pronta al debutto

Sarà il porto cinese di Tien Tsin ad ospitare il debutto della nuova compagnia cinese Adora Cruises. Infatti la Cssc Carnival Cruise Shipping ha annunciato che la nave da crociera "Mediterranea" entrerà in servizio in Cina nel quarto trimestre Monfalcone - Sarà il porto cinese di Tien Tsin ad ospitare il debutto della nuova compagnia cinese Adora Cruises. Infatti la Cssc Carnival Cruise Shipping, società fra il gruppo statunitense Carnival Corporation e quello cinese Cssc, ha annunciato che la nave da crociera "Mediterranea" (la ex "Costa Mediterranea" della Costa Crociere) entrerà in servizio in Cina nel quarto trimestre operando dal porto dove si trovava l'ex colonia italiana fino alla seconda guerra mondiale. L'unità sarà gestita dalla Adora Cruises e percorrerà brevi tratte internazionali secondo quanto annunciato dalla compagnia. La nave, che attualmente porta ancora il vecchio nome mentre si trova in disarmo nella rada di Limassol, avrà una nuova livrea blu e bianca con un'esperienza di bordo concepita ad hoc per il mercato cinese. Secondo la compagnia questi colori richiameranno il Mar Mediterraneo e la sua eredità culturale. La "Costa Mediterranea" era stata ceduta dalla Costa Crociere alla

Cssc Carnival Cruise Shipping nel 2018 poco dopo l'unità gemella "Costa Atlantica"; queste due navi sono state trasferite alla joint venture per un valore netto contabile complessivo di 404,8 milioni di euro: la "Atlantica" è ancora ferma in disarmo a Cagliari dopo un lungo peregrinare a seguito del fermo pandemico del gennaio 2020. In pratica dalla pandemia queste due navi non hanno più navigato con passeggeri paganti: la "Atlantica", che era già stata cinesizzata al momento del suo passaggio alla Costa Asia, potrebbe essere la terza nave della Adora a prendere il mare (probabilmente da Shenzhen). Infatti prima, entro la fine del 2023, è previsto il debutto da Shanghai della "Adora Magic City", la prima grande nave da crociera di costruzione cinese. Nella sua stagione inaugurale, la "Magic City" offrirà un'esperienza di crociera "unica e coinvolgente, che mescoli in modo perfetto le culture orientale e occidentale", secondo quanto comunicato dalla compagnia. Costruita dal cantiere Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding (gruppo Cssc), la nave da crociera attualmente nella fase finale di allestimento, ha una lunghezza di 323,6 metri e un stazza lorda di circa 135.500 tonnellate: potrà accogliere 5.246 passeggeri a bordo. Dopo la consegna di fine anno, inizierà una serie di rotte internazionali tra il porto di imbarco e sbarco di Shanghai e i Paesi vicini. Inoltre, saranno successivamente avviate altre rotte a medio e lungo termine per promuovere gli scambi culturali tra la Cina e il resto del Sud Est asiatico. Il progetto cinese per entrare nel settore della costruzione di navi da crociera è iniziato nel 2013 e l'anno successivo il paese ha firmato un accordo di cooperazione con la Carnival Corporation, l'italiana Fincantieri e il Lloyd's Register inglese per lo sviluppo di questa industria. L'ordine formale per



The Medi Telegraph

Focus

due grandi navi da crociera da 135 mila tonnellate di stazza lorda è stato firmato nel novembre 2018 da una joint venture tra Carnival Corporation e la China State Shipbuilding Corporation (Cssc). Nel frattempo è stato annunciato che la seconda delle due nuove navi (al momento nota come costruzione 1509) verrà realizzata in formato allungato rispetto alla fortunata piattaforma "Vista" su cui si basa il prototipo. Si prevede che l'unità avrà una stazza lorda di 142 mila tonnellate, quindi circa tra le 7.000 e le 9.000 Tsl in più rispetto alle sorelle realizzate dalla Fincantieri per la Carnival Cruise Line e la Costa Crociere. La ripresa dell'industria crocieristica in Cina è stata messa in moto dopo che è stato pubblicato il 29 marzo scorso dal ministero dei Trasporti di Pechino il piano che individua alcuni porti quali scali pilota per la ripresa delle attività crocieristiche internazionali per un periodo di prova la cui durata è compresa tra sei mesi e un anno. Il Giappone sarà così di nuovo la meta preferita dei crocieristici cinesi che ora potranno viaggiare per la prima volta con una compagnia di bandiera.